



COMUNE DI CAVALLERMAGGIORE

PROVINCIA DI CUNEO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N.85

OGGETTO:

Approvazione relazione sulla performance - Anno 2017

L'anno DUEMILADICIOTTO addì SEDICI del mese di LUGLIO alle ore 18:00 nella sala delle riunioni. Previo esaurimento delle formalità prescritte dalla vigente Legge Comunale e Provinciale, vennero per oggi convocati i componenti di questa Giunta Comunale.

Sono presenti i Signori:

Cognome e Nome	Carica	Presente
1. SANNAZZARO/DAVIDE	Sindaco	SI'
2. MONGE/ELISA	Assessore	SI'
3. BERTOLA/FEDERICO	Assessore esterno	SI'
	Totale Presenti:	3
	Totale Assenti:	0

Assiste quale Segretario Comunale MEINERi Dott.ssa Federica.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Signor SANNAZZARO Davide assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Richiamato il D. Lgs 27/10/2009, numero 150 “Attuazione della Legge 4/3/2009 n. 15 in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”, che all’art. 10, comma 1, lett. b) prevede, a conclusione del ciclo annuale di gestione della performance, la redazione di un documento, denominato “Relazione sulla performance”, evidenziate a consuntivo i risultati raggiunti nell’anno precedente rispetto agli obiettivi contenuti nel piano della performance;

VISTI:

- Il DUP 2017/2019 approvato con DCC n. 35 del 3/10/2017;
- La nota di aggiornamento al DUP 2017/2019 approvata con DCC n. 2 del 30/01/2017;
- Il Bilancio di Previsione 2017 approvato con DCC n. 9 del 30/01/2017;
- Il PEG 2017 approvato con DGC n. 82 del 12/07/2017 e s.m.i.;

DATO ATTO che ex art. 169, c. 3 bis del TUEL, il piano degli obiettivi e il piano delle performance sono stati unificati organicamente nel Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) ;

EVIDENZIATO che:

- Con la Determinazione del Responsabile del Settore Personale n. 130 del 17/05/2017 è stato costituito il Fondo delle risorse finanziarie da destinare alle politiche di sviluppo delle risorse umane per la produttività e per il lavoro per l’anno 2017;
- Con la Contrattazione Decentrata Integrativa sottoscritta il 13/12/2017 è stato approvato il Fondo per le Politiche di Sviluppo delle risorse umane e per la produttività, relativamente all’anno 2017;

VISTO l’articolo 48 del D.Lgs 267 del 18/08/2000;

ACQUISITO il parere favorevole di regolarità tecnica espresso ai sensi degli artt. 49 e 147 bis del D.LGs 267/2000 e s.m.i e del vigente regolamento comunale sui controlli interni;

All’unanimità di voti favorevoli, espressi in forma palese;

D E L I B E R A

- 1) Di approvare la relazione sulla performance 2017 allegata alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale.
- 2) Di trasmettere la presente ed i correlativi allegati al Nucleo di Valutazione per i successivi adempimenti.

Ad unanimità di voti favorevoli, resi in forma palese, la presente deliberazione viene dichiarata urgente ed immediatamente eseguibile ai sensi del comma 4 dell’art. 134 del D.LGS 18 agosto 2000, n. 267.

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE
F.to SANNAZZARO Davide

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to MEINERl Dott.ssa Federica

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

in data 16/07/2018, perchè dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, c. 4, del D.lgs. n. 267 del 18.8.2000 e s.m.i.);



COMUNE DI CAVALLERMAGGIORE

(PROVINCIA DI CUNEO)

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Oggetto: Approvazione relazione sulla performance - Anno 2017

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Verificato che la proposta di deliberazione di cui sopra è tecnicamente conforme alla normativa che regola la materia oggetto della stessa nonché regolare e corretta nei confronti dell'azione amministrativa si esprime, ai sensi del 1° comma degli artt. 49 e 147-bis del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 e s.m.i.,

PARERE FAVOREVOLE

Li, 16/07/2018

Il Segretario Comunale
MEINERI Dott.ssa Federica



COMUNE DI CAVALLERMAGGIORE

PROVINCIA DI CUNEO

Relata di pubblicazione

Si certifica che il presente atto n. 85/2018 è stato pubblicato all'Albo Pretorio di questo Comune, per la durata di giorni 15, a decorrere dal giorno 18/07/2018 e fino al giorno 02/08/2018.
Cavallermaggiore, 18/07/2018

Dati principali atto

Ente richiedente:	SEGRETARIO COMUNALE
Tipo di atto:	DELIBERA G.C.
Oggetto:	Approvazione relazione sulla performance - Anno 2017



CITTÀ DI CAVALLERMAGGIORE

Provincia di Cuneo

RELAZIONE SULLA PERFORMANCE

ANNO 2017

Introduzione.

Le amministrazioni pubbliche devono adottare, in base a quanto disposto dall'articolo 3 del decreto legislativo 27 ottobre 2009 n. 150, metodi e strumenti idonei a misurare, valutare e premiare la performance individuale e quella organizzativa, secondo criteri strettamente connessi al soddisfacimento dell'interesse del destinatario dei servizi pubblici.

La relazione sulla performance prevista dall'articolo 10 comma 1 lettera b) del D. Lgs 150/2009 costituisce lo strumento mediante il quale l'amministrazione illustra ai cittadini ed a tutti gli altri stakeholders interni ed esterni i risultati ottenuti nel corso dell'anno precedente concludendo in tal modo il ciclo di gestione della performance.

Detta relazione conclude il percorso di misurazione della performance ed ha il compito di rendicontare i risultati realizzati alla fine di ogni anno, in termini assoluti e percentuali.

Il Comune di Cavallermaggiore si trova impegnato a redigere questo documento, per la predisposizione del quale è intervenuta la delibera n. 5/2012 della Civit che definisce le linee guida ai sensi dell'articolo 13 comma 6 lettera b) del decreto legislativo 150/2009.

Al pari del piano della performance, la relazione deve essere approvata dall'organo esecutivo.

Si ricorda inoltre che, ai sensi dell'articolo 14 comma 4 lettera c) e comma 6 del D.Lgs 152/2009 la relazione deve essere validata dal nucleo di valutazione quale condizione inderogabile per l'accesso agli strumenti premiali di cui al Titolo III del D.Lgs in oggetto.

È importante ricordare che, anche per i comuni, ha trovato generale applicazione la normativa definita dal D.Lgs 150/2009, adeguando i propri ordinamenti, in base al principio di autonomia di cui all'articolo 114 della Costituzione, alle norme di principio di cui agli articoli 16 comma 2, articolo 31 e articolo 74 comma 2 del D.Lgs in oggetto, quale riferimento essenziale per la revisione di adeguamento della normativa regolamentare propria.

In particolare l'articolo 4 del D.Lgs 150 ha definito il ciclo di gestione della performance che si articola nelle seguenti fasi:

- definizione ed assegnazione degli obiettivi
- collegamento tra obiettivi e risorse
- monitoraggio in corso di esercizio
- misurazione e valutazione performance organizzativa individuale
- utilizzo sistemi premianti
- rendicontazione risultati ottenuti a consuntivo agli organi di indirizzo politico amministrativo nonché ai cittadini, agli utenti ed ai destinatari dei servizi.

Lo strumento è costituito dalla presente relazione.



CITTÀ DI CAVALLERMAGGIORE

Provincia di Cuneo

In occasione dell'approvazione del PEG la giunta ha assegnato ai settori in cui l'ente è articolato obiettivi correlati agli atti di programmazione avendo come riferimento il bilancio di previsione gli indirizzi programmatici dell'amministrazione di volta in volta calati nella realtà normativa finanziaria dell'ente.

Il Comune, in osservanza dei canoni di legge ed a valere per l'annualità 2017, ha assunto in materia i seguenti atti amministrativi:

Adozione dei Decreti Sindacali di conferimento degli incarichi apicali dei diversi settori:

- Decreto n. 7 del 14/06/2016 Incarico Posizione Organizzativa Area Lavori Pubblici geom. Giorgio ALASIA
- Decreto n. 8 del 14/06/2016 Incarico Posizione Organizzativa Area Finanziaria rag. Caterina ALTINA
- Decreto n. 9 del 14/06/2016 Incarico Posizione Organizzativa Area Segreteria sig.ra Mara BERNARDI
- Decreto n. 10 del 14/06/2016 Incarico Posizione Organizzativa Area Edilizia Urbanistica geom. Mauro BONINO
- Decreto n. 11 del 14/06/2016 Incarico Posizione Organizzativa Area Vigilanza sig. Antonio CHIAVAZZA
- Decreto n. 12 del 14/06/2016 Incarico Posizione Organizzativa Area Demografica sig.ra Ornella LERDA
- Decreto n. 13 del 14/06/2016 Incarico Posizione Organizzativa Area Tributi sig.ra Graziella TESIO
- Decreto n. 7 del 14/07/2017 di Revoca incarico Posizione Organizzativa Area Vigilanza
- Decreto n. 8 del 14/07/2017 Incarico ad interim di Responsabile Posizione Organizzativa Area Vigilanza al Segretario Comunale e successivi Decreti di rinnovo fino a tutto il 31/03/2018.

D.G.C. n. 14/2017 di approvazione PEG 2017-2019 e Piano della Performance e s.m.i.

D.G.C. n. 48 del 10/04/2017 Nomina Delegazione trattante di parte pubblica.

D.G.C. n. 49 del 10/04/2017 Approvazione linee guida per la costituzione del fondo risorse decentrate - Anno 2017, poi definita con il CCDI sottoscritto definitivamente in data 13/12/2017.

Determinazione del Responsabile Settore Personale di costituzione del Fondo Risorse Decentrate anno 2017 n. 130 del 17/05/2017 successivamente sostituita dalla Determinazione n. 275 del 13/11/2017.

Con la presente Relazione sulla performance si intendono rendicontare le attività realizzate nel corso dell'anno 2017 ed i risultati ottenuti portando a compimento il ciclo di gestione della performance, così come codificato dal legislatore all'articolo 4 del D.Lgs 150/2009, al fine di rendere l'azione amministrativa trasparente ed in linea con i meccanismi premiali previsti dal decreto citato, tenendo in debita considerazione, in linea di principio, le indicazioni fornite dall'ANAC per rendere il ciclo trasparente e leggibile, allo scopo anche di ottenere la necessaria validazione del nucleo di valutazione.

Per meglio comprendere e contestualizzare l'attività posta in essere nel 2017, è opportuno riportare qui di seguito sintetiche informazioni circa:

- l'assetto organizzativo e il personale
- il processo di pianificazione gestione
- i risultati raggiunti
- il sistema di valutazione delle posizioni organizzative e del segretario comunale.



CITTÀ DI CAVALLERMAGGIORE

Provincia di Cuneo

L'assetto organizzativo.

La struttura organizzativa dell'ente è articolata in 8 settori come da seguente organigramma:

SERVIZI	RESPONSABILE
AREA LAVORI PUBBLICI Edilizia Pubblica Gestione e conservazione patrimonio comunale, manutenzione scuole ed automezzi Manutenzione e Conservazione Aree Verdi Manutenzione e Conservazione Impianti sportivi Manutenzione e Conservazione Strade Comunali Servizio idrico integrato specificatamente ai rapporti con la Società di gestione degli stessi Manutenzione e Conservazione Impianti di I.P.	Geom. GIORGIO ALASIA
AREA EDILIZIA PRIVATA Urbanistica e Territorio Manutenzione Cimiteriale Edilizia residenziale, convenzionata, popolare relativamente alle procedure di manutenzione degli immobili ed alla quantificazione degli affitti. Rifiuti specificatamente ai rapporti con il CSEA (Consorzio Servizi Ecologia ed Ambiente) per la gestione Territoriale degli stessi.	Geom. Mauro BONINO
AREA FINANZIARIA Servizio Finanziario ivi compresa l'assunzione di impegni di spesa Inventario Servizio censimenti e statistiche relative ai servizi affidati	Rag. CATERINA ALTINA
AREA SEGRETERIA Segreteria Archivio – Protocollo; Censimenti e Statistiche relative ai servizi affiliati; Agricoltura Sport Cultura; Commercio su aree pubbliche e private	Sig.ra MARA BERNARDI
AREA VIGILANZA Servizio Vigilanza Urbana e rurale Mercati e fiere Polizia Amministrativa Protezione civile Ambiente	Dal 01/01/2017 al 14/07/2017 sig. ANTONIO CHIAVAZZA Dal 14/07/2017 al 31/12/2017 SEGRETARIO COMUNALE
AREA DEMOGRAFICA Servizio Elettorale, Anagrafe, Stato Civile, Leva/ Censimento e statistiche relative ai servizi affidati Servizi Cimiteriali Istruzione scolastica/Assistenza e Beneficenza	Sig.ra ORNELLA LERDA
AREA TRIBUTI Tributi Economato Controllo delle spese non attribuibili agli altri Responsabili dei Servizi	Sig.ra GRAZIELLA TESIO
AREA PERSONALE Personale – Organizzazione e gestione	SEGRETARIO COMUNALE



CITTÀ DI CAVALLERMAGGIORE

Provincia di Cuneo

A capo dei diversi settori sono collocate altrettante figure apicali con incarico di posizione organizzativa come sopraindicato.

La dotazione organica dell'ente non prevede dirigenza.

Al segretario comunale è attribuita la responsabilità del personale e, con decorrenza dal 14/07/2017, anche la responsabilità dell'Area Vigilanza.

Il processo di pianificazione e di gestione.

L'insieme dei documenti di programmazione soddisfa nel complesso i principi sopra accennati e concorre a costituire il piano della performance come strumento del ciclo della performance del Comune.

La metodologia operativa adottata risulta adeguata ai principi indicati dal D.Lgs 150/2009.

Il percorso adottato per l'individuazione degli obiettivi individuati nel piano performance ha seguito il seguente schema:

- individuazione di obiettivi strategici correlati e funzionali al programma dell'amministrazione comunale ed alla sua attività istituzionale e gestionale
- declinazione degli obiettivi strategici in obiettivi operativi/azioni/attività in applicazione di quanto previsto dall'art. 5 del D.Lgs 150/2009
- suddivisione ove possibile in passaggi analitici collegati a specifici indicatori, strumentali alla valutazione degli obiettivi ed alla verifica del grado di misurazione e raggiungimento delle finalità attese.

Pertanto gli obiettivi ai fini della valutazione della performance organizzativa generale dell'ente ed individuale, assegnati ai suddetti responsabili sono definiti in coerenza con il bilancio di previsione e con il documento unico di programmazione ed il loro conseguimento costituisce condizione per l'erogazione dei premi di risultato e degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa.

Sulla base del sistema di valutazione delle performance in uso presso questo ente ad ogni responsabile di settore sono stati assegnati più obiettivi operativi di gestione. È stata rimessa alla valutazione di ogni responsabile di settore definire la modalità di partecipazione agli obiettivi di settore del proprio staff in relazione alla professionalità di ciascuno ed al grado di coinvolgimento.

I risultati raggiunti.

Le relazioni finali, redatte dai responsabili di settore evidenziano il raggiungimento di tutti gli obiettivi assegnati.

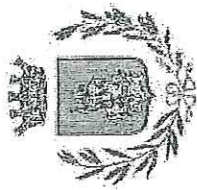
Il sistema di valutazione delle Posizioni organizzative

L'ente si avvale di un nucleo di valutazione in forma monocratica per quanto attiene la valutazione delle prestazioni delle posizioni organizzative.

Queste valutano a loro volta il personale assegnato.

Conclusioni.

La metodologia operativa adottata dal comune risulta adeguata alle disposizioni del D.Lgs 150/2009 che ha introdotto rilevanti elementi in ordine sistemi premianti di valutazione, nonché i criteri di trasparenza ed integrità, ed è in linea con le ulteriori specificazioni introdotte dal decreto legislativo 74 del 2017 che interviene sulla disciplina della misurazione valutazione della performance dei dipendenti pubblici introducendo una serie di modifiche al decreto legislativo 150.



CITTÀ DI CAVALLERMAGGIORE

Provincia di Cuneo

Piano della performance 2017

Scheda dettagliata delle attività svolte per il raggiungimento degli obiettivi proposti per l'anno 2017

AREA TRIBUTI/ECONOMATO

Responsabile

Graziella TESIO

Descrizione		Peso
Nel corso dell'anno 2017 la sottoscritta, in qualità di responsabile del servizio tributi, a seguito della problematica che si è venuta a creare con la cancellazione della GEC S.p.A. dall'albo dei soggetti abilitati ad effettuare attività di riscossione dei tributi comunali, ha predisposto e seguito tutte le attività per la riscossione stragiudiziale pre-coattiva e coattiva delle partite ancora da riscuotere contenute nei carichi ex GEC in modo da evitare condizioni di decadenza e prescrizione dei crediti tributari e patrimoniali. La riscossione delle partite contenute nei carichi ex GEC è stata affidata, nel mese di ottobre 2016, alla Società AREARISCOSSIONI di Mondovì che ha provveduto ad iscrivere le posizioni per cui è risultato possibile riprendere l'attività di riscossione e subentrare a quanto precedentemente svolto dal concessionario uscente, a decorrere dal mese di marzo 2017, in apposite liste di carico crediti per un importo complessivo di € 80.191,70. La formazione delle liste da parte della società ha comportato, preventivamente per la sottoscritta, attività di controllo mediante utilizzo dei dati contenuti nell'anagrafe tributaria attraverso SIATEL/PUNTO FISCO al fine di evitare spese di invio e/o notifica di atti a recapiti non aggiornati o contribuenti deceduti o irreperibili – per un totale di utenze trattate in n. 331. Inoltre sono state avviate, a fine anno 2017, le procedure per affidare un apposito incarico legale per eventuali contestazioni ed individuazione degli inadempimenti da parte di GEC per tutte le posizioni escluse dalle liste elaborate da AREARISCOSSIONI per decorrenza dei termini per l'emissione di nuovi atti, ammontanti a circa € 50.,000,00. Per le motivazioni esposte al punto precedente la sottoscritta ha predisposto la nota, inoltrata in data 10.08.2017 a firma del Sindaco, con la quale si contestava al concessionario uscente GEC la richiesta di pagamento delle somme dovute per attività svolta ammontante a € 13.197,25. Nel corso dell'anno 2017 come da indicazione dell'Amministrazione Comunale l'attività dell'ufficio è stata finalizzata prevalentemente:		100/100



CITTÀ DI CAVALLERMAGGIORE

Provincia di Cuneo

- 1) al recupero dei crediti tributari non contenuti nei carichi ex GEC
- 2) al recupero dell'eventuale evasione tributaria.

Per quanto riguarda la riscossione dei crediti tributari di cui al precedente punto 1) la sottoscritta ha personalmente predisposto ed inoltrato alla Società AREARISCOSSIONI apposite liste di carico contenenti importi da riscuotere, più volte sollecitati, relativi a :

- Canone COSAP € 7.605,70 – totale posizioni 15
- Tributo TARI ANNI 2014/2015 € 62.088,69 – totale posizioni 324
- Tributo TARES € 28.597,57 totale posizioni 225
- IMU avvisi di accertamento non pagati anni 2012/2015 € 11.739,44 totale posizioni 5
- ICI avvisi di accertamento non pagati anni 2010/2011 € 1.934,00 totale posizioni 4
- ICI avvisi di accertamento non pagati anni 2006/2009 a seguito di sentenze CTP e CTR € 67.941,21 (controparte O.S.T.)

ha inoltre, posto in riscossione con avvisi emessi da parte dell'ufficio € 3.034,50 a titolo COSAP ed a inviare solleciti TARI anno 2016 per un numero di solleciti emessi nel numero di 374, ed ha collaborato, con gli uffici interessati, nelle operazioni utili alla formazione delle liste di carico contenenti altre entrate da riscuotere (sanzioni CDS, servizi scolastici, recupero spese sfratto).

Prima della formazione della lista di carico TARI anno 2016 (solleciti non pagati), ante affidamento ad AREARISCOSSIONI, al fine di incassare nel minor tempo possibile le somme sollecitate è stato proposto ai contribuenti debitori un piano di rientro programmato in rate mensili da saldare entro il 31.12.2017.

Sempre nell'ottica delle finalità sopracitate sono stati emessi provvedimenti di sgravio tributo TARI anno 2017 per variazione dei dati contenuti negli avvisi di pagamento inviati nei mesi di marzo/aprile 2017 in modo tale da non compromettere la copertura dei costi previsti nel piano finanziario TARI 2017.

Relativamente al punto 2) la sottoscritta ha provveduto ad emettere e notificare avvisi di accertamento IMU anni 2012/2015 per un importo complessivo di € 108.781,50 derivanti dal controllo di n. 893 utenti apparentemente non in regola con i versamenti, di questi 317 hanno comportato un'analisi dettagliata tra versato e dichiarato che ha comportato l'aggiornamento dei dati contenuti nelle dichiarazioni presenti in archivio con i dati acquisiti dal portale dell'Agenzia del Territorio perché non dichiarati dai contribuenti ed in caso di mancata presentazione di una dichiarazione IMU, la creazione di una dichiarazione contenente gli immobili presenti sul territorio la loro destinazione e l'indicazione di eventuali comproprietari.

Anche nel corso dell'anno 2017 è stata predisposta, dalla sottoscritta, tutta la documentazione necessaria per la costituzione in giudizio avanti la Commissione Tributaria Provinciale di Cuneo per i ricorsi presentati dalla Società O.S.T. avverso avvisi di accertamento ICI anni 2010 e 2011, relativamente ai quali ha presenziato all'udienza di trattazione in CTP il giorno 29.05.2017.



CITTÀ DI CAVALLERMAGGIORE

Provincia di Cuneo

Nel medesimo anno, sempre relativamente al contenzioso O.S.T./COMUNE DI CAVALLERMAGGIORE a seguito di numerosi incontri tra la parti ha chiesto ed ottenuto il pagamento in n. 5 rate mensili dell'importo dovuto per avvisi di accertamento ICI emessi per gli anni 2004 e 2005 per un importo di € 32.541,69 (a rischio riscossione per il contenzioso controparte/GEC a seguito della cancellazione dall'albo della GEC). La sottoscritta, in qualità di responsabile dell'ufficio tributi, ha inoltre presenziato agli incontri tra Amministrazione Comunale e rappresentanti della Società O.S.T. . Relativamente alle attività di competenza dell'ufficio, la sottoscritta ha personalmente provveduto, poiché priva al momento di idoneo software, ad aggiornare l'archivio tributario mediante l'utilizzo dei dati contenuti nelle dichiarazioni di successione pervenute in forma cartacea fino alla data del 31 dicembre 2017. (totale delle dichiarazioni pervenute ed elaborate 47). In qualità di responsabile della Convenzione per la cooperazione informatica per l'accesso all'anagrafe tributaria attraverso SIATEL/PUNTO FISCO ha attribuito il ruolo di Amministratore Locale Siatel/PuntoFisco al dipendente Mauro BONINO (indispensabile per il funzionamento delle attività per le quali è necessario l'utilizzo dei dati contenuti nell'anagrafe tributaria) a seguito delle dimissioni del Comandante della Polizia Municipale ed a riassegnare ad altri utenti operatori dell'ufficio polizia municipale (dip. Maria Martini), apposita password da utilizzare per la consultazione delle anagrafiche all'interno della piattaforma per il corretto invio di verbali CDS o l'iscrizione nelle liste di carico per la riscossione coattiva delle sanzioni CDS. Su richiesta dell'Amministrazione Comunale e su indicazione del Segretario Comunale, ha collaborato con la Responsabile dell'Ufficio Segreteria, nella stesura del vademecum manifestazioni ed alla relativa presentazione nella serata del 20.11.2017. Nel mese di dicembre, in collaborazione con la Responsabile dell'Ufficio Segreteria, ha messo in atto alcune delle attività richieste al fine del mantenimento delle misure minime di sicurezza ICT per le pubbliche amministrazioni come da indicazioni contenute nella circolare 18 aprile 2017 n. 2/2017, obiettivo che verrà ulteriormente sviluppato nel corso dell'anno 2018.	
--	--

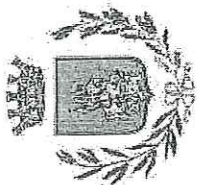
Risultato atteso

- A) Nel corso dell'anno 2017 al fine di recuperare tutti i crediti tributari provenienti sia da carichi ex GEC sia da partite poste in riscossione dall'ufficio tributi, sono state predisposte apposite liste di carico affidate, per la riscossione coattiva, ad apposito concessionario.
- B) Per quanto riguarda invece il recupero dell'eventuale evasione tributaria, a seguito di opportuni controlli sono stati emessi e notificati avvisi di accertamento IMU per gli anni di imposizione 2012/2015.



Tempestività di realizzazione					
	I trimestre	II trimestre	III trimestre	IV trimestre	TOTALE
Prevista	%	20%	40%	40%	100%
Effettiva A)	20%	20%	20%	40%	100 %
Effettiva B)	20%	%	40%	40%	100 %
Effettiva B)	20%	%	40%	40%	100 %

Indicatori correlati all'obiettivo		Valore obiettivo	Valore rilevato al 31/12/2017
1	Predisposizione di tutti gli atti propedeutici alla formazione di apposite liste di carico, aggiornamento delle anagrafiche delle utenze da inserire mediante utilizzo dei dati contenuti nell'anagrafe tributaria attraverso SIATEL/PUNTO FISCO	sì/no	sì
2	Contatti continui con personale della Soc. AREARISCOSSIONI anche a fini concessione eventuale rateazione debiti utenze morose.	sì/no	sì
3	Dettagliata analisi dei dati presenti nell'archivio tributario con costante controllo degli stessi mediante collegamento con il portale dell'Agenzia del territorio. Predisposizione di tutta la documentazione a supporto dell'attività difensiva in tema di contenziosi tributari avvisi di accertamento ICI.	sì/no	sì
4	Costante collaborazione con gli altri uffici relativamente alla predisposizione di liste di carico (CDS, mensa, recupero spese sfratto) e monitoraggio delle relative riscossioni	sì/no	sì



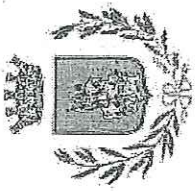
CITTÀ DI CAVALLERMAGGIORE

Provincia di Cuneo

	Alla data del 31.12.2017 il numero delle utenze trattate dall'ufficio tributi, per l'anno di imposizione 2017 è stato di:		
5	- IMU n. 6.098 - TASI n. 3.236 - TARI n. 2.328	sì/no	sì

Risorse specifiche correlate all'obiettivo			
		Implegate	
Capitolo P.E.G.		Importo stanziato	Importo liquidato
1124/8		€ 7.500,00	€
Attività indicata lettera A)			
		Generate	
Capitolo P.E.G.		Importo previsto	Importo accertato
1109/2		€ 90.000,00	€ 108.781,50
Attività indicata lettera B)			

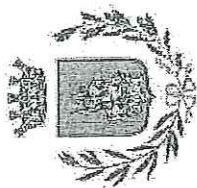
Riscadute operative	
Previste	Situazione al 31/12/2017
Nel corso dell'anno 2017 sono stati posti in riscossione tutti i crediti tributari di competenza dell'ufficio tributi fino all'annualità 2016.	
Ore di straordinario anno 2017: n. 33. Formazione delle liste di carico:	



CITTÀ DI CAVALLERMAGGIORE

Provincia di Cuneo

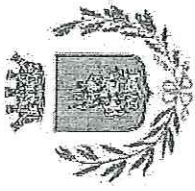
Entro la data del 31.12.2017 sono stati notificati avvisi di accertamento relativi all'imposta IMU privilegiando l'anno di imposta 2012.	ex GEC (marzo 2017) inserimento di n. 332 posizioni relative a tributi comunali (cosap-tarsu- tares acconto). COSAP – TARI (maggio 2017) inserimento di n. 339 posizioni. TARES saldo 2013 (settembre 2017) inserimento di n. 225 posizioni IMU (ottobre 2017) inserimento di n. 5 posizioni ICI (novembre 2017) inserimento di n.8 posizioni Avvisi di accertamento IMU notificati a partire dal mese di febbraio 2017 fino al 19 dicembre 2017 totale avvisi emessi e notificati 90 (il controllo è stato effettuato su n. 893 posizioni apparentemente non in regola con i pagamenti. Di queste: 207 riguardavano immobili ceduti nel corso del 2011 (a seguito dell'abolizione dell'obbligo di dichiarazione ICI/IMU non è stato possibile aggiornare in tempi rapidi tutte le posizioni tributarie) 371 riguardavano l'errato conteggio delle detrazioni spettanti per mancato aggiornamento del numero di figli da considerare o per immobile di pertinenza dell'abitazione principale (l'anno 2012 in proposito ha comportato una diversa applicazione delle detrazioni spettanti rispetto all'ICI che ha influito notevolmente sulle banche dati tributarie) 225 erano relative ad immobili in proprietà (% risultate in misura diversa da quanto considerato a seguito di presentazione di dichiarazione di successione, % di possesso diversa dal 50% nel caso di proprietà tra coniugi oppure immobili per i quali il versamento era dovuto dai titolari di diritto di abitazione e/o usufrutto non preventivamente comunicato all'ufficio). La ditta O.S.T ha provveduto al pagamento rateizzato del debito in n. 5 rate mensili con decorrenza dal mese di aprile ultima rata mese di agosto 2017. Totale provvedimenti di sgravio emessi ed incassati entro il 30.11.2017 - n. 83 Totale nuovi avvisi emessi n. 51 per un importo di € 4.357,00 incassati entro il 30.11.2017. Totale provvedimenti emessi n. 17 per un importo incassato al 31.12.2017 di € 13.700,88.
Sempre nell'anno 2017, è stato sollecitato alla ditta O.S.T. il pagamento della somma dovuta per avvisi di accertamento ICI emessi per gli anni 2004 e 2005	



CITTÀ DI CAVALLERMAGGIORE

Provincia di Cuneo

per un importo di € 32.541,69. (a rischio riscossione per il contenzioso controparte/GEC a seguito della cancellazione dall'albo della GEC).	
Sempre nell'anno 2017 sono stati emessi appositi provvedimenti di sgravio TARI 2017 che hanno permesso di emettere ulteriori avvisi di pagamento TARI anno 2017 (successivi al ruolo principale)	
Sono, inoltre, state autorizzate rateazioni di pagamento tributo TARI non versato per gli anni 2013/2016	
Riscadute finanziarie	
Previste	Situazione al 31/12/2017
Importi inseriti nelle liste di carico :	Incassati
Ex GEC € 80.191,70	€ 17.253,13
COSAP € 7.605,70	€ 838,20
TARI € 62.094,00	€ 16.757,61
TARES SALDO ANNO 2013 € 28.987,20	€ 9.725,00
IMU € 11.738,00	€ 158,48
ICI € 1.934,00	€ 691,86
ICI € 67.941,21	Sospesa per ricorso
RATEAZIONI € 13.700,88	€ 13.700,88



CITTÀ DI CAVALLERMAGGIORE

Provincia di Cuneo

NUOVE ISCRIZIONI TARI ANNO 2017 € 4.357,00

€ 4.357,00

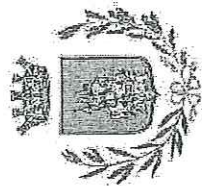
Altri Servizi coinvolti

Note

L'invio dei solleciti di pagamento, la ricezione delle richieste di sgravio e delle rateazioni sono attività svolte con il supporto della dipendente Daniela GALLO. La dipendente provvede, inoltre, a predisporre tutti i modelli F24 per i relativi pagamenti e ad aggiornare l'anagrafe tributaria dei contribuenti debitori a ricevimento dei files da parte dell'Agenzia delle Entrate.

Validato dal Nucleo Autonomo di Valutazione il _____

(.....)



CITTÀ DI CAVALLERMAGGIORE

Provincia di Cuneo

Piano della performance 2017

Scheda dettagliata delle attività svolte per il raggiungimento degli obiettivi proposti per l'anno 2017

AREA CONTABILE ECONOMICO FINANZIARIA

Responsabile ALTINA Caterina

Descrizione	Peso
Gestione a regime del nuovo sistema di contabilità armonizzata e sviluppo degli strumenti di programmazione introdotti dal nuovo sistema contabile – D.lgs 118/2011 e ss.mm.ii. Adeguamento programmi a seguito accorpamento della Ditta Sintecop da parte della Società Halley: -per contabilità economico finanziaria nel mese di marzo 2017 -per Bilancio Consolidato nel mese di settembre 2017 -per adeguamento programmi contabilità finanziaria nel mese di novembre 2017. L'installazione della nuova piattaforma ha coinciso con la redazione e approvazione del Bilancio 2018/2019/2020. Nonostante la scadenza fosse febbraio 2018 l'amministrazione ha preferito procedere all'approvazione anticipatamente (20 dicembre 2017).	100/100



CITTÀ DI CAVALLERMAGGIORE

Provincia di Cuneo

I corrispettivi e le fatture per le attività commerciali rilevanti IVA vengono registrate dall'ufficio.

Al fine di evitare affidamenti esterni le dichiarazioni trimestrali IVA vengono compilate e gestite all'interno e trasmesse all'agenzia delle entrate tramite il canale Entratel.

La trasmissione tramite entratel comporta l'utilizzo di Java aggiornati a versioni recenti che non sono compatibili con il sistema CSI Piemonte (piattaforma per la procedura stipendi del Comune di Cavallermaggiore) che lavora con versioni Java meno aggiornate.

Al fine di evitare di bloccare la procedura suddetta si è reso necessario installare la piattaforma stipendi su una macchina virtuale (utilizzata esclusivamente per CSI Piemonte) con ulteriore aggravio di lavoro.

Si segnala inoltre che l'ufficio di Polizia Municipale ha affidato il servizio per la gestione delle sanzioni relative al codice della strada alla Ditta SAPIDATA di SAN MARINO. La ditta in oggetto fattura senza esposizione dell'IVA che il Comune versa in modo autonomo a seguito di compilazione e invio all'agenzia dell'entrate del modello mensile INTRA 12 tramite il canale Entratel.

Efficientamento energetico degli edifici scolastici- procedura di contrazione mutuo – richieste di somministrazione – Fondo Kyoto secondo le procedure del secondo addendum alla convenzione sottoscritta in data 15 novembre 2011 per le attività di gestione del Fondo Kyoto di cui all'art.1 della legge 27 dicembre 2006 n.296.

Operazione Revisione straordinaria partecipazioni – Entro il 30 settembre 2017 è stata effettuata, con provvedimento motivato, la revisione straordinaria partecipazioni dirette ed indirette detenute alla data del 23 settembre 2016.



CITTÀ DI CAVALLERMAGGIORE

Provincia di Cuneo

Risultato atteso

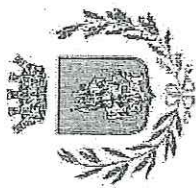
Installazione nuova procedura Halley a seguito accorpamento della Ditta Sintecop da parte della Società Halley
Funzionalità e procedure su sito agenzia delle entrate ai fini di elaborare internamente dichiarazione IVA Trimestrali e modello INTRA 12
Approfondimento procedure CDP on line per mutuo contratto ai sensi delle attività del Fondo Kyoto di cui all'art. 1 della legge 296/2006.

Tempestività di realizzazione

					TOTALE
		I trimestre	II trimestre	III trimestre	IV trimestre
Prevista	%		%	%	%
Effettiva	15%		20%	30%	35%
					100 %

Indicatori correlati all'obiettivo

		Valore obiettivo	Valore rilevato al 31/12/2017
1	Rapporti con ditta Halley per adeguamento programmi	si/no	si
2	Approfondimento e studio funzionalità e procedure su sito Agenzia delle Entrate	si/no	si
3	Approfondimento procedure CDP – mutuo Fondo Kyoto	si/no	si
4	Rapporto con Società partecipate ai fini del Bilancio Consolidato e revisione straordinaria	si/no	si
5		si/no	

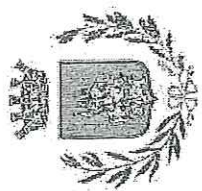


CITTÀ DI CAVALLERMAGGIORE

Provincia di Cuneo

Risorse specifiche correlate all'obiettivo			
		Impiegate	
Capitolo P.E.G.		Importo stanziato	Importo liquidato
		€	€
		Generate	
Capitolo P.E.G.		Importo previsto	Importo accertato
==		==	==

Ricadute operative		Situazione al 31/12/2017
Previste		
Miglioramento funzionalità programma della finanziaria Elaborazione interna dichiarazioni IVA trimestrali e modello INTRA 12. Studio funzionalità e procedure su sito Agenzia delle entrate e CDP		Ore di straordinario anno 2017: n. 156 Adeguamento programmi ottobre 2017 Studio procedure sito Agenzia delle Entrate Approfondimento procedure CDP gennaio 2017 Bilancio consolidato con società partecipate – settembre 2017
Ricadute finanziarie		
Previste		Situazione al 31/12/2017



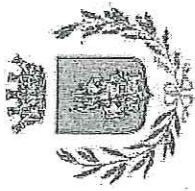
CITTÀ DI CAVALLERMAGGIORE

Provincia di Cuneo

Altri Servizi coinvolti
Note

Validato dal Nucleo Autonomo di Valutazione il

(.....)



CITTÀ DI CAVALLERMAGGIORE

Provincia di Cuneo

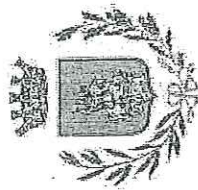
Piano della performance 2017

Scheda dettagliata delle attività svolte per il raggiungimento degli obiettivi proposti per l'anno 2017

AREA AMMINISTRATIVA

Responsabile BERNARDI Mara

Descrizione	Peso
VADEMECUM MANIFESTAZIONI Il Segretario Comunale con e-mail 13/09/2017 a seguito della riunione del 12 giugno tra Amministrazione e Capiservizio, da cui era emersa la necessità di un coordinamento tra i vari uffici comunali per la gestione delle manifestazioni, ha sottoposto all'attenzione dei Responsabili del Servizio due bozze di Vademecum una del Comune di Candiolo Provincia di Torino (Regione Piemonte), l'altra del Comune di Voghera Provincia di Ferrara (Regione Emilia Romagna), invitando gli stessi ad esaminarli, ciascuno per la parte di propria competenza, e ad integrarli/modificarli e apportare i suggerimenti ritenuti più opportuni e funzionali per poi predisporre a settembre un testo aggiornato alle normative vigenti ed adeguato alla realtà di Cavallermaggiore, da sottoporre all'Amministrazione per l'adozione La sottoscritta intuendo la necessità di redigere un VADEMECUM MANIFESTAZIONI per il Comune di Cavallermaggiore, su propria iniziativa, senza specifiche indicazioni, ha predisposto una bozza cercando di coordinare in merito i Responsabili coinvolti dell'Ufficio Tributi, Ufficio Tecnico Lavori Pubblici, Ufficio Ambiente, Polizia Municipale, con i quali la stessa ha discusso le varie competenze di ciascuno in merito, i procedimenti amministrativi riguardanti la realizzazione di manifestazioni pubbliche, la revisione delle normative indicate nelle due bozze (una tra l'altro riferita in alcuni punti a disposizioni normative di altra Regione), i moduli che potevano essere redatti e messi a disposizione al fine di favorire gli organizzatori nell'iter preparatorio di un evento pubblico. Si specifica che alcuni dei procedimenti amministrativi attinenti le manifestazioni hanno richiesto alcuni accorgimenti, come assumersi nuove competenze, ad esempio l'individuazione di un ufficio che in futuro si facesse carico di aggiornare il calendario delle manifestazioni, oppure rappresentano una burocrazia piuttosto gravosa sia a cura del soggetto organizzatore che per il Comune, come le nuove disposizioni normative attinenti la safety/security, che richiedono un'attenta valutazione in fase organizzativa degli eventi al fine di ridurre i gradi di rischio e responsabilità, valutazioni che possono essere anche onerose e che	100/100



CITTÀ DI CAVALLERMAGGIORE

Provincia di Cuneo

hanno costituito dibattito in fase di redazione del VADEMECUM con gli addetti della Polizia Municipale che hanno rilevato la necessità di informare in merito sia la forza politica del Comune (Sindaco-Amministratori) che i soggetti organizzatori, di questi nuovi obblighi.

La sottoscritta con i colleghi coinvolti ha partecipato infine alla serata organizzata dall'Amministrazione Comunale il giorno 20/11/2017 nella quale il VADEMECUM DELLE MANIFESTAZIONI è stato relazionato, con l'ausilio di slides prodotte da ciascun Responsabile, alle Associazioni del territorio, quale nuovo strumento che verrà messo a disposizione a partire dal nuovo anno e aiuterà i soggetti organizzatori di EVENTI PUBBLICI ad individuare tutti gli aspetti burocratici, le necessità richieste per la riuscita dell'evento quali la disponibilità di aree e locali pubblici, la dotazione di materiale di proprietà comunale o dell'Ente Pro Loco, il personale necessario per l'allestimento o per la vigilanza ed altre incombenze da tener conto e prevedere onde assicurare la sicurezza, l'ordine pubblico, la regolarità delle attività che vengono svolte all'interno dell'EVENTO. Successivamente la sottoscritta ha provveduto ad adottare il provvedimento amministrativo per rendere il documento ufficiale e quindi la sua pubblicità mediante inserimento del VADEMECUM e dei suoi allegati all'interno del sito del COMUNE DI CAVALLERMAGGIORE.

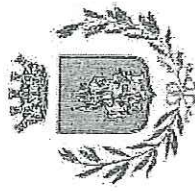
CONCESSIONE TEMPORANEA USO di ALCUNI LOCALI COMUNALI

Alla sottoscritta è stato richiesto la gestione dell'uso dei locali sulla base delle linee dettate dal Disciplinare per l'accesso e l'utilizzo delle sale comunali Sala Incontri Casa Bonino, Sala Incontri Via Turcotto, Salone San Giorgio e la Sala Polivalente ex Ala Comunale adottato all'inizio dell'anno con DGC n. 6 del 16 gennaio 2017. Oltre a continuare alla competenza della tenuta dei calendari d'uso di detti locali, il team dell'Ufficio Segreteria ha dovuto organizzare come procedere al sopralluogo dei locali richiesti con il soggetto utilizzatore, il verbale di consegna e poi di riconsegna dei locali da redigere in detta occasione al fine di attestare in entrambi i casi l'esito del sopralluogo a cura dei presenti. Nell'ambito di quest'attività è stata aggiunta la gestione di una cauzione (depositata presso i locali comunali) suo deposito e successiva sua restituzione, la determinazione e l'incasso delle tariffe di uso dei locali, il rilascio della concessione d'uso temporaneo al richiedente, comunicazione all'Ufficio Tecnico Comunale per l'accensione del riscaldamento in tempo utile onde assicurare una temperatura adeguata dei locali, l'individuazione delle necessità di pulizia e decoro dei locali e adozione di provvedimenti in merito, individuazione e comunicazione all'UTC di eventuali necessità di interventi manutentivi, coinvolgimento su problematiche attinenti lo smaltimento dei rifiuti prodotti, sull'attrezzatura necessaria per eventuali allestimenti, utilizzo dell'impianto voci e video e loro funzionamento.

ARCHIVIO COMUNALE

Sulla base del Manuale d'Archivio adottato dal Comune di Cavallermaggiore in data 9 novembre 2015 con DGC n. 140, ogni Ufficio dovrebbe provvedere alla formazione dei fascicoli pertinenti i procedimenti di loro competenza secondo le disposizioni vigenti. In particolare una volta ottenuto l'apertura del fascicolo, il Responsabile del Procedimento Amministrativo dovrebbe procedere alla verifica:

- dell'effettiva conclusione ordinaria della pratica;
- dell'avvenuta annotazione dell'esaurimento della pratica nel registro di repertorio dei fascicoli;
- della corretta indicazione della data di chiusura sulla camicia del fascicolo;



CITTÀ DI CAVALLERMAGGIORE

Provincia di Cuneo

- allo scarto di eventuali copie e fotocopie di documentazione di cui è possibile l'eliminazione al fine di garantire la presenza di tutti e soli i documenti relativi alla pratica trattata senza inutili duplicazioni;
- a verificare che il materiale da riversare sia correttamente organizzato, rispettando l'ordine cronologico delle carteggio e corredato da strumenti che ne garantiscano l'accesso organico.

Quest'operazione - all'atto del versamento in Archivio di Deposito dei fascicoli ultimati viene per la maggioranza dei procedimenti conclusi effettuata dalla sottoscritta la quale successivamente procede agli altri adempimenti rientranti nell'ambito delle competenze della sua figura di Responsabile della Gestione Documentale tra cui predisporre un elenco di "versamento", controllare il materiale riversato e accettare soltanto i fascicoli con materiale ordinato e completo.

Il fascicolo che in sede di controllo risulta mancante di uno o più documenti ovvero presenti delle incongruenze dovrebbe essere restituito al Responsabile del Procedimento Amministrativo tenutario dell'archivio corrente, affinché provvedano all'integrazione e/o correzioni necessarie. Questo viene invece evitato e sopperito dalla sottoscritta.

Mansioni di Tutore e gestione di Progetti Formativi-Tirocinio promossi dal Consorzio Monviso Solidale-Soggetto ospitante Comune di Cavallermaggiore dei Tirocinanti Sig.ra PERRONE Elisa (dal mese di gennaio sino ad agosto compreso, con profilo professionale "Aiuto centralino e aiuto Segretariato Generale", per 16 ore settimanali) e Sig.ra MANSAR Nadia (dal mese di marzo sino ad dicembre compreso, con il profilo professionale "Addetto pulizia locali e Baby sitter".

Ruolo di Coordinatore dello Sportello Unico per le Attività Produttive nomina con determinazione del Responsabile SUAP n. 63 dell'8 marzo 2017. Tale attribuzione ha comportato per la sottoscritta un coinvolgimento al fine collaborativo con il Responsabile SUAP individuato, in particolare nelle procedure riguardanti i procedimenti di competenza del Servizio di Polizia Municipale a seguito della sopravvenuta mancanza del referente SUAP della Polizia Municipale al fine della ricostruzione della documentazione nonché verifica delle relative problematiche inerenti le istanze del su citato Servizio (sia quelle pervenute successivamente al mese di giugno sia quelle presentate antecedentemente e non ancora definite), oltre ad essere spesso interpellata dai soggetti esterni in merito alle procedure amministrative di loro interesse.



CITTÀ DI CAVALLERMAGGIORE

Provincia di Cuneo

Risultato atteso

a) VADEMECUM MANIFESTAZIONI

STESURA di un VADEMECUM da intendersi come guida che offra un panorama delle principali problematiche e compiti che i soggetti organizzatori di una manifestazione pubblica debbano affrontare— PREDISPOSIZIONI di un modello unificato allegato al VADEMECUM che permetta al soggetto organizzatore di individuare ogni aspetto burocratico e organizzativo necessario per un corretto svolgimento della manifestazione nel rispetto della normativa vigente in materia.

INDIVIDUAZIONE E FORMAZIONE degli allegati al modello unificato relativi ai singoli aspetti burocratici coinvolti es. SCIA SANITARIA, RICHIESTA PATROCINIO che dovranno essere presentati al fine di adempiere ad ogni aspetto burocratico necessario volto a garantire il corretto svolgimento della manifestazione nell'ambito della responsabilità del soggetto organizzatore

INDIVIDUAZIONE DEGLI UFFICI O ENTI coinvolti nell'ambito organizzativo e/o burocratico di una manifestazione

ILLUSTRAZIONE DEL RISULTATO ottenuto all'AMMINISTRAZIONE e ai SOGGETTI ORGANIZZATORI.

b) CONCESSIONE TEMPORANEA USO ALCUNI LOCALI COMUNALI (SALONE SAN GIORGIO, ALA COMUNALE, SALA INCONTRI VIA TURCOTTO, SALA INCONTRI EX CASA BONINO)

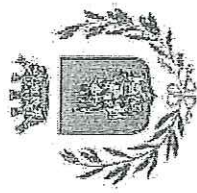
mantenimento del loro decoro e funzionamento

c) ARCHIVIO COMUNALE: mantenimento di un archivio ordinato e funzionale, con inventariazione del fascicolo che lo compongono al fine di garantire la sua facile consultazione.

d) TUTORE INSERIMENTI LAVORATORI SOCIALI: borse lavoro sociali volte a formare un individuo socialmente debole nell'ambito lavorativo mediante un tirocinio nella struttura comunale che permetterà allo stesso di fare un'esperienza in un contesto lavorativo in cui le sia possibile sentirsi utile e mettere in campo le sue capacità. Il percorso lavorativo cui il tirocinante viene coinvolto ha quale obiettivo quello di permettere allo stesso di acquisire oltre un compenso economico, nuove competenze lavorative e una diversa dignità, passando dalla situazione di meri fruitori di forme di sostegno assistenzialistico a soggetti che contribuiscono ad attività utili e formative, modificando l'etichetta che era stata a loro attribuita dal contesto sociale di appartenenza

e) REFERENTE/COORDINATORE SUAP: individuazione di una figura nell'ambito della struttura comunale che rappresenti un punto di riferimento per i cittadini e/o professionisti relativamente al servizio SUAP – supportando il Responsabile SUAP nel coordinamento e nelle fasi dei procedimenti di competenza del servizio.

Tempestività di realizzazione				
	I trimestre	II trimestre	III trimestre	IV trimestre
VADEMECUM MANIFESTAZIONI				
Prevista	%	%	30%	70%
Effettiva	%	%	30%	70%
CONCESSIONE TEMPORANEA USO LOCALI COMUNALI				
Prevista	25%	40%	10%	25%
TOTALE				100%



CITTÀ DI CAVALLERMAGGIORE

Provincia di Cuneo

Effettiva	25%	40%	10%	25%	100%
ARCHIVIO COMUNALE					
Prevista	10%	40%	40%	10%	100%
Effettiva	10%	40%	40%	10%	100%
INSERIMENTO LAVORATIVI SOCIALI					
Prevista	25%	25%	25%	25%	100%
Effettiva	25%	25%	25%	25%	100%
SUAP					
Prevista	30%	30%	10%	30%	100%
Effettiva	30%	30%	10%	30%	100%

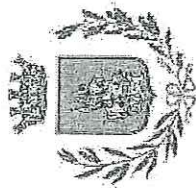
Indicatori correlati all'obiettivo		Valore obiettivo	Valore rilevato al 31/12/2017
1	OBIETTIVO VADEMECUM MANIFESTAZIONI - Coinvolgimento di diversi uffici comunali nella stesura del documento nell'ambito delle loro competenze esaminando con ciascuno di essi il contenuto - Stesura dei modelli allegati al VADEMECUM che consentano al soggetto organizzatore di attuare i vari adempimenti necessari per un corretto svolgimento della manifestazione segnalata - Illustrazione del contenuto del VADEMECUM agli Amministratori e ai Soggetti organizzatori del territorio. - Ausilio nelle operazioni di preparazione della serata illustrativa organizzata il giorno 20/11/2011 - Adozione del provvedimento amministrativo volto a rendere il documento ufficiale. - Pubblicità mediante inserimento del VADEMECUM e dei suoi allegati all'interno del sito del COMUNE DI CAVALLERMAGGIORE.	si/no	SI



CITTÀ DI CAVALLERMAGGIORE

Provincia di Cuneo

	- Individuazione di un ufficio che coordini e smisti le varie attribuzioni o compiti indicate nel modello unificato nell'ambito della struttura comunale nonché rappresenti un punto di riferimento per i soggetti organizzatori e controlli che tutti gli adempimenti prima della manifestazione sia stati assolti. Tale individuazione nell'ambito del VADEMECUM ricade sull'UFFICIO SEGRETERIA/PROTOCOLLO il quale inoltre provvede ad aggiornare il calendario delle manifestazioni disponibile sulla home page del Comune di Cavallermaggiore.		
2	OBIETTIVO CONCESSIONE TEMPORANEA USO LOCALI COMUNALI - Formazione del personale dipendente dell'Ufficio Segreteria nelle varie fasi del procedimento di concessione con suddivisione dei compiti (es. Mara BERNARDI competenza per l'Ala Comunale/Casa Bonino – Daniela DEFABRIZIO per Sala Turcotto – Chiara DANIELE per Salone San Giorgio) - Individuazione dei compiti da assolvere in merito: rilascio autorizzazione all'uso, determinazione delle tariffe da versare e controllo di avvenuto pagamento/ custodia della cauzione versata/ sopralluogo dei locali/ garanzia di decoro e pulizia dei locali/ comunicazione all'UTC per accensione riscaldamento Salone San Giorgio/ istruzioni per l'utilizzo delle attrezzature in dotazione nei locali richiesti e/o per accensione riscaldamento e impianto voci - Predisposizione della modulistica richiesta e rilascio concessione - Superamento delle problematiche che nell'ambito delle richieste emergono come riscaldamento non funzionante, richiesta di attrezzatura comunale, individuazione di manutenzioni necessarie con segnalazioni rimarcate all'Ufficio Tecnico competente in materia e verifica del buon esito della stesse. - Superamento dell'uso e consuetudine consolidato nel tempo di una mentalità generica che pretenda la possibilità di utilizzare i locali gratuitamente, di pulirli in modo superficiale, di effettuare una raccolta rifiuti difforme dalle regole della raccolta differenziata adottate dal Comune (es. accatastamento nei locali anche materiale in vetro nonostante la presenza di una campana vetro a 50 mt dall'Ala) - Individuazione di quegli accorgimenti necessari volti ad assicurare il mantenimento del decoro della pavimentazione dei locali e delle parti annesse agli stessi - Programmazione insieme all'ufficio competente per il ritiro dei rifiuti presso l'Ala Comunale a cura della Ditta Appaltatrice	si/no	SI
3	OBIETTIVO ARCHIVIO COMUNALE - Supervisione e controllo del materiale depositato dagli uffici comunali ed esecuzione di eventuali operazioni di riordino delle carte presenti nei faldoni (ordine cronologico), sfoltimento delle stesse (es. circolari prodotte in più copie, minute etc), indicazione della classificazione di riferimento nel caso in caso di omissione a cura dell'ufficio precedentemente detentore - Supervisione in merito alle operazioni eseguite dalle proprie collaboratrici Daniela DEFABRIZIO e DANIELE Chiara e/o steggiste al fine di verificare il loro corretto svolgimento - Disposizione e reperimento spazio oltre allo spostamento fisico delle pratiche versate presso l'Archivio di Deposito - Registrazione delle varie operazioni eseguite di riordino al fine di facilitare l'individuazione delle pratiche depositate nella fase di attesa della loro inventariazione e sistemazione, con annotazione della loro temporanea collocazione	si/no	SI
4	OBIETTIVO INSERIMENTO LAVORATORI SOCIALI (Anno 2017 – Due soggetti) - Favorire l'inserimento del tirocinante individuando le mansioni da assegnargli o collaborando con terzi in merito, oltre ad identificare le problematiche che nel corso del tirocinio possono emergere, provvedendo a risolvere le stesse; - Accompagnamento e supervisione del tirocinante nel suo percorso formativo, collaborando con il soggetto promotore (es Caritas/Consorzio Monviso Solidale) ai fini dell'attestazione delle competenze - Promuove l'acquisizione delle competenze secondo le previsioni del progetto formativo, anche coordinandosi con altri dipendenti comunali	si/no	SI



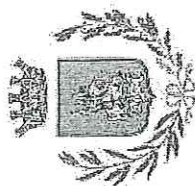
CITTÀ DI CAVALLERMAGGIORE

Provincia di Cuneo

5	- Aggiornamento della documentazione relativa al tirocinio (fogli presenza etc) per l'intera durata del tirocinio OBIETTIVO SUAP - Istituzione di un nuovo servizio comunale con le risorse umane disponibili e coinvolgimento di personale dipendente appartenente a più aree comunali - Individuazione delle problematiche attinenti la gestione del servizio SUAP relativamente anche ai procedimenti precedentemente di competenza di altri Enti e/o uffici con il Responsabile SUAP nominato - Referenza verso imprese e cittadini interessati al fine di individuare l'interlocutore comunale competente in materia tra quelli rientranti nell'ambito del nuovo servizio SUAP istituito - Gestione di un front office nella home page del Comune di Cavallermaggiore Sezione SUAP	si/no	SI
---	--	-------	----

Risorse specificate correlate all'obiettivo			
		Impiegate	
Capitolo P.E.G.		Importo stanziato	Importo liquidato
		€	€
		Generate	
Capitolo P.E.G.		Importo previsto	Importo accertato
==		==	==

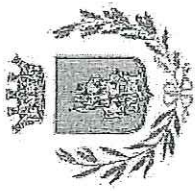
Ricadute operative	
Previste	Situazione al 31/12/2017
OBIETTIVO VADEMECUM MANIFESTAZIONI – RICADUTE segnalazioni presentate dalle associazioni di volontariato in merito ad un certo disagio ed incomprensione relativamente al contenuto del VADEMECUM, considerato quale documento costruttivo e non quale ausilio nei compiti da assolvere nell'ambito organizzativo di una manifestazione, in particolare dette associazioni ritengono di essere costituite da persone volontarie che svolgono importanti azioni gratuite a servizio della cittadinanza cavallermaggiorese – Tempi indicati per la presentazione del modello unificato della	Ore di straordinario anno 2017: n. 16. Ore extra time assolti alcuni adempimenti fuori sede comunale VADEMECUM Manifestazione: organizzazione dell'ufficio segreteria in merito a quanto sopra



CITTÀ DI CAVALLERMAGGIORE

Provincia di Cuneo

manifestazione alcune iniziali difficoltà / Carico di lavoro aggiunto all'Ufficio Segreteria con situazioni di preoccupazione del personale coinvolto - Mediazione e ricerca di soluzioni di equilibrio in ciascuno dei casi sopra esposti	CONCESSIONE USO LOCALI: Aumento del rilascio del numero di concessione uso locali a titolo oneroso obiettivo futuro Archivio Comunale prosecuzione del lavoro di riordino e inventariazione delle pratiche versate nell'Archivio di Deposito a cura dei vari uffici comunali al termine del 31/12/2017
OBIETTIVO CONCESSIONE USO LOCALI Comunali – RICADUTE: Manifestazioni organizzate dal Comune avvalendosi di Associazioni di Volontariato (Oratorio, Cquadro...): istanza presentata da un soggetto che non sempre è il legale rappresentante dell'Associazione per conto del Comune che spesso pretende l'uso dei locali e la fornitura del materiale wc in forma gratuita oltre a manifestare il suo disappunto o superficialità nel garantire al termine della manifestazione un intervento di pulizia accurato – Mediazione e ricerca di soluzioni di equilibrio tra le parti	Inserimento lavorativo dei due tirocinanti concluso il 31.12.2017 – Gestione attuale della parte di un tirocinante inserito nell'area tecnico manutentiva relativamente all'aspetto burocratico tenuto con il Consorzio Monviso Solidale - Caritas Enti promotori
OBIETTIVO ARCHIVIO COMUNALE – RICADUTE: Il riordino e lo sfolgimento di pratiche non rientranti nelle proprie competenze a volte fanno riscontrare difficoltà nel comprendere il procedimento in esse contemplate, avanzando la necessità di avere un confronto con l'ufficio precedentemente detentore della pratica. Altre difficoltà riscontrate è la presenza di un considerevole quantitativo di materiale da sfoltire, la sistemazione temporanea delle pratiche riversate dai vari uffici comunali, la sistemazione temporanea delle pratiche riordinate da separare da quelle ancora in attesa, da cui si evidenzia le difficoltà collegate allo spostamento di pratiche a volte non di facile gestione fisica come localizzare le pratiche racchiuse in faldoni in scaffalature alte spesso di difficile raggiungimento.	SUAP: prosiegua dell'organizzazione del servizio SUAP nell'ambito delle risorse umane e digitali del nuovo programma software fornito dalla Ditta TECHNICAL DESIGN con attivazione del nuovo programma inizio anno 2018
OBIETTIVO INSERIMENTO LAVORATORI SOCIALI – RICADUTE: Tutor del soggetto ospitante, figura al quale è richiesto di offrire una disponibilità ad ascoltare i disagi, le aspettative e altro di questi soggetti inseriti nell'ambito lavorativo della struttura comunale, che sono comunque interessati da un certo fattore di disagio sociale; in questo caso è richiesto al Tutor cercare soluzioni con il tirocinante e l'ente promotore (Caritas, Consorzio Monviso Solidale, Amministrazione Ente ospitante)	
OBIETTIVO SUAP – RICADUTE: Referente SUAP ha comportato per la stessa affrontare problematiche oltre a ricercare soluzioni in merito, collaborando con il Responsabile SUAP in procedimenti di competenza di altri oltre che a prevedere soluzioni organizzative del servizio dello sportello SUAP (accreditamenti, accessi etc..)	
Ricadute finanziarie	
Previste	Situazione al 31/12/2017



CITTÀ DI CAVALLERMAGGIORE

Provincia di Cuneo

Altri Servizi coinvolti	
Ufficio Tecnico, Ufficio Polizia Municipale, Ufficio Tributi	
Note	

Validato dal Nucleo Autonomo di Valutazione il (.....)



CITTÀ DI CAVALLERMAGGIORE

Provincia di Cuneo

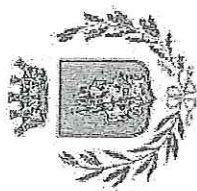
Piano della performance 2017

Scheda dettagliata delle attività svolte per il raggiungimento degli obiettivi proposti per l'anno 2017

AREA TECNICA – Servizio LL.PP.

Responsabile Geom. ALASIA Giorgio

Descrizione	Peso
Garantito la manutenzione e conservazione del patrimonio immobiliare comunale (scuole, impianti sportivi, strade e automezzi). Assicurato la manutenzione dei giardini e del verde in relazione alle risorse economiche disponibili incrementando il n. di tagli erba nonostante la diminuzione di personale, curando il verde urbano anche attraverso la stipula di convenzioni con privati e associazioni (adotta un'aiuola). Referente per il Concorso "Comuni Fioriti 2017". Collaborazione con la Protezione Civile per il monitoraggio dei corsi d'acqua durante eventi atmosferici straordinari e coordinamento degli operai comunali. L'evidente abbattimento della dotazione di personale (un operaio trasferito nel 2016, il necroforo che ha perso i requisiti per la guida scuolabus) ha determinato maggiori difficoltà operative nella gestione del servizio trasporto scolastico per il quale si è reso necessario ad inizio anno scolastico 2017/2018 una rimodulazione delle linee di trasporto, dell'orario del personale direttamente coinvolto, riuscendo in ogni caso a garantire il servizio. Il comma 12 art 31 del D.Lgvo 50/2016 recita "il documento di programmazione, corredato dalla successiva relazione su quanto effettivamente effettuato, costituisce obiettivo strategico nell'ambito del piano della performance organizzativa dei soggetti interessati e conseguentemente se ne tiene conto in sede di valutazione dell'indennità di risultato". Nel 2017 queste attività sono state svolte per i lavori di MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLA SCUOLA ELEMENTARE DEL CAPOLUOGO MEDIANTE RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA DEL SISTEMA EDIFICIO-IMPIANTO E ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE, importo di progetto di € 250.000,00. I suddetti lavori potevano essere eseguiti nei soli due mesi estivi non scolastici (luglio e agosto).	100/100



CITTÀ DI CAVALLERMAGGIORE

Provincia di Cuneo

Importante è stato raggiungere l'obiettivo, espletando la gara e firmando il contratto il 24 maggio 2017 per rispettare i tempi prefissati dal Fondo Kyoto e far coincidere i lavori, nello stesso periodo e nello stesso edificio, con i lavori di CONSOLIDAMENTO STATICO SCUOLA ELEMENTARE "A. SOBRERO" approvati con deliberazione della Giunta comunale n. 11 in data 6 febbraio 2017 nell'importo di € 56.000,00.

Per i lavori di riqualificazione energetica il sottoscritto ha curato la predisposizione della richiesta al GSE sul conto termico 2.0, pratica particolarmente complessa che ha richiesto un notevole carico di lavoro, che si è conclusa con il contratto finale, accettato informaticamente in data 7/12/2017 che produce un incentivo a favore del Comune di Cavallermaggiore di € 81.391,80.

L'Amministrazione Comunale venuta a conoscenza della possibilità di presentare, entro la scadenza del 7 maggio 2017 per via telematica, una richiesta di contributo alla Regione Piemonte – Direzione Opere pubbliche, Difesa del suolo, Montagna, Foreste, Protezione civile, Trasporti e Logistica, ai sensi della Legge Regionale 14.4.2017 n. 6, in data 26 aprile 2017 affidava l'incarico di progettazione dei lavori di MANUTENZIONE STRADE COMUNALI. In data 28 aprile 2017 veniva redatto il progetto esecutivo che veniva approvato dalla Giunta Comunale in data 7 maggio 2016, nell'importo di € 95.000,00.

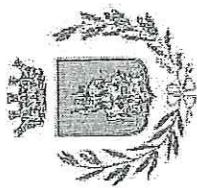
L'Amministrazione Comunale avendo intenzione di partecipare al Bando denominato "POR FESR 2014/2020 - Priorità di Investimento IV.4c. obiettivo IV.4c.1. Riduzione dei consumi energetici e utilizzo di fonti rinnovabili nelle strutture pubbliche delle Province, della Città Metropolitana di Torino, dei Comuni o Unioni di Comuni con popolazione superiore a 5000 abitanti", in data 28 agosto 2017 con delibera della Giunta n. 96 incaricava il sottoscritto a predisporre tutta la documentazione per la partecipazione al Bando.

Con determina in data 7 settembre 2017 veniva incaricato lo studio professionale Saracco & Lanzetti di Alba per la redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica, che veniva approvato dalla Giunta Comunale in data 11 settembre 2017, in tempo per la richiesta di partecipazione al Bando. Nella stessa seduta del 11 settembre 2017 la Giunta Comunale approvava la convenzione con il comune di Bra per la partecipazione congiunta al Bando, al fine di raggiungere i parametri minimi di popolazione e importo di progetto (superiore a € 1.000.000,00).

Nonostante la proroga del Bilancio al 28.02.2018 l'Amministrazione Comunale, ai fini dell'approvazione dello stesso in data 20.12.2017, ha richiesto la redazione urgente di due progetti di fattibilità da allegare al Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2018/2020, riguardanti i lavori di MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLA SCUOLA ELEMENTARE DEL CAPOLUOGO – RIFACIMENTO SERVIZI IGIENICI ED INSTALLAZIONE ASCENSORE nell'importo di € 130.000,00 e gli INTERVENTI PER LA MESSA IN SICUREZZA DEI TORRENTI MAIRA E MELLEA nell'importo di € 485.000,00. I progetti di fattibilità sono stati redatti ed approvati in tempo utile per la suddetta scadenza.

Nell'anno 2017 il sottoscritto è stato referente operativo di soggetti incaricati dal Ministero della Giustizia di svolgere Lavoro di Pubblica Utilità – Messa alla Prova.

Nell'anno 2017 il sottoscritto ha partecipato a vari corsi di formazione sul temo del Codice dei Contratti, oltre a due eventi CONSIP per la redazione di una RDO e sui bandi di lavori di manutenzione.



CITTÀ DI CAVALLERMAGGIORE

Provincia di Cuneo

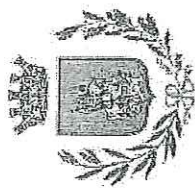
Tramite accreditamento sulla piattaforma E-learning Itaca ha superato il corso "Nuova disciplina dei Contratti Pubblici" con voto finale pari a 27/30	
---	--

Risultato atteso
Confermati i 3 FIORI al Concorso COMUNI FIORITI anno 2017 Lavori di riqualificazione energetica scuola elementare conclusi prima dell'inizio anno scolastico, così come i lavori di consolidamento statico

Tempestività di realizzazione				
	I trimestre	II trimestre	III trimestre	IV trimestre
Prevista	15%	15%	50%	20%
Effettiva	15%	15%	50%	20%
				TOTALE
				100%
				100%

Indicatori correlati all'obiettivo		Valore obiettivo	Valore rilevato al 31/12/2017
1	Rapporti con l'Associazione Natura in Città per la cura del verde e dei fiori	si/no	si
2	Rapporti con la ditta ALLASIA PLANT, convenzione opere compensative centrale biomasse	si/no	Si

Risorse specifiche correlate all'obiettivo	
Impiegate	
Capitolo P.E.G.	Importo stanziato
	Importo liquidato



CITTÀ DI CAVALLERMAGGIORE

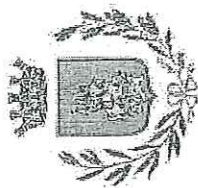
Provincia di Cuneo

2404/1	€ 250.000,00	€ 211.383,34
2404/1	€ 56.000,00	€ 52.239,72
Generare		
Capitolo P.E.G.	Importo previsto	Importo accertato
==	==	==

Ricadute operative	
Previste	Situazione al 31/12/2017
Esecuzione dei lavori durante l'estate e conclusione prima dell'inizio dell'anno scolastico.	Ore di straordinario anno 2017: n. 49. Confermati i 3 FIORI al Concorso COMUNI FIORITI anno 2017 Lavori di riqualificazione energetica scuola elementare conclusi prima dell'inizio anno scolastico, così come i lavori di consolidamento statico
Ricadute finanziarie	
Previste	Situazione al 31/12/2017

Validato dal Nucleo Autonomo di Valutazione il

(.....)



CITTÀ DI CAVALLERMAGGIORE

Provincia di Cuneo

Piano della performance 2017

Scheda dettagliata delle attività svolte per il raggiungimento degli obiettivi proposti per l'anno 2017

AREA TECNICA – Servizio Urbanistica.

Responsabile Geom. BONINO Mauro.

Descrizione		Peso
1) Organizzazione e coordinamento (tra personale comunale, Consorzio S.E.A., Ditta Energetikambiente e volontari) delle varie operazioni necessarie per effettuare la distribuzione del materiale, per la raccolta differenziata dei rifiuti, alla cittadinanza, nelle giornate/serate straordinarie indicate dall'Amministrazione.		100/100
2) Formazione (dal mese di giugno a seguire) della nuova dipendente Elisa Alberti in materia di gestione del Servizio Rifiuti e Nettezza Urbana, presso l'Ufficio di Polizia Municipale.		
3) Mansioni di Tutore e gestione del Progetto Formativo-Tirocinio finalizzato all'inclusione sociale DGR 42-7397 del 07.04.2014 (soggetto promotore Consorzio Monviso Solidale-Soggetto ospitante Comune di Cavallermaggiore) del Tirocinante Sig. Hassan Ouaalla (dal mese di gennaio sino ad agosto compreso, con profilo professionale "netturbino", per 20 ore settimanali).		
4) Gestione del progetto di inserimento sociale del Sig. Milano Mario, in affiancamento all'Associazione "Natura in Città", per servizi di pulizia/nettezza urbana del Concentrico (dal mese di ottobre a seguire).		
5) Attribuzione ruolo di Amministratore Locale Siatel-Punto Fisco per il Comune di Cavallermaggiore, a seguito delle dimissioni del Comandante della Polizia Municipale (a far data dal mese di ottobre).		
6) Attribuzione ruolo di Responsabile dello Sportello Unico per le Attività Produttive (a far data dal mese di giugno); tale attribuzione di nuova responsabilità ha in particolare comportato, per quanto riguarda i procedimenti di competenza del Servizio di Polizia Municipale e considerata la sopravvenuta non presenza di un referente SUAP all'interno dello stesso, un impegno costante per: - la ricostruzione della documentazione nonché verifica delle relative problematiche inerenti le istanze del su citato Servizio (sia quelle pervenute successivamente al mese di giugno sia quelle presentate antecedentemente e non ancora definite), in collaborazione con il Consulente del Servizio di Polizia Municipale Fiorito Guido; - la redazione diretta degli atti relativi ai Provvedimenti Unici Conclusivi da rilasciare, in assenza di personale della Polizia Municipale adeguatamente formato in merito; - l'inizio della formazione, nel mese di ottobre, dell'Agente Garello Fulvio quale referente per i procedimenti Suap dell'Ufficio di Polizia Municipale (iter procedurali e gestione programma informatico), interrottasi a seguito di sopravvenuta assenza del dipendente per malattia e conseguentemente nuovo inizio di formazione, dal mese di novembre, dell'Agente Martini Maria quale referente per i procedimenti Suap dell'Ufficio di Polizia Municipale in sostituzione dell'Agente Garello Fulvio.		



CITTÀ DI CAVALLERMAGGIORE

Provincia di Cuneo

- | | |
|--|--|
| <p>7) Partecipazioni ad Incontri e Conferenze dei Servizi presso gli Enti Regionali e Provinciali, non direttamente inerenti a problematiche e procedimenti di competenza del Servizio; ciò in caso di assenza di personale degli altri Servizi o su diretto mandato del Sindaco.</p> <p>8) Partecipazione ad incontri, fuori orario di lavoro, inerenti il Servizio e/o su richiesta dell'Amministrazione.</p> <p>9) Predisposizione documentazione necessaria alla redazione delle memorie difensive giudiziali, da parte del Legale incaricato dal Comune, relative ai ricorsi presentati dal dipendente Testa Giorgio presso il Tribunale di Cuneo-Sezione Lavoro nonché atti vari relativi a procedimenti disciplinari a carico del su citato dipendente.</p> | |
|--|--|

Risultato atteso

Punto 1 - Distribuzione Kit per raccolta rifiuti: ridurre notevolmente il tempo lavorativo da dedicare, da parte dei dipendenti degli Uffici Comunali durante il normale orario di lavoro, alla consegna della fornitura annuale del materiale a circa 2500 utenze (domestiche e commerciali) nonché possibilità di dare puntuali informazioni dirette alla cittadinanza sull'argomento "gestione del servizio rifiuti/differenziata" o altri argomenti d'interesse di diffusione da parte degli Amministratori Comunali, creando la possibilità di un contatto diretto tra i cittadini e l'Amministrazione Comunale.

Punto 2 - Dipendente Elisa Alberti: formare la nuova dipendente in merito alla gestione del Servizio "rifiuti" ed ai rapporti da intrattenere con il Consorzio S.E.A. e la Ditta appaltatrice del Servizio; ciò al fine di consentirle di poter gestire in autonomia le questioni "ordinarie" relative al su citato Servizio ed incrementare i controlli esterni sul territorio comunale per ottenere un miglioramento dei servizi forniti dalla Ditta appaltatrice e dare un tempestivo riscontro alle segnalazioni di disservizi da parte dei cittadini.

Punto 3 - Progetto formativo Ouaalla: far acquisire al tirocinante, con situazione caratterizzata da grossa fragilità sociale ed economica, nuove competenze lavorative e svolgere il lavoro in modo responsabile e corretto; integrare il servizio di nettezza urbana in appalto, al fine di ottenere un miglioramento della pulizia del centro storico.

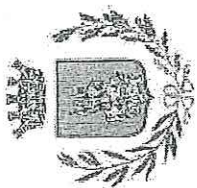
Punto 4 - Progetto inserimento sociale Milano: agevolare l'inserimento sociale del Sig. Milano, con situazione caratterizzata da grossa fragilità personale ed economica; integrare il servizio di nettezza urbana in appalto, al fine di ottenere un miglioramento della pulizia del centro storico.

Punto 5 - Attribuzione ruolo Amministratore Locale Siatei: sopperire alla mancanza di tale figura all'interno dell'Amministrazione, a seguito delle dimissioni del Comandante della Polizia Municipale.

Punto 6 - Attribuzione ruolo di Responsabile Suap: instaurare le procedure per l'attivazione di uno Sportello digitale direttamente in "house" slegandosi dall'attuale Sportello in Convenzione con la Camera di Commercio, ciò al fine di agevolare l'utenza e migliorare la gestione delle pratiche da parte degli Uffici Comunali; definizione delle istanze di competenza dell'Ufficio Municipale (in collaborazione con il Consulente del Servizio Florito Guido) che risultano in sospeso (comprese quelle precedenti alla data di attribuzione della Responsabilità), considerata la sopravvenuta non presenza di un referente Suap all'interno dello stesso; formare i dipendenti dell'Ufficio di Polizia Municipale, individuati quali referenti Suap, in merito all'iter dei procedimenti delle istanze ed alla gestione dei relativi programmi informatici, ciò al fine di poter in futuro gestire in autonomia tali procedure.

Punto 7 e 8 - Partecipazione ad Incontri e Conferenze dei Servizi, anche non direttamente inerenti problematiche e procedimenti di competenza del Servizio: garantire la presenza e consentire l'espressione di pareri da parte dell'Amministrazione, anche in assenza di Amministratori o altri Responsabili del Servizio.

Punto 9 - Predisposizione documentazione memorie difensive giudiziali: poter presentare memorie difensive in sede giudiziale, da parte dell'Amministrazione, nel rispetto delle ristrette tempistiche fissate dal Tribunale.



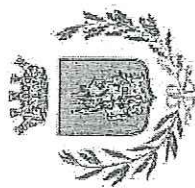
CITTÀ DI CAVALLERMAGGIORE

Provincia di Cuneo

Tempestività di realizzazione					
	I trimestre	II trimestre	III trimestre	IV trimestre	TOTALE
Prevista	%	%	%	%	100%
Effettiva	%15	15%	35%	35%	100%

Indicatori correlati all'obiettivo		Valore obiettivo	Valore rilevato al 31/12/2017
1	Distribuzione Kit per raccolta rifiuti	si/no	si
2	Dipendente Elisa Alberti	si/no	si
3	Progetto formativo Ouaalla	si/no	si
4	Progetto inserimento sociale Milano	si/no	si
5	Attribuzione ruolo Amministratore Locale Siatel	si/no	si
6	Attribuzione ruolo di Responsabile Suap	si/no	si
7 e 8	Partecipazione ad Incontri e Conferenze dei Servizi, non direttamente inerenti problematiche e procedimenti di competenza del Servizio	si/no	si
9	Predisposizione documentazione memorie difensive giudiziali	si/no	si

Risorse specifiche correlate all'obiettivo

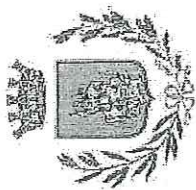


CITTÀ DI CAVALLERMAGGIORE

Provincia di Cuneo

Impiegate		
Capitolo P.E.G.	Importo stanziato	Importo liquidato
1144	€ 600,00	€ 600,00
Generate		
Capitolo P.E.G.	Importo previsto	Importo accertato
==	==	==

Risultati operative	Situazione al 31/12/2017
Previste 1 - Riduzione del tempo lavorativo da dedicare, da parte dei dipendenti degli Uffici Comunali durante il normale orario di lavoro, alla consegna della fornitura annuale del materiale per la raccolta rifiuti alle 2500 utenze e possibilità di dare puntuali informazioni dirette alla cittadinanza sull'argomento "gestione del servizio rifiuti/differenziata" o altri argomenti d'interesse di diffusione da parte degli Amministratori Comunali, creando la possibilità di un contatto diretto tra i cittadini e l'Amministrazione Comunale. 2 - formazione della dipendente in merito alla gestione del Servizio "rifiuti" ed ai rapporti da intrattenere con il Consorzio S.E.A. e la Ditta appaltatrice del Servizio, consentendole di poter gestire in autonomia le questioni "ordinarie" relative al su citato Servizio ed incrementare i controlli esterni sul territorio comunale per ottenere un miglioramento dei servizi forniti dalla Ditta appaltatrice e dare un tempestivo riscontro alle segnalazioni di disservizi da parte dei cittadini. 3 - integrare il servizio di nettezza urbana in appalto, al fine di ottenere un miglioramento della pulizia del concentrico ed in particolare delle zone più sensibili del centro storico. 4 - integrare il servizio di nettezza urbana in appalto, al fine di ottenere un miglioramento della pulizia del centro storico. 5 - sopprimere alla mancanza di tale figura all'interno dell'Amministrazione, a seguito delle dimissioni del Comandante della Polizia Municipale. 6 - instaurare le procedure per l'attivazione di uno Sportello digitale direttamente in "house" ed agevolare l'utenza nonché migliorare la gestione delle pratiche da parte degli Uffici Comunali; definizione delle istanze di competenza dell'Ufficio Municipale (in collaborazione con il Consulente del Servizio Fiorito Guido) che risultano in sospeso (comprese quelle precedenti alla data di attribuzione della Responsabilità); formare i dipendenti dell'Ufficio di Polizia Municipale, individuati quali referenti Suap, in merito	Ore di straordinario anno 2017: n. 85 circa - Avvenuta consegna del materiale con percentuali superiori al 70% delle utenze - Buon livello di formazione da parte della Dipendente Alberti - Buoni risultati di pulizia del concentrico nell'anno 2017 - Definizione di parte delle istanze Suap di competenza del Servizio di Polizia Municipale ed iniziale livello di formazione dei dipendenti individuati quali referenti Suap presso l'Ufficio di Polizia Municipale - Avvenuta presenza dell'Amministrazione ad Incontri e Conferenze presso Enti Regionali e Provinciali - Avvenuta presentazione di memorie difensive da parte dell'Amministrazione in sede giudiziale, relativamente ai ricorsi pervenuti, nel rispetto dei tempi ristretti fissati dai Tribunali.



CITTÀ DI CAVALLERMAGGIORE

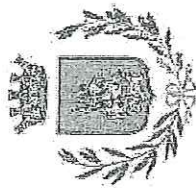
Provincia di Cuneo

all'iter dei procedimenti delle istanze ed alla gestione dei relativi programmi informatici, consentendo agli stessi di poter in futuro gestire in autonomia tali procedure. 7 e 8 - garantire la presenza e consentire l'espressione di pareri da parte dell'Amministrazione, anche in assenza di Amministratori o altri Responsabili del Servizio. 9 - poter presentare memorie difensive in sede giudiziale da parte dell'Amministrazione nei tempi ristretti fissati dai Tribunali.		
Ricadute finanziarie		
Previste		Situazione al 31/12/2017

Altri Servizi coinvolti	
Note	

Validato dal Nucleo Autonomo di Valutazione il

(.....)



CITTÀ DI CAVALLERMAGGIORE

Provincia di Cuneo

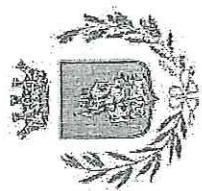
Comune di CAVALLERMAGGIORE - Piano della performance 2017

Scheda dettagliata delle attività svolte per il raggiungimento degli obiettivi proposti per l'anno 2017

AREA DEMOGRAFICA/ISTRUZIONE/ASSISTENZA/CONCESSIONI CIMITERIALI

Responsabile LERDA Ornella

Descrizione		Peso
Obiettivi:		100/100
1) E' stata garantita sempre l'apertura al pubblico su sei (6) giorni settimanali, svolgimento i compiti di attribuzione statale nelle materie dei servizi demografici con rilascio di circa n.1500 certificazioni, n. 96 dichiarazioni sostitutive, n. 27 autentiche di firme, n. 41 autentiche copie, n. 671 carte identità; n. 28 pratiche di cittadinanza; n. 79 atti di nascita; n. 61 atti di matrimonio, n. 76 atti di morte, n. 37 pratiche di Pubblicazioni di matrimonio per un totale complessivo di eventi stato civile n. 281;		
N. 161 pratiche di immigrazione; n. 147 pratiche di emigrazione; n. 105 pratiche di cambi di indirizzo		
Stesura di n. 20 verbali elettorali e rilascio di circa n. 200 tessere elettorali; ecc. ecc. ;		
2) Si è provveduto alla modifica del Regolamento Polizia Mortuaria con relativo adeguamento delle tariffe dei loculi e dei servizi cimiteriali onde incentivare il rinnovo delle concessioni (n. 60 concessioni cimiteriali); rilascio di n. 39 autorizzazioni al seppellimento, n. 51 autorizzazioni al trasporto salma; n. 24 pratiche di estumulazione di salme; n. 6 pratiche di estumulazione per inumazione in campo comune; n. 13 autorizzazioni di cremazioni; n. 2 affidamenti di urne cinerarie;		
3) E' stato predisposto il Capitolato gara d'appalto mensa scolastica e in seguito a comunicazione non prevedibile revoca dello stesso con conseguenti deliberazioni/determinazioni e comunicazioni urgenti alle Ditte che avevano effettuato il sopralluogo onde evitare ricorsi amministrativi. Attivazione procedura per proroga appalto in essere e successiva riformulazione con variazioni al Capitolato;		



CITTÀ DI CAVALLERMAGGIORE

Provincia di Cuneo

4) Sono state effettuate le migliori al sistema informatico della mensa scolastica con pagamento direttamente da casa tramite carta di credito attraverso il sito E-Civis per promuovere i pagamenti del servizio;	
5) Si è provveduto ad ulteriori solleciti urgenti al termine dell'Anno Scolastico 2016/2017 per pagamento pasti mensa scolastica (Tot. Sms inviati A.S. 2016/2017 n. 1411);	
6) Si è provveduto all'attivazione con determinazione e formazione tracciato coattiva della procedura di recupero delle morosità in ordine al mancato pagamento dei pasti relativi alla mensa scolastica, con ulteriore invio straordinario di lettere;	
7) Presenza nelle 4 Commissioni della mensa scolastica.	

Tempestività di realizzazione				
	I trimestre	II trimestre	III trimestre	IV trimestre
Prevista	25%	25%	25%	25%
Effettiva	25%	25%	25%	25%
				TOTALE
				100%
				100 %

Indicatori correlati all'obiettivo		Valore obiettivo	Valore rilevato al 31/12/2017
1	90%	si/no	si



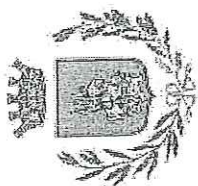
CITTÀ DI CAVALLERMAGGIORE

Provincia di Cuneo

2	100%		si/no	Si
3	100%		si/no	Si
4	100%		si/no	Si
5	100%		si/no	Si
6	100%		si/no	Si
7	100%		si/no	si

Risorse specifiche correlate all'obiettivo			
		Impiegate	
Capitolo P.E.G.	Importo stanziato	Importo liquidato	
	€	€	
		Generate	
Capitolo P.E.G.	Importo previsto	Importo accertato	
==	==	==	

Ricariche operative	
Previste	Situazione al 31/12/2017
	Ore di straordinario anno 2017 circa 180.



CITTÀ DI CAVALLERMAGGIORE

Provincia di Cuneo

Ricadute finanziarie	
Previste	Situazione al 31/12/2017

Altri Servizi coinvolti	
Note	

Validato dal Nucleo Autonomo di Valutazione il
(.....)



COMUNE DI CAVALLERMAGGIORE

Provincia di Cuneo

ORIGINALE

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 41

Oggetto: Relazione illustrativa ai sensi dell'articolo 151 del D.Lgs 267/2000 e smi – Schema di Rendiconto – Anno 2017 – Approvazione.

L'anno **duemiladiciotto**, addì **quattro**, del mese di **aprile**, alle ore **8** e minuti **00**, nella solita sala delle riunioni.

Previo esaurimento delle formalità prescritte dalla vigente Legge Comunale e Provinciale, vennero per oggi convocati i componenti di questa Giunta Comunale.

Sono presenti i Signori:

Cognome e Nome	Carica	Pr.	As.
SANNAZZARO Davide	Sindaco	X	
BERGESIO Sandra	Assessore	X	
AMOROSO Giorgio	Assessore		X
MONGE Elisa	Assessore	X	
BERTOLA Federico	Assessore Esterno		X
Totale		3	2

Assiste quale Segretario Comunale **MEINERi Dott.ssa Federica**

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Signor **SANNAZZARO Davide** assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

Del che si è redatto il presente atto verbale letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
(SANNAZZARO Davide)

L'ASSESSORE
(BERGESIO Sandra)

IL SEGRETARIO COMUNALE
(MEINERI Dott.ssa Federica)

S. Bergesio



[Signature]

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Il presente verbale è stato pubblicato all'albo pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi e cioè

dal 20/04/2018 al 5/05/2018,

ai sensi dell'art. 124 del TUEL 18.8.2000.

Lì, 20/04/2018



IL SEGRETARIO COMUNALE
(MEINERI Dott.ssa Federica)

[Signature]

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

- ☒ in data 4/04/2018 , perchè dichiarata immediatamente eseguibile
(art. 134, c. 4, del D.lgs. n. 267 del 18.8.2000 e s.m.i.);
- ☐ in data _____ , per la decorrenza dei termini di cui
all'art. 134, c. 3, del D.lgs. n. 267 del 18.8.2000 e s.m.i.



IL SEGRETARIO COMUNALE
(MEINERI Dott.ssa Federica)

[Signature]

DGC N. 41 del 4 aprile 2018

Oggetto: Relazione illustrativa ai sensi dell'art. 151 del D.LGs 267/2000 – Schema di Rendiconto – Anno 2017 - Approvazione

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che con il D. Lgs n. 118 del 23 giugno 2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di Bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi sono stati individuati i principi contabili fondamentali del coordinamento della finanza pubblica;

Richiamato il D. Lgs 10 agosto 2014, n. 126, che ha modificato ed integrato il d. Lgs n. 118 del 23 giugno 2011 con riferimento ai sistemi contabili e degli schemi di Bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42;

Preso atto che l'art. 11 comma 6 del D. Lgs 118/2011 prevede che la relazione allegata al rendiconto è un documento illustrativo della gestione dell'Ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'Esercizio e di ogni informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili;

Premesso che:

- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 9 del 30 gennaio 2017 è stato approvato il Bilancio di Previsione per gli esercizi 2017- 2018 e 2019;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 30 in data 12 luglio 2017 si è provveduto alla verifica della salvaguardia degli equilibri di Bilancio;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 20 del 05 febbraio 2018 relativa al riaccertamento parziale dei residui passivi di parte corrente ai sensi del punto 9 dell'allegato 4/2 del D.Lgs 118/2011 e con deliberazione della Giunta Comunale in data odierna si è provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi esistenti alla fine dell'Esercizio 2017 prendendo atto del riaccertamento parziale suddetto;

Visti i conti della gestione dell'anno 2017 presentati dall'economo, dal tesoriere e dagli agenti contabili;

Visto lo schema di rendiconto per l'esercizio 2017;

Preso atto che la cancellazione e conseguente reimputazione di entrate e spese rispettivamente già accertate e impegnate non esigibili alla data del 31 dicembre 2017 sono state effettuate con DGC n. 20 del 5 febbraio 2018 e con DGC n. 39 in data odierna;

Vista la relazione illustrativa predisposta dal servizio contabile e ritenutala meritevole di approvazione (Allegato "B");

Vista la bozza di Rendiconto da sottoporre al Consiglio Comunale;

Visto il vigente Regolamento di Contabilità;

Assunti ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis del D. Lgs n. 267 del 18 agosto 2000, i prescritti pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile (Allegato "A") della proposta di deliberazione in esame, rilasciati dal Responsabile dell'Ufficio Contabile;

Ad unanimità di voti favorevoli, resi in forma palese;

D E L I B E R A

- 1) Di approvare lo schema di Rendiconto di Gestione per l'anno 2017 redatto secondo gli schemi di cui all'art. 11 del D. LGs 118/2011 nelle seguenti risultanze finali:

			RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
FONDO DI CASSA AL 1° GENNAIO			=====	=====	16.460,62
RISCOSSIONI	(+)		1.061.414,45	6.486.302,25	7.547.716,70
PAGAMENTI	(-)		1.037.153,72	6.527.023,60	7.564.177,32
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE					0
RESIDUI ATTIVI	(+)		755.189,88	1.437.421,72	2.192.611,60

RESIDUI PASSIVI	(-)		88.734,01	1.561.097,43	1.649.831,44
Fondo vincolato di spesa corrente					53.797,32
Fondo vincolato di spesa in conto capitale					
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE			AVANZO		488.982,84
Parte accantonata					465.493,45
Parte vincolata					10.720,49
Parte disponibile					12.278,90

- 2) Di approvare l'unita relazione, redatta ai sensi e per gli effetti dell'ar. 11 – comma 6 – del D.Lgs n. 118 del 23 giugno 2011, dando atto che la stessa costituirà allegato della delibera di approvazione del Rendiconto 2017.
- 3) Di trasmettere lo schema di Rendiconto e la relazione sulla gestione all'organo di Revisione Economico-Finanziaria, ai fini del prescritto parere.
- 4) Di disporre che lo schema di Rendiconto venga depositato e messo a disposizione dei componenti dell'Organo Consiliare prima dell'inizio della sessione consiliare in cui viene esaminato il Rendiconto, entro il termine non inferiore a 20 giorni, stabilito dal Regolamento di Contabilità.

Ad unanimità di voti favorevoli, resi per appello nominale, la presente deliberazione viene dichiarata urgente ed immediatamente eseguibile ai sensi del comma 4 dell'art. 134 del D.LGS 18 agosto 2000, n. 267.



COMUNE di CAVALLERMAGGIORE

(Provincia di CUNEO)

Via Roma n. 104 telefono 0172/38.10.55 telefax 0172/38.26.38

e-mail segreteria@comune.cavallermaggiore.cn.it / protocollocavallermaggiore@actaliscertymail.it

ALLEGATO "A" alla D.G.C. n. GA del 4 aprile 2018

OGGETTO: *Relazione illustrativa ai sensi dell'art. 151 del D. Lgs 267/2000 e s.m.i. – Schema di Rendiconto – Anno 2017 – Approvazione.*

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

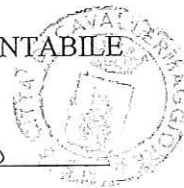
Per quanto di propria competenza esprime, ai sensi degli artt. 49 comma 1 e 147 bis del D. Lgs n. 267 del 18 agosto 2000, parere in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione indicata in oggetto, così formulato:

FAVOREVOLE

Li,

3 APR 2018

IL RESPONSABILE UFFICIO CONTABILE
(Caterina ALTINA)



PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

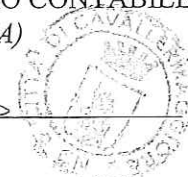
Per quanto di propria competenza esprime, ai sensi degli artt. 49 comma 1 e 147 bis del D. Lgs n. 267 del 18 agosto 2000, parere in ordine alla regolarità contabile della proposta di deliberazione indicata in oggetto, così formulato:

FAVOREVOLE

Li,

3 APR 2018

IL RESPONSABILE UFFICIO CONTABILE
(Caterina ALTINA)



RELAZIONE SULLA GESTIONE ALLEGATA AL RENDICONTO

ANNO 2017

COMUNE DI CAVALLERMAGGIORE

Provincia di CUNEO

"B"
Allegato alla delibera G.C.
n. 61 del 6 APRILE 2018

Sommario

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2017	3
IL RENDICONTO FINANZIARIO.....	6
CRITERI DI VALUTAZIONE UTILIZZATI	9
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE	9
GESTIONE DI CASSA.....	11
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA	12
LA CLASSIFICAZIONE DELLE ENTRATE E DELLE SPESE	13
STATO DI ACCERTAMENTO E DI RISCOSSIONE DELLE ENTRATE.....	16
ANALISI DELLA SPESA	17
ANALISI DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI CON ANZIANITA' SUPERIORE I 5 ANNI	18
CONTO ECONOMICO-PATRIMONIALE	19
Conto economico.....	19
Conto patrimoniale.....	19
ENTI, ORGANISMI STRUMENTALI, SOCIETA' CONTROLLATE E/O PARTECIPATE.....	20
CONCLUSIONI	20

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2017

La relazione sulla gestione è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio; essa contiene le informazioni utili per una migliore comprensione dei dati contabili, ed è predisposto secondo le modalità previste dall'art. 11, comma 6, del D. Lgs. n. 118/2011.

La presente relazione esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti, agevolando la presentazione e l'approfondimento del rendiconto dell'attività svolta nel corso dell'esercizio all'assemblea consiliare. Si tratta comunque di un documento previsto dalla legge, come prescrive l'articolo 151 e 231 del D. lgs. 267 del 2000, attraverso il quale *"l'organo esecutivo dell'ente esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti. Evidenzia i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche. Analizza gli scostamenti principali intervenuti rispetto alle previsioni, motivando le cause che li hanno determinati"*.

Nel corso dell'anno 2017 l'amministrazione ha continuato ad avviare o ha proseguito le attività previste nelle proprie linee programmatiche.

Gli ambiti di intervento sono stati i seguenti:

- Ambiente e verde pubblico;
- Associazionismo, cultura, istruzione e politiche giovanili;
- Attività produttive: agricoltura, commercio, industria ed artigianato;
- Frazioni ed aree rurali;
- Politiche sociali, sulla famiglia e sicurezza;
- Sport, turismo e manifestazioni;
- Trasparenza ed efficienza amministrativa;
- Urbanistica e lavori pubblici.

1. Ambiente e verde pubblico

Sono in corso le seguenti iniziative:

- Potenziamento della pulizia ordinaria e straordinaria della Città;
- Incremento degli investimenti sulla gestione del verde pubblico con l'adozione di un programma di potature delle piante e sfalcio dell'erba nelle aiuole, nei giardini e sui cigli delle strade;
- Sensibilizzazione della popolazione al mantenimento degli spazi comuni coinvolgendo cittadini e volontari già impegnati in progetti di cura del verde pubblico;
- Tutela dei canali irrigui e contrastare il fenomeno degli scarichi abusivi;

- Mantenimento e potenziamento progetti di sensibilizzazione degli studenti nei confronti dell'ambiente come "Pulito fiorito" o "Cavallermaggiore in Fiore".

2. Associazionismo, cultura, istruzione e politiche giovanili

Sono in corso le seguenti iniziative

- Sostegno alle iniziative delle associazioni di volontariato cittadine volte a valorizzare il patrimonio artistico, culturale ed ambientale del paese;
- Potenziamento della banca dati delle associazioni;
- Mantenimento e potenziamento della Mostra del Libro di Cavallermaggiore, con la collaborazione già avviata con il Salone del libro di Torino, dei Comuni limitrofi e con un sempre maggiore coinvolgimento del territorio;
- Iniziative di coinvolgimento dei ragazzi ed i giovani, attraverso collaborazioni con il volontariato locale e sviluppo di progetti estivi per giovani e ragazzi;
- Sviluppo dell'esperienza del Consiglio Comunale dei ragazzi e delle ragazze per sensibilizzare i giovani ai valori dell'educazione civica.

3. Attività produttive: agricoltura, commercio, industria ed artigianato

Sono in corso le seguenti iniziative

- Istituire una consulta delle attività produttive con l'obiettivo di promuovere le imprese locali sviluppando collaborazioni e sinergie tra le aziende (priorità);
- Introdurre nuove agevolazioni fiscali e riduzioni delle tasse comunali per chi voglia aprire esercizi commerciali di vicinato nel Centro Storico per combatterne la desertificazione;
- Intensificare i rapporti con le associazioni di categoria al fine di creare un progetto di sviluppo condiviso che contempli anche le potenzialità offerte dal turismo sul nostro territorio;
- Promuovere servizi erogati alla Città tramite sponsorizzazioni e convenzioni con imprese private.

4. Frazioni ed aree rurali

Sono in corso le seguenti iniziative

- Istituzione in ogni frazione di una consulta per la gestione delle esigenze e delle proposte locali (priorità);
- Potenziamento della messa in sicurezza della viabilità, la pulizia di strade ed aree verdi;
- Ricomprendere nel nuovo appalto il miglioramento dei servizi di raccolta del verde nelle frazioni;
- Miglioramento della toponomastica nelle frazioni e case sparse.

5. Politiche sociali, sulla famiglia e sicurezza

Sono in corso le seguenti iniziative

- Sostegno del mondo dell'associazionismo che, a vario titolo, si occupa di sociale, valorizzandone l'apporto e definendo forme stabili di confronto e partecipazione (priorità);
- Revisione delle politiche tariffarie ed i criteri di accesso alle agevolazioni per offrire maggiore sostegno alle famiglie;
- Promozione dell'attività di Protezione Civile, l'aggiornamento e la condivisione con la popolazione del Piano di Emergenza;
- Mantenimento di un elevato livello di offerta dell'Università delle Tre Età, in collaborazione con i Comuni limitrofi;
- Promozione e continuità alle iniziative volte a favorire l'integrazione multiculturale;
- Mantenimento e potenziamento del progetto "Pedibus" per gli studenti delle nostre scuole.

6. Sport, turismo e manifestazioni

Sono in corso le seguenti iniziative

- Ri-progettazione dell'area limitrofa al Palazzetto dello Sport per valutare la creazione di un "polo sportivo", che possa fungere da centro nevralgico dello sport cavallermaggiorese;
- Valorizzazione della Polisportiva come polo di aggregazione delle associazioni sportive per ottimizzare la gestione delle strutture e delle risorse;
- Sostegno alla crescita della Fiera di San Giorgio e della Sagra della Gorgonzola;

- E' stata intensificata la collaborazione già esistenti con la Pro Loco e le associazioni che operano sul territorio al fine di incentivare la realizzazione di nuove attività e l'organizzazione di eventi;

7. Trasparenza ed efficienza amministrativa

Sono in corso le seguenti iniziative

- Valorizzazione ed ottimizzazione delle funzioni degli uffici comunali sia dal punto di vista delle strutture che delle risorse umane, pianificando la formazione continua e costante del personale;

8. Urbanistica e lavori pubblici

Sono in corso le seguenti iniziative

- Dare attuazione alle convenzioni con Regione e Provincia per la realizzazione degli interventi per la difesa del suolo dai torrenti Maira e Mellea;
- Riqualificazione delle scuole elementari, includendo l'abbattimento delle barriere architettoniche;
- Sostenere presso le opportune sedi il mantenimento dei collegamenti ferroviari esistenti;
- Completamento della realizzazione del parcheggio presso l'attuale area verde posta a nord della stazione ferroviaria;

IL RENDICONTO FINANZIARIO

Il conto del bilancio o rendiconto finanziario è il documento che dimostra i risultati finali della gestione finanziaria in riferimento al fine autorizzatorio della stessa. Evidenzia le spese impegnate, i pagamenti, le entrate accertate e gli incassi in riferimento alle previsioni contenute nel bilancio preventivo, sia per la gestione competenza sia per la gestione residui.

La struttura del conto del bilancio è del tutto conforme a quella del bilancio preventivo e contiene, i seguenti dati:

- La previsione definitiva di competenza
- I residui attivi e passivi che derivano dal rendiconto dell'anno precedente
- Gli accertamenti e gli impegni assunti in conto competenza
- I residui attivi e passivi derivanti dal rendiconto dell'anno precedente riaccertati alla fine dell'esercizio

- Le riscossioni ed i pagamenti divisi nelle gestioni di competenza e residui
- Gli incassi ed i pagamenti effettuati dal tesoriere nel corso dell'esercizio
- I residui attivi e passivi da riportare nel prossimo esercizio divisi nelle gestioni di competenza e residui
- La differenza tra la previsione definitiva e gli accertamenti/impegni assunti in conto competenza
- La differenza tra i residui attivi e passivi derivanti dal rendiconto dell'anno precedente ed i residui attivi e passivi riaccertati alla fine dell'esercizio
- I residui passivi da riportare nel prossimo esercizio divisi nelle gestioni di competenza e residui.

Il conto del bilancio si conclude con una serie di quadri riepilogativi riconducibili al quadro riassuntivo di tutta la gestione finanziaria che evidenzia il risultato di amministrazione.

I residui attivi e passivi evidenziati in questo quadro sono stati oggetto di una operazione di riaccertamento da parte dell'ente, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte di ciascun residuo.

Per ciascun residuo passivo sono stati verificati i termini di prescrizione e tutti gli elementi costitutivi dell'obbligazione giuridicamente perfezionata nel tempo, ovvero si è provveduto ad eliminare le partite di residui passivi riportati pur in mancanza di obbligazioni giuridicamente perfezionate o senza riferimento a procedere di gare bandite.

La voce "Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre" evidenzia i pignoramenti effettuati presso la tesoreria unica e che non hanno ancora trovato una regolarizzazione nelle scritture contabili dell'ente.

Il risultato di amministrazione tiene conto sia della consistenza di cassa sia dei residui esistenti alla fine dell'esercizio, compresi quelli provenienti da anni precedenti. Il risultato di gestione fa riferimento, invece, a quella parte della gestione ottenuta considerando solo le operazioni finanziarie relative all'esercizio in corso senza, cioè, esaminare quelle generate da fatti accaduti negli anni precedenti e non ancora conclusi.

Questo valore, se positivo, mette in evidenza la capacità dell'ente di acquisire ricchezza e destinarla a favore della collettività amministrata. Allo stesso modo un risultato negativo porta a concludere che l'ente ha dato vita ad una quantità di spese superiore alle risorse raccolte che, se non adeguatamente compensate dalla gestione dei residui, determina un risultato finanziario negativo. Di conseguenza una attenta gestione dovrebbe dar luogo ad un risultato di pareggio o positivo in grado di dimostrare la capacità dell'ente di acquisire un adeguato flusso di risorse (oltre all'eventuale avanzo di amministrazione applicato) tale da assicurare la copertura finanziaria degli impegni di spesa assunti.

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2017, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

Si allega la stampa del conto di bilancio, parte entrate e parte spesa

CONTO DEL BILANCIO - GESTIONE DELLE ENTRATE ANNO 2017

TITOLO	DENOMINAZIONE	Residui attivi al 1/1/2017 (RS)		Riscossioni in c/residui (RR)		Riaccertamento residui (R)		Maggiori o minori entrate di competenza =A-Cp	Residui attivi da esercizi precedenti (EP=RS-RR+R)	
		Previsioni definitive di competenza (CP)		Riscossioni in c/competenza (RC)		Accertamenti (A)			Residui attivi da esercizio di competenza (EC=A-RC)	
		Previsioni definitive di cassa (CS)		Totale riscossioni (TR=RR+RC)		Maggiori o minori entrate di cassa =TR-CS			Totale residui attivi da riportare (TR=EP+EC)	
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	CP	55.100,00							
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	CP	232.263,80							
	UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	CP	0,00							
TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	RS CP CS	931.402,96 2.658.100,00 3.517.504,08	RR RC TR	518.451,59 1.663.451,31 2.181.902,90	R A CS	754,59 2.492.110,79 -1.335.601,18	CP	EP EC TR	413.705,96 828.659,48 1.242.365,44
TITOLO 2	Trasferimenti correnti	RS CP CS	58.075,61 285.821,80 343.897,41	RR RC TR	46.562,43 165.948,92 212.511,35	R A CS	427,44 228.242,89 -131.386,06	CP	EP EC TR	11.940,62 62.293,97 74.234,59
TITOLO 3	Entrate extratributarie	RS CP CS	497.269,17 723.737,00 1.218.279,17	RR RC TR	262.630,28 418.296,55 680.926,83	R A CS	-17.072,59 652.490,55 -537.352,34	CP	EP EC TR	217.566,30 234.194,00 451.760,30
TITOLO 4	Entrate in conto capitale	RS CP CS	63.846,38 418.388,74 482.235,12	RR RC TR	41.972,05 210.911,93 252.883,98	R A CS	-20.540,78 278.470,74 -229.351,14	CP	EP EC TR	1.333,55 67.558,81 68.892,36
TITOLO 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	RS CP CS	0,00 312.263,80 312.263,80	RR RC TR	0,00 0,00 0,00	R A CS	0,00 238.628,41 -312.263,80	CP	EP EC TR	0,00 238.628,41 238.628,41
TITOLO 6	Accensione Prestiti	RS CP CS	250.000,00 80.000,00 330.000,00	RR RC TR	187.090,12 51.538,29 238.628,41	R A CS	0,00 56.000,00 -91.371,59	CP	EP EC TR	62.909,88 4.461,71 67.371,59
TITOLO 7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	RS CP CS	0,00 3.500.000,00 3.500.000,00	RR RC TR	0,00 2.814.508,04 2.814.508,04	R A CS	0,00 2.814.508,04 -685.491,96	CP	EP EC TR	0,00 0,00 0,00
TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	RS CP CS	54.941,55 1.765.100,00 1.820.041,55	RR RC TR	4.707,98 1.161.647,21 1.166.355,19	R A CS	-2.500,00 1.163.272,55 -653.686,36	CP	EP EC TR	47.733,57 1.625,34 49.358,91
TOTALE TITOLI		RS CP CS	1.855.535,67 9.743.411,34 11.524.221,13	RR RC TR	1.061.414,45 6.486.302,25 7.547.716,70	R A CS	-38.931,34 7.923.723,97 -3.976.504,43	CP	EP EC TR	755.189,88 1.437.421,72 2.192.611,60
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		RS CP CS	1.855.535,67 10.030.775,14 11.524.221,13	RC PC TR	1.061.414,45 6.486.302,25 7.547.716,70	R A CS	-38.931,34 7.923.723,97 -3.976.504,43	CP	EP EC TR	755.189,88 1.437.421,72 2.192.611,60

1) Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato risultante dal conto del bilancio dell'anno precedente (spesa).

2) Indicare l'importo definitivo dell'utilizzo del risultato di amministrazione

CONTO DEL BILANCIO - GESTIONE DELLE ENTRATE ANNO 2017

TITOLO	DENOMINAZIONE	Residui attivi al 1/1/2017 (RS)		Riscossioni in c/residui (RR)		Riaccertamento residui (R)		Maggiori o minori entrate di competenza =A-CP	Residui attivi da esercizi precedenti (EP=RS-RR+R)
		Previsioni definitive di competenza (CP)		Riscossioni in c/competenza (RC)		Accertamenti (A)			
		Previsioni definitive di cassa (CS)		Totale riscossioni (TR=RR+RC)		Maggiori o minori entrate di cassa = TR-CS			

- 3) Indicare l'ammontare complessivo derivante dal riaccertamento dei residui (comprende l'importo dei crediti definitivamente cancellati in quanto assolutamente inesigibili, l'importo dei crediti di dubbia e difficile esazione cancellati secondo le modalità previste dal principio applicato della contabilità finanziaria 9.2). La voce comprende inoltre le rettifiche in aumento dei residui attivi effettuate a seguito della riscossione di residui attivi cancellati dalle scritture (ad es. in anni precedenti è stato cancellato un residuo attivo in quanto considerato assolutamente inesigibile. In caso di riscossione di tale credito nel corso dell'esercizio cui si riferisce il rendiconto si effettua un riaccertamento dei residui attivi in aumento). Le rettifiche in aumento sono indicate con il segno "+", le rettifiche in riduzione sono indicate con il segno "-".
- 4) Indicare gli accertamenti imputati contabilmente all'esercizio cui il rendiconto si riferisce al netto dei crediti che, in occasione del riaccertamento ordinario dei residui effettuato ai sensi dell'articolo 3, comma 4, risultassero non esigibili e reimputati agli esercizi in cui le obbligazioni risultano esigibili.
- 5) Le maggiori entrate sono indicate con il segno "+", le minori entrate sono indicate con il segno "-".

CONTO DEL BILANCIO - RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE ANNO 2017

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	Residui passivi al 1/1/2017 (RS)		Pagamenti in c/residui (PR)		Riaccertamento residui (R)		Economie di competenza (ECP=CP-I-FPV)		Residui passivi da esercizi precedenti (EP=RS-PR+R)	
		Previsioni definitive di competenza (CP)		Pagamenti in c/competenza (PC)		Impegni (I)				Residui passivi da esercizio di competenza (EC=I-PC)	
		Previsioni definitive di cassa (CS)		Totale pagamenti (TP=PR+PC)		Fondo pluriennale vincolato (FPV)				Totale residui passivi da riportare (TR=EP+EC)	
		DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE									
		CP	0,00								
TITOLO 1	Spese correnti	RS	815.319,74	PR	724.301,83	R	-27.046,73	ECP	317.916,47	EP	63.971,18
		CP	3.445.958,80	PC	2.407.080,21	I	3.074.245,01			EC	667.164,80
		CS	4.197.611,59	TP	3.131.382,04	FPV	53.797,32			TR	731.135,98
TITOLO 2	Spese in conto capitale	RS	194.419,93	PR	176.480,81	R	-6.473,96	ECP	208.591,15	EP	11.465,16
		CP	689.952,54	PC	357.560,76	I	481.361,39			EC	123.800,63
		CS	876.333,73	TP	534.041,57	FPV	0,00			TR	135.265,79
TITOLO 3	Spese per incremento attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	73.635,39	EP	0,00
		CP	312.263,80	PC	0,00	I	238.628,41			EC	238.628,41
		CS	312.263,80	TP	0,00	FPV	0,00			TR	238.628,41
TITOLO 4	Rimborso Prestiti	RS	101.440,84	PR	100.853,65	R	-587,19	ECP	1.394,37	EP	0,00
		CP	317.500,00	PC	205.182,54	I	316.105,63			EC	110.923,09
		CS	418.940,84	TP	306.036,19	FPV	0,00			TR	110.923,09
TITOLO 5	Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	685.491,96	EP	0,00
		CP	3.500.000,00	PC	2.442.715,62	I	2.814.508,04			EC	371.792,42
		CS	3.500.000,00	TP	2.442.715,62	FPV	0,00			TR	371.792,42
TITOLO 7	Uscite per conto terzi e partite di giro	RS	50.695,37	PR	35.517,43	R	-1.880,27	ECP	601.827,45	EP	13.297,67
		CP	1.765.100,00	PC	1.114.484,47	I	1.163.272,55			EC	48.788,08
		CS	1.815.795,37	TP	1.150.001,90	FPV	0,00			TR	62.085,75
TOTALE DEI TITOLI		RS	1.161.875,88	PR	1.037.153,72	R	-35.988,15	ECP	1.888.856,79	EP	88.734,01
		CP	10.030.775,14	PC	6.527.023,60	I	8.088.121,03			EC	1.561.097,43
		CS	11.120.945,33	TP	7.564.177,32	FPV	53.797,32			TR	1.649.831,44
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		RS	1.161.875,88	PR	1.037.153,72	R	-35.988,15	ECP	1.888.856,79	EP	88.734,01
		CP	10.030.775,14	PC	6.527.023,60	I	8.088.121,03			EC	1.561.097,43
		CS	11.120.945,33	TP	7.564.177,32	FPV	53.797,32			TR	1.649.831,44

CRITERI DI VALUTAZIONE UTILIZZATI

Il rispetto del principio costituzionale del buon andamento, e dei conseguenti criteri di efficienza, efficacia ed economicità, la crescente autonomia finanziaria e quindi la conseguente minore dipendenza degli enti locali dai trasferimenti di risorse da parte di altri soggetti pubblici, i nuovi compiti trasferiti o delegati agli enti locali o comunque assunti dagli stessi, i vincoli conseguenti dal patto di stabilità nonché la crescente complessità del quadro ambientale, rendono necessaria una seria e consapevole attività di programmazione. In questo contesto la durata annuale dell'esercizio è insufficiente a realizzare una adeguata attività di programmazione che consenta poi di verificare la realizzazione. L'attenzione agli aspetti pluriennali della programmazione va al di là, quindi, della pur importante novità del carattere "autorizzatorio" del bilancio pluriennale, significando reale attenzione alla corretta programmazione ed al corretto utilizzo delle risorse, incisività ed affidabilità dei programmi e chiarezza degli obiettivi definiti da ciascun ente.

Per assicurare che il sistema di bilancio svolga appieno le proprie funzioni, politico-amministrativa, economico finanziaria ed informativa occorre dare rilievo alla chiarezza e alla precisione delle finalità e degli obiettivi, alla risorse necessarie per il loro conseguimento e alla loro sostenibilità economico – finanziaria, sociale ed ambientale.

Il principio di coerenza implica una considerazione complessiva del sistema di Bilancio attraverso i valori sia economici che finanziari, un raccordo stabile e duraturo tra i diversi aspetti quantitativi, descrittivi, di politiche, di obiettivo – inclusi nei documenti di programmazione, tale da spiegare con sempre maggiori dettagli l'azione amministrativa futura. In particolare il bilancio di previsione, momento conclusivo della fase di previsione e programmazione, deve rappresentare con chiarezza non solo gli effetti contabili delle scelte assunte ma anche la loro motivazione e coerenza con il programma politico dell'amministrazione e con il quadro economico-finanziario.

La competenza finanziaria è il criterio con il quale le entrate e le spese si imputano al periodo amministrativo in cui sorge il diritto di riscuotere (accertamento) e l'obbligo di pagare (impegno) salvo le eccezioni espressamente previste per legge.

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2015	2016	2017
Risultato di amministrazione (+/-)	460.692,29	422.756,61	488.982,84
di cui:			
a) parte accantonata	358.605,66	395.605,66	465.493,45
b) Parte vincolata	2.748,01	162,69	10.720,49
c) Parte destinata a investimenti			
e) Parte disponibile (+/-) *	99.338,62	26.988,26	12.768,90

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2016 non è stato utilizzato nel corso dell'esercizio 2017:

Si allega l'allegato a) Risultato di amministrazione

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE ANNO 2017

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio				16.460,62
RISCOSSIONI	(+)	1.061.414,45	6.486.302,25	7.547.716,70
PAGAMENTI	(-)	1.037.153,72	6.527.023,60	7.564.177,32
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			0,00
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			0,00
RESIDUI ATTIVI	(+)	755.189,88	1.437.421,72	2.192.611,60
RESIDUI PASSIVI	(-)	88.734,01	1.561.097,43	1.649.831,44
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			53.797,32
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2017 (A)	(=)			488.982,84
Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2017				
Parte accantonata				465.493,45
Fondo crediti di dubbia esazione al 31/12/2017				0,00
Accantonamento residui perenti al 31/12/2017 (solo per le regioni)				0,00
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti				0,00
Fondo perdite società partecipate				0,00
Fondo contezioso				10.720,49
Altri accantonamenti				
Totale parte accantonata (B)				476.213,94
Parte vincolata				0,00
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili				0,00
Vincoli derivanti da trasferimenti				0,00
Vincoli derivanti da contrazione di mutui				0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente				0,00
Altri vincoli da specificare				
Totale parte vincolata (C)				0,00
Totale parte destinata agli investimenti (D)				0,00
Totale parte disponibile (E)=(A)-(B)-(C)-(D)				12.768,90
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare				

GESTIONE DI CASSA

Particolare importanza ha assunto in questi ultimi anni il monitoraggio della situazione di cassa.

A tal fine il modello di bilancio proprio della armonizzazione ha introdotto l'obbligo della previsione, oltre che per gli stanziamenti di competenza (somme che si prevede di accertare e di impegnare nell'esercizio), anche degli stanziamenti di cassa (somme che si prevede di riscuotere e di pagare nell'esercizio); correlativamente il rendiconto espone le corrispondenti risultanze sia per la competenza che per la cassa

Il risultato di questa gestione coincide con il fondo di cassa di fine esercizio (o con l'anticipazione di tesoreria nel caso in cui il risultato fosse negativo) e con il conto del tesoriere rimesso nei termini di legge e parificato dall'ente.

Si evidenzia l'uso dell'anticipazione di tesoreria

Utilizzo dell'anticipazione e delle entrate vincolate nell'ultimo triennio	Anno 2017	Anno 2016	Anno 2015
Importo dell'anticipazione complessivamente concessa ai sensi dell'art. 222 del TUEL	778.052,70	716.509,57	679.043,53
Importo delle entrate vincolate utilizzate in termini di cassa per spese correnti, ai sensi dell'art. 195 co. del TUEL	6.915,99	232.355,83	44.000,00
Giorni di utilizzo dell'anticipazione	360	353	204
Importo massimo dell'anticipazione giornaliera utilizzata	200.506,53	127.285,22	126.267,65
Importo anticipazione non restituita al 31/12	371.792,42	0	95.973,50
Importo delle somme maturate a titolo di interessi passivi al 31/12	10.000,00	11.000,00	5.299,41

Gentile cliente, di seguito ti riepiloghiamo i dati dell'operazione richiesta.

Operazione Verifica di cassa

Rapporto IT20O0848746150000050800512



Statistiche Entrate		Statistiche Uscite	
Riscossioni	7.547.716,70 €	Pagamenti	7.564.177,32 €
Carico Reversali	7.547.716,70 €	Carico Mandati	7.564.177,32 €
Provvisori Entrata Regularizzati	6.906.507,03 €	Provvisori Uscita Regularizzati	3.540.198,96 €
Provvisori da Regularizzare	0,00 €	Provvisori da Regularizzare	0,00 €
Sospesi da Evadere	0,00 €	Sospesi da Evadere	0,00 €
Totale	7.547.716,70 €	Totale	7.564.177,32 €

Situazione di Cassa			
Saldo Iniziale	16.460,62 €	Riscossioni	7.547.716,70 €
Saldo Contabile	0 €	Pagamenti	7.564.177,32 €
Saldo Ordinario Fruttifero Bankit	0,00 €		
Saldo Ordinario Infruttifero Bankit	0,00 €		
Saldo Vincolato Fruttifero	0,00 €		
Saldo Vincolato Infruttifero	0,00 €		
Saldo Vincolato Fruttifero Utilizzato	0,00 €		
Saldo Vincolato Infruttifero Utilizzato	0,00 €		

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente *ha* rispettato gli obiettivi di finanza pubblica per l'anno 2017 stabiliti dall'art. 1 commi 709 e seguenti della Legge 208/2015, avendo registrato i seguenti risultati:

Si allega la stampa della verifica degli obiettivi di finanza pubblica

**MONITORAGGIO DELLE RISULTANZE DEL SALDO DI FINANZA PUBBLICA AI SENSI DEL COMMA 469 DELL'ARTICOLO 1 DELLA
LEGGE 11/12/2016, N. 232
(LEGGE DI BILANCIO 2017)**

CITTA' METROPOLITANE - PROVINCE - COMUNI

Comune di CAVALLERMAGGIORE

(migliaia di euro)

		Sezione 1	
		Previsioni di competenza 2017(1)	Dati gestionali (stanziamenti FPV/accertamenti e impegni) al II Semestre 2017
		(a)	(b)
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali) (2)	+	55	55
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto della quota finanziata da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali) (2)	+		
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata che finanzia gli impegni cancellati definitivamente dopo l'approvazione del rendiconto dell'anno precedente (2)	-	15	50
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 - A3)	+	40	5
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	+	2.658	2.492
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica	+	286	228
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	+	724	652
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	+	418	278
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	+	312	239
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI (3)	+	56	56
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	+	3.446	3.074
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali) (2)	+		54
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente (4)	-	74	
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione) (5)	-		
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) (5)	-	10	
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	-	3.362	3.128
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	+	690	481
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali) (2)	+		
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale (4)	-		
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) (5)	-		
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	-	690	481
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria	-	312	239
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI (3)	-	0	0
N) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)		130	102
O) OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA 2017			
P) DIFFERENZA TRA IL SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI E OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA (N-O) (6)		130	102

MONIT/17

**Sezione 2 RIDETERMINAZIONE OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA 2017 PER MANCATO UTILIZZO SPAZI ACQUISITI
CON I PATTI DI SOLIDARIETA' 2017**

(migliaia di euro)

RECUPERO SPAZI ACQUISITI NELL'ANNO 2017 E NON UTILIZZATI	Previsioni di competenza 2017 (1)	Dati gestionali (stanziamenti FPV/accertamenti e impegni) al II Semestre 2017
	(a)	(b)
1) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI con il Patto di "SOLIDARIETA' NAZIONALE VERTICALE" ai sensi dei commi 485 e segg., art. 1, legge n. 232/2016	56	56

2) IMPEGNI DI SPESA IN CONTO CAPITALE per investimenti assunti a valere sugli spazi acquisiti con il Patto di "SOLIDARIETA' NAZIONALE VERTICALE", ai sensi dei commi 485 e segg., art. 1, legge n. 232/2016 e relativi ad opere pubbliche oggetto di monitoraggio BDAP-MOP ai sensi del D. Lgs n. 229/2011.	56	52
2A) di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto della quota finanziata da debito (Opere pubbliche - BDAP MOP).		
2B) IMPEGNI DI SPESA IN CONTO CAPITALE per investimenti assunti a valere sugli spazi acquisiti con il Patto di "SOLIDARIETA' NAZIONALE VERTICALE", ai sensi dei commi 485 e segg., art. 1, legge n. 232/2016 e NON oggetto di monitoraggio BDAP-MOP ai sensi del D. Lgs n. 229/2011 (Altri investimenti e trasferimenti di funzioni delegate per edilizia scolastica ai sensi del comma 488-bis, art. 1, legge n. 232/2016).		
3) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI con il Patto di "SOLIDARIETA' NAZIONALE VERTICALE" e NON UTILIZZATI per IMPEGNI DI SPESA IN CONTO CAPITALE per investimenti di cui ai commi 485 e segg., art. 1, legge n. 232/2016. (3 = 1 - 2 -2B)	0	4
4) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI con le INTESE REGIONALI 2017, ai sensi dell'art. 2 del D.P.C.M. n. 21/2017.	0	0
5) IMPEGNI DI SPESA IN CONTO CAPITALE per investimenti assunti a valere sugli spazi acquisiti con le INTESE REGIONALI 2017, ai sensi dell'art. 2 del D.P.C.M. n. 21/2017 e relativi ad opere pubbliche oggetto di monitoraggio BDAP-MOP ai sensi del D. Lgs n. 229/2011.		
5A) di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto della quota finanziata da debito (Opere pubbliche - BDAP MOP).		
5B) IMPEGNI DI SPESA IN CONTO CAPITALE per investimenti assunti a valere sugli spazi acquisiti con le INTESE REGIONALI 2017, ai sensi dell'art. 2 del D.P.C.M. n. 21/2017 e NON oggetto di monitoraggio BDAP-MOP ai sensi del D. Lgs n. 229/2011 (Altri investimenti)		
6) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI con le INTESE REGIONALI 2017 e NON UTILIZZATI per IMPEGNI DI SPESA IN CONTO CAPITALE per investimenti ai sensi dell'art. 2 del D.P.C.M. n. 21/2017. (6 = 4 - 5 -5B)	0	0
7) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI con il Patto di "SOLIDARIETA' NAZIONALE ORIZZONTALE", ai sensi dell'art. 4 del D.P.C.M. n. 21/2017.	0	0
8) IMPEGNI DI SPESA IN CONTO CAPITALE per investimenti assunti a valere sugli spazi acquisiti con il Patto di "SOLIDARIETA' NAZIONALE ORIZZONTALE", ai sensi dell'art. 4 del D.P.C.M. n. 21/2017 e relativi ad opere pubbliche oggetto di monitoraggio BDAP-MOP ai sensi del D. Lgs n. 229/2011.		
8A) di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto della quota finanziata da debito (Opere pubbliche - BDAP MOP).		
8B) IMPEGNI DI SPESA IN CONTO CAPITALE per investimenti assunti a valere sugli spazi acquisiti con il Patto di "SOLIDARIETA' NAZIONALE ORIZZONTALE", ai sensi dell'art. 4 del D.P.C.M. n. 21/2017 e NON oggetto di monitoraggio BDAP-MOP ai sensi del D. Lgs n. 229/2011 (Altri investimenti)		
9) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI con il Patto di "SOLIDARIETA' NAZIONALE ORIZZONTALE" e NON UTILIZZATI per IMPEGNI DI SPESA IN CONTO CAPITALE per investimenti, ai sensi dell'art. 4 del D.P.C.M. n. 21/2017. (9 = 7 - 8 - 8B)	0	0
Q) OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA 2017 RIDETERMINATO a seguito del recupero degli spazi finanziari acquisiti nell'anno 2017 e NON utilizzati (Q = 0 + 3 + 6 +9)	0	4
R) DIFFERENZA TRA IL SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI E OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA RIDETERMINATO (R = N-Q) (6)	130	98

Note

1) Nella colonna a), in sede di monitoraggio al 30 giugno 2017 inserire i dati relativi alla previsione iniziale o, in caso di variazioni di bilancio approvate alla data del 30 giugno 2017, i dati relativi alla previsione assestata (comprendente le variazioni approvate alla data del 30 giugno 2017). In sede di monitoraggio al 31 dicembre 2017 inserire i dati relativi alla previsione definitiva (comprendente tutte le variazioni approvate nel corso dell'esercizio). Nella colonna b), in sede di monitoraggio al 30 giugno 2017 inserire i dati gestionali alla data del 30 giugno 2017. In sede di monitoraggio al 31 dicembre 2017 inserire i dati di preconsuntivo.

2) In sede di monitoraggio al 30 giugno 2017 inserire i dati relativi alla previsione iniziale o, in caso di variazioni di bilancio approvate alla data del 30 giugno 2017, i dati relativi alla previsione assestata (comprendente le variazioni approvate alla data del 30 giugno 2017). In sede di monitoraggio al 31 dicembre indicare l'importo di preconsuntivo.

3) Nelle voci G ed M sono riportati gli effetti complessivi derivanti dagli spazi finanziari acquisiti e/o ceduti a seguito della partecipazione ai patti di solidarietà degli anni precedenti, nonché della partecipazione ai patti nazionali e alle Intese regionali nel 2017. Gli importi sono inseriti automaticamente dal sistema, sia nella colonna (a) che nella colonna (b) e derivano dalla cella (v) del modello VAR/PATRI/2017 dell'ente, visualizzabile sull'applicativo web all'indirizzo "http://pareggiobilancio.mef.gov.it". In particolare, se il valore nella cella (v) è negativo, gli spazi finanziari complessivamente acquisiti (maggiore capacità di spesa) saranno riportati in valore assoluto nella corrispondente cella G del prospetto MONIT/17. Se il valore nella cella (v) è positivo, gli spazi finanziari complessivamente ceduti (minore capacità di spesa) saranno riportati nella corrispondente cella M del prospetto MONIT/17.

4) Al fine di garantire una corretta verifica dell'effettivo rispetto del saldo, compilare solo la voce relativa alla previsione (colonna a), indicando il fondo crediti di dubbia esigibilità al netto dell'eventuale quota finanziata dall'avanzo (iscritto in variazione a seguito dell'approvazione del rendiconto).

5) Compilare solo la voce relativa alla previsione (colonna a). I fondi di riserva e i fondi speciali non sono destinati a confluire nel risultato di amministrazione. Indicare solo i fondi non finanziati dall'avanzo.

6) Ai fini della verifica del rispetto dell'obiettivo di saldo finale di competenza rileva la sola situazione annuale (al 31 dicembre 2017) relativa ai dati gestionali di cui alla colonna b). A tal fine viene presa in considerazione solo ed esclusivamente la Differenza tra il Saldo tra Entrate e Spese finali valide ai fini dei saldi di finanza pubblica e l'Obiettivo di saldo finale di competenza, rideterminato a seguito dei recuperi degli spazi acquisiti con i patti nazionali e le Intese regionali nel 2017 e non utilizzati per le finalità sottese (vedi dettaglio nella Sezione 2 - cella R). In caso di differenza positiva o pari a 0, il pareggio è stato conseguito. In caso di differenza negativa, il pareggio non è stato conseguito.

LA CLASSIFICAZIONE DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

Dal 2015 Regioni ed Enti locali sono stati chiamati all'armonizzazione contabile applicando il Dlgs 118/2011, seppure con gradualità, essendo la nuova contabilità affiancata alla precedente con finalità conoscitive, come stabilisce il recente Dlgs 126/2014. È stato un cambiamento molto importante, che si colloca nell'ambito del percorso di attuazione del federalismo fiscale ed è finalizzato - appunto - ad armonizzare il bilancio delle diverse amministrazioni pubbliche, con l'obiettivo di favorire il migliore consolidamento dei conti pubblici nazionali rendendo omogenei i criteri di classificazione delle entrate e delle spese, adottando un'impostazione coerente con le regole di livello europeo.

Ne consegue anche un progressivo e significativo miglioramento della qualità e della trasparenza nella produzione dei dati e delle statistiche di finanza pubblica, nonché una più efficace rappresentazione della situazione economico-finanziaria degli enti della pubblica amministrazione, anche per assicurare la verifica dei vincoli europei. Del resto, proprio la legge 196/2009, recante "La legge di contabilità e finanza pubblica", nella prospettiva di un riordino della contabilità pubblica, ha previsto che "le amministrazioni pubbliche concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica sulla base dei principi fondamentali dell'armonizzazione dei bilanci pubblici e del coordinamento della finanza pubblica, e ne condividono le conseguenti responsabilità".

Il nuovo ordinamento contabile ha inciso in modo rilevante sulle logiche di contabilizzazione (basti pensare alla nuova "competenza finanziaria potenziata"), sulle classificazioni delle entrate e delle spese, sui principi contabili, sugli schemi di bilancio, sugli strumenti di programmazione nonché sul piano dei conti da utilizzare.

In particolare, la classificazione delle entrate e delle spese è un profilo di estrema importanza nella direzione dell'armonizzazione contabile, essendo strutturata in modo analogo con le altre amministrazioni del settore pubblico e in coerenza con la classificazione COFOG (Classification Of Function Of Government), che costituisce la tassonomia internazionale della spesa pubblica per funzione secondo il Sistema dei Conti Europei SEC95. Quest'ultima è una classificazione delle funzioni di governo, articolata su tre livelli gerarchici (rispettivamente denominati Divisioni, Gruppi e Classi), per consentire, tra l'altro, una valutazione omogenea delle attività delle pubbliche amministrazioni svolte dai diversi paesi appartenenti all'unione europea.

Strettamente correlato alla nuova classificazione adottata dal Dlgs 118/2011, poi, è il piano dei conti integrato, che specifica ulteriormente l'articolazione, introducendo più livelli di analisi (cinque) che garantiscono un progressivo approfondimento.

Si tratta di un'articolazione rigida (nel sistema attualmente vigente, infatti, l'Ente aveva la possibilità di modulare esclusivamente le "risorse" dell'entrata), che ora diviene integralmente vincolante, non essendo possibile intervenire in alcun modo. È mantenuto, inoltre, (prima del livello gestionale) il medesimo numero di livelli di articolazioni strutturali prima dei capitoli, corrispondenti a tre per le entrate e quattro per le spese, seppure derivanti dall'applicazione di criteri diversi nell'introduzione della tassonomia ora accolta. Ancora, con riferimento alla spesa, è confermata l'impostazione matriciale, che permette di offrire, in modo combinato, una "lettura"

legata a diversi punti di vista, corrispondenti sia all'aspetto teleologico (in precedenza le funzioni, ora le missioni e i programmi), sia alla natura dei fattori produttivi acquisiti (in precedenza gli interventi di spesa, ora i macro aggregati).

La strutturazione individuata corrisponde invece a logiche diverse di classificazione delle entrate e delle spese, in quanto l'impostazione accolta è strettamente legata alla tassonomia europea, risultando omogenea per le Regioni e gli Enti locali (precedentemente, invece, il modello accolto era profondamente diverso per le differenti tipologie di ente). Un elemento di forte innovatività, poi, è il livello corrispondente all'unità di voto, con cui è individuato l'aggregato dell'"autorizzatorietà" del bilancio, in funzione dell'approvazione da parte dell'organo consigliere. In precedenza, la collocazione avveniva al livello analitico degli "interventi" e delle "risorse" mentre, in prospettiva, il livello a cui è legata formalmente la decisione dell'organo di indirizzo è tendenzialmente più aggregato e ampio. Tale scelta ha anche riflessi gestionali, contenendo l'esigenza di adottare variazioni di bilancio in funzione delle necessità sopravvenute nel corso dell'esercizio di riferimento. La nuova classificazione accolta risulta comunque diversa, al fine di superare alcuni limiti della precedente impostazione.

Entrate: Analizzando la nuova classificazione definita, strutturalmente simile alla precedente, sulla base della versione aggiornata dell'articolo 165 del Dlgs 267/2000 le entrate si suddividono in titoli (fonte di provenienza) e tipologie (natura nell'ambito di ciascuna fonte di provenienza). Ai fini della gestione, quindi nell'ambito del piano esecutivo di gestione, le tipologie, poi, sono suddivise in categorie (oggetto dell'entrata nell'ambito della tipologia di appartenenza), in capitoli ed eventualmente in articoli. E' interessante segnalare che, nell'ambito di ciascuna categoria, deve essere data separata e distinta evidenza delle eventuali quote di entrata non ricorrente, secondo una logica più volte utilizzata dalla magistratura contabile per effettuare le proprie valutazioni in ordine alla sussistenza degli equilibri di bilancio negli enti analizzati. In proposito, è chiarito che in ogni caso sono da considerarsi non ricorrenti le entrate riguardanti: a) donazioni, sanatorie, abusi edilizi e sanzioni; b) condoni; c) gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria; d) entrate per eventi calamitosi; e) alienazione di immobilizzazioni; f) le accensioni di prestiti; g) i contributi agli investimenti, a meno che non siano espressamente definitivi "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione. Titoli Osservando la classificazione per titoli si nota, al di là delle variazioni di denominazione, come la nuova articolazione (rispetto alla precedente) individui due aggregati in più, attraverso l'ulteriore suddivisione del Titolo IV e del Titolo V. Il precedente titolo IV (relativo alle "Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti") è, infatti, distinto in "Entrate in conto capitale" e in "Entrate da riduzione di attività finanziarie", per evidenziare queste ultime, relative per esempio alla dismissione di partecipazioni societarie o alla contabilizzazione dei mutui della Cassa DD.PP. Il precedente titolo V ("Entrate derivanti da accensione di prestiti"), invece, è distinto in "Accensione prestiti" e "Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere", con l'obiettivo di dare migliore evidenza a una posta che non costituisce indebitamento in quanto semplicemente finalizzata a fronteggiare transitorie tensioni di liquidità degli Enti locali. Tipologie È molto importante sottolineare che il livello di articolazione successivo, rappresentato dalle tipologie, costituisce l'unità di voto del Consiglio cui è correlata la funzione autorizzatoria che, conseguentemente, è selezionata a un livello decisamente più aggregato rispetto alla

situazione previgente. Nel nuovo modello, le tipologie assumono una configurazione tendenzialmente aggregata, come emerge considerando che, per esempio nell'ambito del Titolo I, le tipologie sono costituite dalle imposte tasse e proventi assimilati, dalle compartecipazioni di tributi, dai Fondi perequativi da amministrazioni centrali e dai Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma. Categorie A livello gestionale, poi, le categorie articolano ulteriormente le tipologie in modo più analitico, per rappresentare un quadro informativo di maggiore dettaglio; esse, per esempio, sono rappresentate (per la tipologia delle imposte tasse e proventi assimilati) dall'imposta municipale propria, dall'imposta comunale sugli immobili, dall'addizionale comunale Irpef, dall'imposta sulle assicurazioni RC auto. Come anticipato le articolazioni descritte si correlano al piano dei conti integrato, seppure in modo diverso per i primi due titoli rispetto agli altri, considerando che, per questi ultimi, la correlazione è effettuata a un livello tendenzialmente più aggregato.

STATO DI ACCERTAMENTO E DI RISCOSSIONE DELLE ENTRATE

La capacità di spesa di un ente è strettamente legata alla capacità di entrata, dalla capacità, cioè, di reperire risorse ordinarie e straordinarie da impiegare nel portare a termine i propri programmi di spesa.

Più è alto l'indice di accertamento delle entrate, più l'ente ha la possibilità di finanziare tutti i programmi che intende realizzare; diversamente, un modesto indice di accertamento comporta una contrazione della potestà decisionale che determina la necessità di indicare priorità e, quindi, di soddisfare solo parzialmente gli obiettivi politici.

Altro indice di grande importanza è quello relativo al grado di riscossione delle entrate, che non influisce sull'equilibrio del bilancio ma solo sulla disponibilità di cassa: una bassa percentuale di riscossioni rappresenta una sofferenza del margine di tesoreria e comporta la necessità di rallentare le operazioni di pagamento o, nella peggiore delle ipotesi, la richiesta di una anticipazione di cassa con ulteriori oneri finanziari per l'Ente.

Si allega la stampa degli indicatori delle entrate

Piano degli indicatori di bilancio

Indicatori sintetici

Rendiconto esercizio 2017

TIPOLOGIA INDICATORE		DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE 2017 (percentuale)
1 Rigidità strutturale di bilancio			
1.1	Incidenza spese rigide (ripiano disavanzo, personale e debito) su entrate correnti	[ripiano disavanzo a carico dell'esercizio + Impegni (Macroaggregati 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc 1.02.01.01.000 "IRAP" - FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV personale in uscita 1.1 + 1.7 "Interessi passivi" + Titolo 4 Rimborsi prestiti)] / (Accertamenti primi tre titoli Entrate)	40,54 %
2 Entrate correnti			
2.1	Incidenza degli accertamenti di parte corrente sulle previsioni iniziali di parte corrente	Totale accertamenti primi tre titoli di entrata dei primi tre titoli delle Entrate / Stanziamenti iniziali di competenza	94,23 %
2.2	Incidenza degli accertamenti di parte corrente sulle previsioni definitive di parte corrente	Totale accertamenti primi tre titoli di entrata dei primi tre titoli delle Entrate / Stanziamenti definitivi di competenza	91,96 %
2.3	Incidenza degli accertamenti delle entrate proprie sulle previsioni iniziali di parte corrente	Totale accertamenti (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" - "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti iniziali di competenza dei primi tre titoli delle Entrate	87,86 %
2.4	Incidenza degli accertamenti delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	Totale accertamenti (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" - "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti definitivi di competenza dei primi tre titoli delle Entrate	85,73 %
2.5	Incidenza degli incassi correnti sulle previsioni iniziali di parte corrente	Totale incassi c/competenza e c/residui dei primi tre titoli di entrata / Stanziamenti iniziali di cassa dei primi tre titoli delle Entrate	69,19 %
2.6	Incidenza degli incassi correnti sulle previsioni definitive di parte corrente	Totale incassi c/competenza e c/residui primi tre titoli di entrata / Stanziamenti definitivi di cassa dei primi tre titoli delle Entrate	60,54 %
2.7	Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni iniziali di parte corrente	Totale incassi c/competenza e c/residui (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" - "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti iniziali di cassa dei primi tre titoli delle Entrate	64,40 %
2.8	Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	Totale incassi c/competenza e c/residui (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" - "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti definitivi di cassa dei primi tre titoli delle Entrate	56,35 %

Piano degli indicatori di bilancio

Indicatori sintetici
Rendiconto esercizio 2017

TIPOLOGIA INDICATORE		DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE 2017 (percentuale)
3 Anticipazioni dell'Istituto tesoriere			
3.1	Utilizzo medio Anticipazioni di tesoreria	Sommatoria degli utilizzi giornalieri delle anticipazioni nell'esercizio / (365 x max previsto dalla norma)	0,08 %
3.2	Anticipazione chiuse solo contabilmente	Anticipazione di tesoreria all'inizio dell'esercizio successivo / max previsto dalla norma	0,11 %
4 Spese di personale			
4.1	Incidenza della spesa di personale sulla spesa corrente	Impegni (Macroaggregato 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc 1.02.01.01.000 "IRAP" + FPV personale in uscita 1.1 – FPV personale in entrata concernente il Macroaggregato 1.1) / (Impegni Spesa corrente – FCDE corrente + FPV concernente il Macroaggregato 1.1 – FPV di entrata concernente il Macroaggregato 1.1)	31,16 %
4.2	Incidenza del salario accessorio ed incentivante rispetto al totale della spesa di personale Indica il peso delle componenti afferenti la contrattazione decentrata dell'ente rispetto al totale dei redditi da lavoro	Impegni (pdc 1.01.01.004 + 1.01.01.008 "indennità e altri compensi al personale a tempo indeterminato e determinato" + pdc 1.01.01.003 + 1.01.01.007 "straordinario al personale a tempo indeterminato e determinato" + FPV in uscita concernente il Macroaggregato 1.1 – FPV di entrata concernente il Macroaggregato 1.1) / Impegni (Macroaggregato 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc U.1.02.01.01.000 "IRAP" + FPV in uscita concernente il Macroaggregato 1.1 – FPV in entrata concernente il Macroaggregato 1.1)	11,79 %
4.3	Incidenza spesa personale flessibile rispetto al totale della spesa di personale Indica come gli enti soddisfano le proprie esigenze di risorse umane, mixando le varie alternative contrattuali più rigide (personale dipendente) o meno rigide (forme di lavoro flessibile)	Impegni (pdc U.1.03.02.010.000 "Consulenze" + pdc U.1.03.02.12.000 "lavoro flessibile/LSU/Lavoro infernale" + pdc U.1.03.02.11.000 "Prestazioni professionali e specialistiche") / Impegni (Macroaggregato 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc U.1.02.01.01.000 "IRAP" + FPV in uscita concernente il Macroaggregato 1.1 – FPV in entrata concernente il Macroaggregato 1.1)	0,92 %

Piano degli indicatori di bilancio

Indicatori sintetici
Rendiconto esercizio 2017

TIPOLOGIA INDICATORE	DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE 2017 (percentuale)
4.4 Spesa di personale procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto)	Impegni (Macroaggregato 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc 1.02.01.01.000 "IRAP" + FPV personale in uscita 1.1 – FPV personale in entrata concernente il Macroaggregato 1.1) / popolazione residente al 1° gennaio (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	171,32
5 Esternalizzazione dei servizi		
5.1 Indicatore di esternalizzazione dei servizi	(pdc U.1.03.02.15.000 "Contratti di servizio pubblico" + pdc U.1.04.03.01.000 "Trasferimenti correnti a imprese controllate" + pdc U.1.04.03.02.000 "Trasferimenti correnti a altre imprese partecipate") / totale spese Titolo I	23,84 %
6 Interessi passivi		
6.1 Incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti	Impegni Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi" / Accertamenti primi tre titoli delle Entrate ("Entrate correnti")	3,46 %
6.2 Incidenza degli interessi passivi sulle anticipazioni sul totale della spesa per interessi passivi	Impegni voce del pdc U.1.07.06.04.000 "Interessi passivi su anticipazioni di tesoreria" / Impegni Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi"	8,56 %
6.3 Incidenza interessi di mora sul totale della spesa per interessi passivi	Impegni voce del pdc U.1.07.06.02.000 "Interessi di mora" / Impegni Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi"	0,00 %
7 Investimenti		
7.1 Incidenza investimenti sul totale della spesa corrente e in conto capitale	Impegni (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti") / totale Impegni Tit. I + II	13,53 %
7.2 Investimenti diretti procapite (in valore assoluto)	Impegni per Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" / popolazione residente al 1° gennaio (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	85,95
7.3 Contributi agli investimenti procapite (in valore assoluto)	Impegni per Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti" / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	2,29

Piano degli indicatori di bilancio

Indicatori sintetici
Rendiconto esercizio 2017

TIPOLOGIA INDICATORE	DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE 2017 (percentuale)
7.4 Investimenti complessivi procapite (in valore assoluto)	Impegni per Macroaggregati 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" e 2.3 "Contributi agli investimenti" / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	88,24
7.5 Quota investimenti complessivi finanziati dal risparmio corrente	Margine corrente di competenza/[Impegni + relativi FPV (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti")](9)	62,03 %
7.6 Quota investimenti complessivi finanziati dal saldo positivo delle partite finanziarie	Saldo positivo delle partite finanziarie / [Impegni + relativi FPV (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti")](9)	0,00 %
7.7 Quota investimenti complessivi finanziati da debito	Accertamenti (Titolo 6 "Accensione prestiti" - Categoria 6.02.02 "Anticipazioni" - Categoria 6.03.03 "Accensione prestiti a seguito di escussione di garanzie" - Accensioni di prestiti da rinegoziazioni) / [Impegni + relativi FPV (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti")](9)	11,63 %
8 Analisi dei residui		
8.1 Incidenza nuovi residui passivi di parte corrente su stock residui passivi correnti	Totale residui passivi titolo 1 di competenza dell'esercizio / Totale residui passivi titolo 1 al 31 dicembre	91,25 %
8.2 Incidenza nuovi residui passivi in c/capitale su stock residui passivi in conto capitale al 31 dicembre	Totale residui passivi titolo 2 di competenza dell'esercizio/ Totale residui titolo 2 al 31 dicembre	91,52 %
8.3 Incidenza nuovi residui passivi per incremento attività finanziarie su stock residui passivi per incremento attività finanziarie al 31 dicembre	Totale residui passivi titolo 3 di competenza dell'esercizio / Totale residui passivi titolo 3 al 31 dicembre	100,00 %
8.4 Incidenza nuovi residui attivi di parte corrente su stock residui attivi di parte corrente	Totale residui attivi titoli 1, 2, 3 di competenza dell'esercizio / Totale residui attivi titoli 1, 2 e 3 al 31 dicembre	63,62 %
8.5 Incidenza nuovi residui attivi in c/capitale su stock residui attivi in c/capitale	Totale residui attivi titolo 4 di competenza dell'esercizio / Totale residui attivi titolo 4 al 31 dicembre	98,06 %

Piano degli indicatori di bilancio

Indicatori sintetici
Rendiconto esercizio 2017

TIPOLOGIA INDICATORE		DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE 2017 (percentuale)
8.6	Incidenza nuovi residui attivi per riduzione di attività finanziarie su stock residui attivi per riduzione di attività finanziarie	Totale residui attivi titolo 5 di competenza dell'esercizio / Totale residui attivi titolo 5 al 31 dicembre	100,00 %
9	Smaltimento debiti non finanziari		
9.1	Smaltimento debiti commerciali nati nell'esercizio	Pagamenti di competenza (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni") / Impegni di competenza (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni")	73,62 %
9.2	Smaltimento debiti commerciali nati negli esercizi precedenti	Pagamenti c/residui (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni") / stock residui al 1° gennaio (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni")	88,25 %
9.3	Smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche nati nell'esercizio	Pagamenti di competenza [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)] / Impegni di competenza [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)]	53,28 %

Piano degli indicatori di bilancio

Indicatori sintetici
Rendiconto esercizio 2017

TIPOLOGIA INDICATORE		DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE 2017 (percentuale)
9.4	Smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche nati negli esercizi precedenti	Pagamenti in c/residui [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)] / stock residui al 1° gennaio [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)]	92,86 %
9.5	Indicatore annuale di tempestività dei pagamenti (di cui al comma 1, dell'articolo 9, DPCM del 22 settembre 2014)	Giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura o richiesta equivalente di pagamento e la data di pagamento ai fornitori moltiplicata per l'importo dovuto, rapportata alla somma degli importi pagati nel periodo di riferimento	41,00
10 Debiti finanziari			
10.1	Incidenza estinzioni anticipate debiti finanziari	Impegni per estinzioni anticipate / Debito da finanziamento al 31 dicembre anno precedente (2)	0,00 %
10.2	Incidenza estinzioni ordinarie debiti finanziari	(Totale impegni Titolo 4 della spesa – Impegni estinzioni anticipate) / Debito da finanziamento al 31 dicembre anno precedente (2)	11,46 %

Piano degli indicatori di bilancio

Indicatori sintetici

Rendiconto esercizio 2017

TIPOLOGIA INDICATORE	DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE 2017 (percentuale)
10.3 Sostenibilità debiti finanziari	[Impegni (Totale 1.7 "Interessi passivi" – "Interessi di mora" (U.1.07.06.02.000) – "Interessi per anticipazioni prestiti" (U.1.07.06.04.000) + Titolo 4 della spesa – estinzioni anticipate) – (Accertamenti Entrate categoria E.4.02.06.00.000 "Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da amministrazioni pubbliche") + Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di amministrazioni pubbliche (E.4.03.01.00.000) + Trasferimenti in conto capitale da parte di amministrazioni pubbliche per cancellazione di debiti dell'amministrazione (E.4.03.04.00.000)] / Accertamenti titoli 1, 2 e 3	12,53 %
10.4 Indebitamento procapite (in valore assoluto)	Debito di finanziamento al 31/12 (2) / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	505,37
11 Composizione dell'avanzo di amministrazione (4)		
11.1 Incidenza quota libera di parte corrente nell'avanzo	Quota libera di parte corrente dell'avanzo/Avanzo di amministrazione (5)	2,61 %
11.2 Incidenza quota libera in c/capitale nell'avanzo	Quota libera in conto capitale dell'avanzo/Avanzo di amministrazione (6)	0,00 %
11.3 Incidenza quota accantonata nell'avanzo	Quota accantonata dell'avanzo/Avanzo di amministrazione (7)	97,38 %
11.4 Incidenza quota vincolata nell'avanzo	Quota vincolata dell'avanzo/Avanzo di amministrazione (8)	0,00 %
12 Disavanzo di amministrazione		
12.1 Quota disavanzo ripianato nell'esercizio	Disavanzo di amministrazione esercizio precedente – Disavanzo di amministrazione esercizio in corso / Totale Disavanzo esercizio precedente (3)	0,00 %
12.2 Incremento del disavanzo rispetto all'esercizio precedente	Disavanzo di amministrazione esercizio in corso – Disavanzo di amministrazione esercizio precedente / Totale Disavanzo esercizio precedente (3)	0,00 %
12.3 Sostenibilità patrimoniale del disavanzo	Totale disavanzo di amministrazione (3) / Patrimonio netto (1)	0,00 %
12.4 Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio	Disavanzo iscritto in spesa del conto del bilancio / Accertamenti dei titoli 1, 2 e 3 delle entrate	0,00 %
13 Debiti fuori bilancio		
13.1 Debiti riconosciuti e finanziati	Importo Debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati / Totale impegni titolo I e titolo II	0,00 %

Piano degli indicatori di bilancio

Indicatori sintetici Rendiconto esercizio 2017

TIPOLOGIA INDICATORE	DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE 2017 (percentuale)
13.2 Debiti in corso di riconoscimento	Importo debiti fuori bilancio in corso di riconoscimento/Totale accertamento entrate dei titoli 1, 2 e 3	0,00 %
13.3 Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento	importo Debiti fuori bilancio riconosciuti e in corso di finanziamento/Totale accertamento entrate dei titoli 1, 2 e 3	0,00 %
14 Fondo pluriennale vincolato		
14.1 Utilizzo del FPV	(Fondo pluriennale vincolato corrente e capitale iscritto in entrata del bilancio - Quota del fondo pluriennale vincolato corrente e capitale non utilizzata nel corso dell'esercizio e rinviata agli esercizi successivi) / Fondo pluriennale vincolato corrente e capitale iscritto in entrata nel bilancio <i>(Per il FPV riferirsi ai valori riportati nell'allegato del rendiconto concernente il FPV, totale delle colonne a) e c)</i>	100,00 %
15 Partite di giro e conto terzi		
15.1 Incidenza partite di giro e conto terzi in entrata	Totale accertamenti Entrate per conto terzi e partite di giro / Totale accertamenti primi tre titoli delle entrate <i>(al netto delle operazioni riguardanti la gestione della cassa vincolata)</i>	14,09 %
15.2 Incidenza partite di giro e conto terzi in uscita	Totale impegni Uscite per conto terzi e partite di giro / Totale impegni del titolo I della spesa <i>(al netto delle operazioni riguardanti la gestione della cassa vincolata)</i>	15,45 %

(1) Il Patrimonio Netto è pari alla Lettera A) dello stato patrimoniale passivo. Gli enti locali delle Autonomie speciali che adottano il DLgs 118/2011 a decorrere dal 2016 e gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti elaborano l'indicatore a decorrere dal 2017.

(2) Il debito da finanziamento è pari alla Lettera D1 dello stato patrimoniale passivo. Gli enti locali delle Autonomie speciali che adottano il DLgs 118/2011 a decorrere dal 2016 e gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti elaborano l'indicatore a decorrere dal 2017.

(3) Indicatore da rappresentare solo in caso di disavanzo di amministrazione. Il disavanzo di amministrazione è pari alla lettera E dell'allegato al rendiconto riguardante il risultato di amministrazione dell'esercizio di riferimento.

(4) Da compilare solo se la voce E, dell'allegato al rendiconto concernente il risultato di amministrazione è positivo o pari a 0.

(5) La quota libera di parte corrente del risultato di amministrazione è pari alla voce E riportata nell'allegato a) al rendiconto. Il risultato di amministrazione è pari alla lettera A del predetto allegato a)

Piano degli indicatori di bilancio

Indicatori sintetici

Rendiconto esercizio 2017

TIPOLOGIA INDICATORE	DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE 2017 (percentuale)
(6) La quota libera in c/capitale del risultato di amministrazione è pari alla voce D riportata nell'allegato a) al rendiconto. Il risultato di amministrazione è pari alla lettera A riportata nel predetto allegato a).		
(7) La quota accantonata del risultato di amministrazione è pari alla voce B riportata nell'allegato a) al rendiconto. Il risultato di amministrazione è pari alla lettera A del predetto allegato a).		
(8) La quota vincolata del risultato di amministrazione è pari alla voce C riportata nell'allegato a) al rendiconto. Il risultato di amministrazione è pari alla lettera A riportata nel predetto allegato a).		
(9) Indicare al numeratore solo la quota del finanziamento destinata alla copertura di investimenti, e al denominatore escludere gli investimenti che, nell'esercizio, sono finanziati dal FPV.		

Piano degli indicatori di bilancio

Indicatori sintetici

Rendiconto esercizio 2017

TIPOLOGIA INDICATORE		DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE 2017 (percentuale)
1 Rigidità strutturale di bilancio			
1.1	Incidenza spese rigide (ripianto disavanzo, personale e debito) su entrate correnti	[ripianto disavanzo a carico dell'esercizio + Impegni (Macroaggregati 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc 1.02.01.01.000 "IRAP" - FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV personale in uscita 1.1 + 1.7 "Interessi passivi" + Titolo 4 Rimborso prestiti)] / (Accertamenti primi tre titoli Entrate)	40,54 %
2 Entrate correnti			
2.1	Incidenza degli accertamenti di parte corrente sulle previsioni iniziali di parte corrente	Totale accertamenti primi tre titoli di entrata dei primi tre titoli delle Entrate / Stanzamenti iniziali di competenza	94,23 %
2.2	Incidenza degli accertamenti di parte corrente sulle previsioni definitive di parte corrente	Totale accertamenti primi tre titoli di entrata dei primi tre titoli delle Entrate / Stanzamenti definitivi di competenza	91,96 %
2.3	Incidenza degli accertamenti delle entrate proprie sulle previsioni iniziali di parte corrente	Totale accertamenti (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" - "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanzamenti iniziali di competenza dei primi tre titoli delle Entrate	87,86 %
2.4	Incidenza degli accertamenti delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	Totale accertamenti (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" - "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanzamenti definitivi di competenza dei primi tre titoli delle Entrate	85,73 %
2.5	Incidenza degli incassi correnti sulle previsioni iniziali di parte corrente	Totale incassi c/competenza e c/residui dei primi tre titoli di entrata / Stanzamenti iniziali di cassa dei primi tre titoli delle Entrate	69,19 %
2.6	Incidenza degli incassi correnti sulle previsioni definitive di parte corrente	Totale incassi c/competenza e c/residui primi tre titoli di entrata / Stanzamenti definitivi di cassa dei primi tre titoli delle Entrate	60,54 %
2.7	Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni iniziali di parte corrente	Totale incassi c/competenza e c/residui (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" - "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanzamenti iniziali di cassa dei primi tre titoli delle Entrate	64,40 %
2.8	Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	Totale incassi c/competenza e c/residui (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" - "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanzamenti definitivi di cassa dei primi tre titoli delle Entrate	56,35 %

Piano degli indicatori di bilancio

Indicatori sintetici

Rendiconto esercizio 2017

TIPOLOGIA INDICATORE		DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE 2017 (percentuale)
3 Anticipazioni dell'Istituto tesoriere			
3.1	Utilizzo medio Anticipazioni di tesoreria	Sommatoria degli utilizzi giornalieri delle anticipazioni nell'esercizio / (365 x max previsto dalla norma)	0,08 %
3.2	Anticipazione chiuse solo contabilmente	Anticipazione di tesoreria all'inizio dell'esercizio successivo / max previsto dalla norma	0,11 %
4 Spese di personale			
4.1	Incidenza della spesa di personale sulla spesa corrente	Impegni (Macroaggregato 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc 1.02.01.01.000 "IRAP" + FPV personale in uscita 1.1 – FPV personale in entrata concernente il Macroaggregato 1.1) / (Impegni Spesa corrente – FCDE corrente + FPV concernente il Macroaggregato 1.1 – FPV di entrata concernente il Macroaggregato 1.1)	31,16 %
4.2	Incidenza del salario accessorio ed incentivante rispetto al totale della spesa di personale Indica il peso delle componenti afferenti la contrattazione decentrata dell'ente rispetto al totale dei redditi da lavoro	Impegni (pdc 1.01.01.004 + 1.01.01.008 "indennità e altri compensi al personale a tempo indeterminato e determinato" + pdc 1.01.01.003 + 1.01.01.007 "straordinario al personale a tempo indeterminato e determinato" + FPV in uscita concernente il Macroaggregato 1.1 – FPV di entrata concernente il Macroaggregato 1.1) / Impegni (Macroaggregato 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc U.1.02.01.01.000 "IRAP" + FPV in uscita concernente il Macroaggregato 1.1 – FPV in entrata concernente il Macroaggregato 1.1)	11,79 %
4.3	Incidenza spesa personale flessibile rispetto al totale della spesa di personale Indica come gli enti soddisfano le proprie esigenze di risorse umane, mixando le varie alternative contrattuali più rigide (personale dipendente) o meno rigide (forme di lavoro flessibile)	Impegni (pdc U.1.03.02.010.000 "Consulenze" + pdc U.1.03.02.12.000 "lavoro flessibile/LSU/Lavoro interinale" + pdc U.1.03.02.11.000 "Prestazioni professionali e specialistiche") / Impegni (Macroaggregato 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc U.1.02.01.01.000 "IRAP" + FPV in uscita concernente il Macroaggregato 1.1 – FPV in entrata concernente il Macroaggregato 1.1)	0,92 %

Piano degli indicatori di bilancio

Indicatori sintetici

Rendiconto esercizio 2017

TIPOLOGIA INDICATORE	DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE 2017 (percentuale)
4.4 Spesa di personale procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto)	Impegni (Macroaggregato 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc 1.02.01.01.000 "RAP" + FPV personale in uscita 1.1 – FPV personale in entrata concernente il Macroaggregato 1.1) / popolazione residente al 1° gennaio (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	171,32
5 Esternalizzazione dei servizi		
5.1 Indicatore di esternalizzazione dei servizi	(pdc U.1.03.02.15.000 "Contratti di servizio pubblico" + pdc U.1.04.03.01.000 "Trasferimenti correnti a imprese controllate" + pdc U.1.04.03.02.000 "Trasferimenti correnti a altre imprese partecipate") / totale spese Titolo I	23,84 %
6 Interessi passivi		
6.1 Incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti	Impegni Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi" / Accertamenti primi tre titoli delle Entrate ("Entrate correnti")	3,46 %
6.2 Incidenza degli interessi passivi sulle anticipazioni sul totale della spesa per interessi passivi	Impegni voce del pdc U.1.07.06.04.000 "Interessi passivi su anticipazioni di tesoreria" / Impegni Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi"	8,56 %
6.3 Incidenza interessi di mora sul totale della spesa per interessi passivi	Impegni voce del pdc U.1.07.06.02.000 "Interessi di mora" / Impegni Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi"	0,00 %
7 Investimenti		
7.1 Incidenza investimenti sul totale della spesa corrente e in conto capitale	Impegni (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti") / totale Impegni Tit. I + II	13,53 %
7.2 Investimenti diretti procapite (in valore assoluto)	Impegni per Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" / popolazione residente al 1° gennaio (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	85,95
7.3 Contributi agli investimenti procapite (in valore assoluto)	Impegni per Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti" / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	2,29

Piano degli indicatori di bilancio

Indicatori sintetici

Rendiconto esercizio 2017

TIPOLOGIA INDICATORE		DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE 2017 (percentuale)
7.4	Investimenti complessivi procapite (in valore assoluto)	Impegni per Macroaggregati 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" e 2.3 "Contributi agli investimenti" / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	88,24
7.5	Quota investimenti complessivi finanziati dal risparmio corrente	Margine corrente di competenza/[Impegni + relativi FPV (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti")](9)	62,03 %
7.6	Quota investimenti complessivi finanziati dal saldo positivo delle partite finanziarie	Saldo positivo delle partite finanziarie / [Impegni + relativi FPV (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti")](9)	0,00 %
7.7	Quota investimenti complessivi finanziati da debito	Accertamenti (Titolo 6 "Accensione prestiti" - Categoria 6.02.02 "Anticipazioni" - Categoria 6.03.03 "Accensione prestiti a seguito di escussione di garanzie" - Accensioni di prestiti da rinegoziazioni) / [Impegni + relativi FPV (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti")](9)	11,63 %
8 Analisi dei residui			
8.1	Incidenza nuovi residui passivi di parte corrente su stock residui passivi correnti	Totale residui passivi titolo 1 di competenza dell'esercizio / Totale residui passivi titolo 1 al 31 dicembre	91,25 %
8.2	Incidenza nuovi residui passivi in c/capitale su stock residui passivi in conto capitale al 31 dicembre	Totale residui passivi titolo 2 di competenza dell'esercizio / Totale residui titolo 2 al 31 dicembre	91,52 %
8.3	Incidenza nuovi residui passivi per incremento attività finanziarie su stock residui passivi per incremento attività finanziarie al 31 dicembre	Totale residui passivi titolo 3 di competenza dell'esercizio / Totale residui passivi titolo 3 al 31 dicembre	100,00 %
8.4	Incidenza nuovi residui attivi di parte corrente su stock residui attivi di parte corrente	Totale residui attivi titoli 1, 2, 3 di competenza dell'esercizio / Totale residui attivi titoli 1, 2 e 3 al 31 dicembre	63,62 %
8.5	Incidenza nuovi residui attivi in c/capitale su stock residui attivi in c/capitale	Totale residui attivi titolo 4 di competenza dell'esercizio / Totale residui attivi titolo 4 al 31 dicembre	98,06 %

Piano degli indicatori di bilancio

Indicatori sintetici

Rendiconto esercizio 2017

TIPOLOGIA INDICATORE		DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE 2017 (percentuale)
8.6	Incidenza nuovi residui attivi per riduzione di attività finanziarie su stock residui attivi per riduzione di attività finanziarie	Totale residui attivi titolo 5 di competenza dell'esercizio / Totale residui attivi titolo 5 al 31 dicembre	100,00 %
9	Smaltimento debiti non finanziari		
9.1	Smaltimento debiti commerciali nati nell'esercizio	Pagamenti di competenza (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni") / Impegni di competenza (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni")	73,62 %
9.2	Smaltimento debiti commerciali nati negli esercizi precedenti	Pagamenti c/residui (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni") / stock residui al 1° gennaio (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni")	88,25 %
9.3	Smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche nati nell'esercizio	Pagamenti di competenza [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)] / Impegni di competenza [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)]	53,28 %

Piano degli indicatori di bilancio

Indicatori sintetici

Rendiconto esercizio 2017

TIPOLOGIA INDICATORE		DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE 2017 (percentuale)
9.4	Smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche nati negli esercizi precedenti	Pagamenti in c/residui [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)] / stock residui al 1° gennaio [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)]	92,86 %
9.5	Indicatore annuale di tempestività dei pagamenti (di cui al comma 1, dell'articolo 9, DPCM del 22 settembre 2014)	Giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura o richiesta equivalente di pagamento e la data di pagamento ai fornitori moltiplicata per l'importo dovuto, rapportata alla somma degli importi pagati nel periodo di riferimento	41,00
10 Debiti finanziari			
10.1	Incidenza estinzioni anticipate debiti finanziari	Impegni per estinzioni anticipate / Debito da finanziamento al 31 dicembre anno precedente (2)	0,00 %
10.2	Incidenza estinzioni ordinarie debiti finanziari	(Totale impegni Titolo 4 della spesa – Impegni estinzioni anticipate) / Debito da finanziamento al 31 dicembre anno precedente (2)	11,46 %

Piano degli indicatori di bilancio

Indicatori sintetici

Rendiconto esercizio 2017

TIPOLOGIA INDICATORE	DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE 2017 (percentuale)
10.3 Sostenibilità debiti finanziari	[Impegni (Totale 1.7 "Interessi passivi" – "Interessi di mora" (U.1.07.06.02.000) – "Interessi per anticipazioni prestiti" (U.1.07.06.04.000) + Titolo 4 della spesa – estinzioni anticipate) – (Accertamenti Entrate categoria E.4.02.06.00.000 "Contributi agli investimenti diretti destinati al rimborso di prestiti da amministrazioni pubbliche") + Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di amministrazioni pubbliche (E.4.03.01.00.000) + Trasferimenti in conto capitale da parte di amministrazioni pubbliche per cancellazione di debiti dell'amministrazione (E.4.03.04.00.000)] / Accertamenti titoli 1, 2 e 3	12,53 %
10.4 Indebitamento procapite (in valore assoluto)	Debito di finanziamento al 31/12 (2) / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	505,37
11 Composizione dell'avanzo di amministrazione (4)		
11.1 Incidenza quota libera di parte corrente nell'avanzo	Quota libera di parte corrente dell'avanzo/Avanzo di amministrazione (5)	2,61 %
11.2 Incidenza quota libera in c/capitale nell'avanzo	Quota libera in conto capitale dell'avanzo/Avanzo di amministrazione (6)	0,00 %
11.3 Incidenza quota accantonata nell'avanzo	Quota accantonata dell'avanzo/Avanzo di amministrazione (7)	97,38 %
11.4 Incidenza quota vincolata nell'avanzo	Quota vincolata dell'avanzo/Avanzo di amministrazione (8)	0,00 %
12 Disavanzo di amministrazione		
12.1 Quota disavanzo ripianato nell'esercizio	Disavanzo di amministrazione esercizio precedente – Disavanzo di amministrazione esercizio in corso / Totale Disavanzo esercizio precedente (3)	0,00 %
12.2 Incremento del disavanzo rispetto all'esercizio precedente	Disavanzo di amministrazione esercizio in corso – Disavanzo di amministrazione esercizio precedente / Totale Disavanzo esercizio precedente (3)	0,00 %
12.3 Sostenibilità patrimoniale del disavanzo	Totale disavanzo di amministrazione (3) / Patrimonio netto (1)	0,00 %
12.4 Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio	Disavanzo iscritto in spesa del conto del bilancio / Accertamenti dei titoli 1, 2 e 3 delle entrate	0,00 %
13 Debiti fuori bilancio		
13.1 Debiti riconosciuti e finanziati	Importo Debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati / Totale impegni titolo I e titolo II	0,00 %

Piano degli indicatori di bilancio

Indicatori sintetici

Rendiconto esercizio 2017

TIPOLOGIA INDICATORE		DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE 2017 (percentuale)
13.2	Debiti in corso di riconoscimento	Importo debiti fuori bilancio in corso di riconoscimento/Totale accertamento entrate dei titoli 1, 2 e 3	0,00 %
13.3	Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento	Importo Debiti fuori bilancio riconosciuti e in corso di finanziamento/Totale accertamento entrate dei titoli 1, 2 e 3	0,00 %
14	Fondo pluriennale vincolato		
14.1	Utilizzo del FPV	(Fondo pluriennale vincolato corrente e capitale iscritto in entrata del bilancio - Quota del fondo pluriennale vincolato corrente e capitale non utilizzata nel corso dell'esercizio e rinviata agli esercizi successivi) / Fondo pluriennale vincolato corrente e capitale iscritto in entrata nel bilancio <i>(Per il FPV riferirsi ai valori riportati nell'allegato del rendiconto concernente il FPV, totale delle colonne a) e c)</i>	100,00 %
15	Partite di giro e conto terzi		
15.1	Incidenza partite di giro e conto terzi in entrata	Totale accertamenti Entrate per conto terzi e partite di giro / Totale accertamenti primi tre titoli delle entrate <i>(al netto delle operazioni riguardanti la gestione della cassa vincolata)</i>	14,09 %
15.2	Incidenza partite di giro e conto terzi in uscita	Totale impegni Uscite per conto terzi e partite di giro / Totale impegni del titolo I della spesa <i>(al netto delle operazioni riguardanti la gestione della cassa vincolata)</i>	15,45 %

(1) Il Patrimonio Netto è pari alla Lettera A) dello stato patrimoniale passivo. Gli enti locali delle Autonomie speciali che adottano il DLgs 118/2011 a decorrere dal 2016 e gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti elaborano l'indicatore a decorrere dal 2017.

(2) Il debito da finanziamento è pari alla Lettera D1 dello stato patrimoniale passivo. Gli enti locali delle Autonomie speciali che adottano il DLgs 118/2011 a decorrere dal 2016 e gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti elaborano l'indicatore a decorrere dal 2017.

(3) Indicatore da rappresentare solo in caso di disavanzo di amministrazione. Il disavanzo di amministrazione è pari alla lettera E dell'allegato al rendiconto riguardante il risultato di amministrazione dell'esercizio di riferimento.

(4) Da compilare solo se la voce E, dell'allegato al rendiconto concernente il risultato di amministrazione è positivo o pari a 0.

(5) La quota libera di parte corrente del risultato di amministrazione è pari alla voce E riportata nell'allegato a) al rendiconto. Il risultato di amministrazione è pari alla lettera A del predetto allegato a)

Piano degli indicatori di bilancio

Indicatori sintetici

Rendiconto esercizio 2017

TIPOLOGIA INDICATORE	DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE 2017 (percentuale)
(6) La quota libera in c/capitale del risultato di amministrazione è pari alla voce D riportata nell'allegato a) al rendiconto. Il risultato di amministrazione è pari alla lettera A riportata nel predetto allegato a).		
(7) La quota accantonata del risultato di amministrazione è pari alla voce B riportata nell'allegato a) al rendiconto. Il risultato di amministrazione è pari alla lettera A del predetto allegato a).		
(8) La quota vincolata del risultato di amministrazione è pari alla voce C riportata nell'allegato a) al rendiconto. Il risultato di amministrazione è pari alla lettera A riportata nel predetto allegato a).		
(9) Indicare al numeratore solo la quota del finanziamento destinata alla copertura di investimenti, e al denominatore escludere gli investimenti che, nell'esercizio, sono finanziati dal FPV.		

Piano degli indicatori di bilancio
Indicatori analitici concernenti la composizione delle entrate e l'effettiva capacità di riscossione
Rendiconto esercizio 2017

Titolo Tipologia	Denominazione	Composizione delle entrate (valori percentuali)		Percentuale riscossione entrate					% di riscossione dei crediti esigibili negli esercizi precedenti: Riscossioni c/residui / residui definitivi iniziali
		Previsioni iniziali competenza/ totale previsioni iniziali competenza	Previsioni definitive competenza/ totale previsioni definitive competenza	Accertamenti / Totale Accertamenti	% di riscossione prevista nel bilancio: di Previsioni iniziali cassa / (previsioni iniziali competenza + residui)	% riscossione prevista nelle Previsioni definitive cassa / (previsioni definitive competenza + residui)	% riscossione complessiva: (Riscossioni c/comp + Riscossioni c/residui) / (Accertamenti + residui definitivi iniziali)	% di riscossione dei crediti esigibili nell'esercizio: Riscossioni c/comp / Accertamenti di competenza	
TITOLO 1:	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa								
10101	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	28,44	27,28	31,45	29,61	30,33	22,31	20,99	27,94
10000	Totale TITOLO 1:Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	28,44	27,28	31,45	29,61	30,33	22,31	20,99	27,94
TITOLO 2:	Trasferimenti correnti								
20101	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	2,86	2,83	2,76	2,55	2,84	2,13	2,09	2,29
20103	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,01	0,01	0,00	0,01	0,01	0,00	0,03
20105	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,09	0,11	0,00	0,11	0,04	0,00	0,19
20000	Totale TITOLO 2:Trasferimenti correnti	2,86	2,93	2,88	2,55	2,96	2,17	2,09	2,51
TITOLO 3:	Entrate extratributarie								
30100	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	4,20	3,95	4,06	3,84	3,99	3,47	3,56	3,09
30200	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	1,29	1,22	1,40	2,13	2,79	1,17	0,79	2,80
30300	Tipologia 300: Interessi attivi	0,01	0,01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
30500	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	2,28	2,26	2,77	2,23	3,72	2,32	0,92	8,26
30000	Totale TITOLO 3:Entrate extratributarie	7,78	7,43	8,23	8,20	10,50	6,96	5,28	14,15
TITOLO 4:	Entrate in conto capitale								
40200	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	0,97	0,99	0,72	0,83	0,86	0,28	0,34	0,00
40300	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,26	0,08	0,10	0,29	0,13	0,16	0,10	0,40
40400	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,86	0,81	0,00	0,72	0,68	0,00	0,00	0,00
40500	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	2,56	2,41	2,70	2,13	2,49	2,15	2,22	1,86
40000	Totale TITOLO 4:Entrate in conto capitale	4,66	4,29	3,51	3,96	4,16	2,59	2,66	2,26
TITOLO 5:	Entrate da riduzione di attività finanziarie								
50400	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	3,41	3,20	3,01	2,84	2,69	0,00	0,00	0,00
50000	Totale TITOLO 5:Entrate da riduzione di attività finanziarie	3,41	3,20	3,01	2,84	2,69	0,00	0,00	0,00
TITOLO 6:	Accensione Prestiti								
60300	Tipologia 300: Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,87	0,82	0,71	0,82	2,85	2,44	0,65	10,08
60000	Totale TITOLO 6:Accensione Prestiti	0,87	0,82	0,71	0,82	2,85	2,44	0,65	10,08
TITOLO 7:	Anticipazioni da Istituto tesoriere/cassiere								
70100	Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	32,76	35,92	35,52	27,24	30,18	28,78	35,52	0,00
70000	Totale TITOLO 7:Anticipazioni da Istituto tesoriere/cassiere	32,76	35,92	35,52	27,24	30,18	28,78	35,52	0,00
TITOLO 9:	Entrate per conto terzi e partite di giro								
90100	Tipologia 100: Entrate per partite di giro	14,47	13,65	11,70	12,03	11,48	9,46	11,68	0,00
90200	Tipologia 200: Entrate per conto terzi	4,75	4,46	2,98	3,95	4,21	2,46	2,98	0,25
90000	Totale TITOLO 9:Entrate per conto terzi e partite di giro	19,22	18,12	14,68	15,98	15,69	11,93	14,66	0,25
	TOTALE ENTRATE	100,00	100,00	100,00	91,19	99,36	77,18	81,86	57,20

Piano degli indicatori di bilancio
Indicatori analitici concernenti la composizione delle entrate e l'effettiva capacità di riscossione
Rendiconto esercizio 2017

Titolo Tipologia	Denominazione	Composizione delle entrate (valori percentuali)			Percentuale riscossione entrate			
		Previsioni iniziali competenza/ totale previsioni iniziali competenza	Previsioni definitive competenza/ totale previsioni definitive competenza	Accertamenti / Totale Accertamenti	% di riscossione prevista nel bilancio di previsione iniziale: Previsioni iniziali cassa / (previsioni iniziali competenza + residui)	% riscossione prevista nelle previsioni definitive: Previsioni definitive cassa / (previsioni definitive competenza + residui)	% riscossione complessiva: (Riscossioni c/comp + Riscossioni c/residui) / (Accertamenti + residui definitivi iniziali)	% di riscossione dei crediti esigibili negli esercizi precedenti: Riscossioni c/residui / residui definitivi iniziali

ANALISI DELLA SPESA

La parte del bilancio relativa alla spesa è ordinata in missioni programmi titoli e macroaggregati secondo la natura della spesa e la sua destinazione economica.

Riguardo le spese correnti, gli impegni assunti dipendono quasi sempre dalla capacità dell'ente di acquisire tutti i necessari fattori produttivi per conseguire gli obiettivi prefissati. La valutazione del risultato della gestione riferita a questa componente del bilancio può quindi offrire un valido argomento sulla verifica della concretezza dell'azione amministrativa; comunque, bisogna prestare la dovuta attenzione ad alcune eccezioni: sono, infatti, allocati in tale componente del bilancio alcuni stanziamenti finanziati con entrate a "specificca destinazione", il cui eventuale minore accertamento produce una economia di spesa, e quindi una carenza di impegno solo apparente.

Riguardo le spese in c/capitale, la percentuale di realizzo (impegni) dipende spesso dal verificarsi o meno di fattori esterni: si pensi, ad esempio, ai lavori pubblici da realizzarsi mediante contributi dello Stato, della Regione o della Provincia; la mancata concessione di siffatti contributi determina, sempre in modo apparente, un basso grado di realizzazione degli investimenti rilevato in alcuni programmi. Quindi, in tali casi, per poter esprimere un giudizio di efficacia occorre considerare anche altri elementi.

Infine, sono da considerare le spese per movimenti di fondi che costituiscono l'elemento residuale dell'analisi; esse si compongono di due elementi ben distinti: le anticipazioni di cassa e il rimborso delle quote di capitale per l'ammortamento di mutui; quest'ultima voce non presenta alcun margine di discrezionalità, costituendo la diretta conseguenza di operazioni di indebitamento contratte negli esercizi precedenti, e pertanto essa incide nel risultato del programma solo dal punto di vista finanziario.

Si allega la stampa degli indicatori delle spese

Piano degli indicatori di bilancio
Indicatori analitici concernenti la composizione delle spese per missioni e programmi

Rendiconto esercizio 2017

MISSIONI E PROGRAMMI		COMPOSIZIONE DELLE SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI (dati in percentuali)									
		Previsioni definitive					Dati di rendiconto				
		Incidenza Missioni/Programmi stanziamento / totale previsioni missioni	di cui Incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/Previsione FPV totale	Incidenza Missioni/Programmi stanziamento / totale previsioni missioni	di cui Incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/Previsione FPV totale	Incidenza Missione programma (Impegni + FPV) / Totale Impegni + Totale FPV	di cui Incidenza FPV: FPV / Totale FPV	di cui Incidenza economie di spesa: Economie di competenza / Totale economie di competenza			
Missione 1: Servizi istituzionali, generali e di gestione	1	Organi istituzionali	0,27	0,00	0,25	0,00	0,00	0,28	0,00	0,14	
	2	Segreteria generale	3,55	0,00	3,51	11,85	11,85	4,12	0,00	0,90	
	3	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	2,19	0,00	1,88	2,91	2,91	2,19	0,00	0,54	
	4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	0,94	0,00	0,89	3,10	3,10	1,02	0,00	0,32	
	5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	4,52	0,00	4,02	8,26	8,26	3,89	0,00	4,56	
	6	Ufficio tecnico	0,98	0,00	0,60	0,00	0,00	0,46	0,00	1,23	
	7	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	1,61	0,00	1,57	9,59	9,59	1,58	0,00	1,53	
	8	Statistica e sistemi informativi	0,01	0,00	0,01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,03	
	10	Risorse umane	0,00	0,00	0,01	0,00	0,00	0,01	0,00	0,02	
	11	Altri servizi generali	0,22	0,00	0,42	0,00	0,00	0,49	0,00	0,09	
	TOTALE Missione 1: Servizi istituzionali, generali e di gestione		13,90	0,00	13,16	35,70	35,70	14,04	0,00	9,37	
Missione 3: Ordine pubblico e sicurezza	1	Polizia locale e amministrativa	2,50	0,00	2,48	31,29	31,29	2,78	0,00	1,19	
	TOTALE Missione 3: Ordine pubblico e sicurezza		2,50	0,00	2,48	31,29	31,29	2,78	0,00	1,19	
Missione 4: Istruzione e diritto allo studio	1	Istruzione prescolastica	1,00	0,00	0,94	0,00	0,00	1,01	0,00	0,63	
	2	Altri ordini di istruzione	4,69	0,00	4,41	0,00	0,00	4,56	0,00	3,78	
	6	Servizi ausiliari all'istruzione	2,62	0,00	2,46	0,00	0,00	3,02	0,00	0,07	
	TOTALE Missione 4: Istruzione e diritto allo studio		8,31	0,00	7,81	0,00	0,00	8,59	0,00	4,48	
Missione 5: Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	1	Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,08	0,00	0,08	0,00	0,00	0,10	0,00	0,00	
	2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	0,63	0,00	0,79	0,00	0,00	0,88	0,00	0,40	
	TOTALE Missione 5: Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali		0,71	0,00	0,87	0,00	0,00	0,98	0,00	0,40	
Missione 6: Politiche giovanili, sport e tempo libero	1	Sport e tempo libero	1,15	0,00	1,10	0,00	0,00	1,24	0,00	0,53	
	TOTALE Missione 6: Politiche giovanili, sport e tempo libero		1,15	0,00	1,10	0,00	0,00	1,24	0,00	0,53	
Missione 8: Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1	Urbanistica e assetto del territorio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	TOTALE Missione 8: Assetto del territorio ed edilizia abitativa		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Missione 9: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	0,57	0,00	0,66	7,48	7,48	0,48	0,00	1,42	
	3	Rifiuti	5,38	0,00	5,06	0,00	0,00	5,99	0,00	1,07	
	4	Servizio idrico integrato	0,16	0,00	0,15	0,00	0,00	0,17	0,00	0,08	
	TOTALE Missione 9: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente		6,11	0,00	5,87	7,48	7,48	6,64	0,00	2,57	
Missione 10: Trasporti e diritto alla mobilità	2	Trasporto pubblico locale	0,03	0,00	0,03	0,00	0,00	0,03	0,00	0,03	
	5	Viabilità e infrastrutture stradali	8,43	0,00	7,91	24,27	24,27	8,68	0,00	4,59	
	TOTALE Missione 10: Trasporti e diritto alla mobilità		8,46	0,00	7,93	24,27	24,27	8,70	0,00	4,62	
Missione 11: Soccorso civile	1	Sistema di protezione civile	0,03	0,00	0,09	0,00	0,00	0,11	0,00	0,01	

Indicatori analitici concernenti la composizione delle spese per missioni e programmi

Piano degli indicatori di bilancio

Rendiconto esercizio 2017

COMPOSIZIONE DELLE SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI (dati in percentuali)										
MISSIONI E PROGRAMMI		Previsioni definitive			Dati di rendiconto					
		Previsioni Iniziali		Incidenza Missioni/Programmi: stanziamento / totale previsioni missioni	di cui Incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/Previsione FPV totale	Incidenza Missione programma (Impegni + FPV) / (Totale Impegni + Totale FPV)	di cui Incidenza FPV: FPV / Totale FPV	di cui Incidenza economie di spesa: Economie di competenza / Totale economie di competenza		
		Incidenza Missioni/Programmi: stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui Incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale							
MISSIONI E PROGRAMMI	TOTALE Missione 11: Soccorso civile									
	Missione 12: Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	0,03	0,00	0,09	0,00	0,11	0,00	0,01
		2	Interventi per la disabilità	0,25	0,00	0,23	0,00	0,26	0,00	0,11
		3	Interventi per gli anziani	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		5	Interventi per le famiglie	1,71	0,00	1,59	0,00	1,94	0,10	0,02
		6	Interventi per il diritto alla casa	0,13	0,00	0,12	0,00	0,00	0,00	0,64
		7	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	0,06	0,00	0,06	0,00	0,07	0,00	0,01
		9	Servizio necroscopico e cimiteriale	1,17	0,00	1,11	1,26	1,01	1,26	1,52
	TOTALE Missione 12: Diritti sociali, politiche sociali e famiglia		3,33	0,00	3,12	1,26	3,28	1,26	2,39	
	Missione 13: Tutela della salute	7	Ulteriori spese in materia sanitaria	0,85	0,00	0,80	0,00	0,86	0,00	0,54
TOTALE Missione 13: Tutela della salute		0,85	0,00	0,80	0,00	0,86	0,00	0,54		
Missione 14: Sviluppo economico e competitività	1	Industria, PMI e Artigianato	0,02	0,00	0,02	0,00	0,02	0,00	0,01	
	2	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,03	0,00	0,03	0,00	0,04	0,00	0,01	
	TOTALE Missione 14: Sviluppo economico e competitività		0,05	0,00	0,05	0,00	0,05	0,00	0,02	
	Missione 20: Fondi e accantonamenti	1	Fondo di riserva	0,16	0,00	0,15	0,00	0,00	0,00	0,82
2		Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,37	0,00	0,74	0,00	0,00	0,00	3,92	
3		Altri fondi	0,19	0,00	0,17	0,00	0,00	0,00	0,93	
TOTALE Missione 20: Fondi e accantonamenti		0,72	0,00	1,07	0,00	0,00	0,00	5,66		
Missione 50: Debito pubblico	2	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	3,48	0,00	3,17	0,00	3,88	0,00	0,07	
	TOTALE Missione 50: Debito pubblico		3,48	0,00	3,17	0,00	3,88	0,00	0,07	
Missione 60: Anticipazioni finanziarie	1	Restituzione anticipazione di tesoreria	31,76	0,00	34,89	0,00	34,57	0,00	36,29	
	TOTALE Missione 60: Anticipazioni finanziarie		31,76	0,00	34,89	0,00	34,57	0,00	36,29	
Missione 99: Servizi per conto terzi	1	Servizi per conto terzi e Partite di giro	18,63	0,00	17,60	0,00	14,29	0,00	31,86	
	TOTALE Missione 99: Servizi per conto terzi		18,63	0,00	17,60	0,00	14,29	0,00	31,86	

Piano degli indicatori di bilancio
Indicatori concernenti la capacità di pagare spese per missioni e programmi
Rendiconto esercizio 2017

MISSIONI E PROGRAMMI		CAPACITÀ DI PAGARE SPESE NEL CORSO DELL'ESERCIZIO 2017 (dall'percentuali)					Capacità di pagamento delle spese nell'esercizio Pagam. c/comp. / impegni		Capacità di pagamento delle spese esigibili negli esercizi precedenti: Pagam. c/residui / residui definitivi iniziali	
MISSIONI 1: Servizi istituzionali, generali e di gestione		Capacità di pagamento nel bilancio di previsione iniziale : Previsioni iniziali cassa / (residui) + previsioni iniziali competenza - FPV)		Capacità di pagamento nelle previsioni definitive: Previsioni definitive cassa / (residui) + previsioni definitive competenza - FPV)		Capacità di pagamenti a consuntivo: (Pagam. c/comp. + Pagam. c/residui) / (impegni + residui definitivi iniziali)				
Missione 1: Servizi istituzionali, generali e di gestione	1	Organi istituzionali	0,33	0,26	0,24	0,24	0,24		0,24	0,26
	2	Segreteria generale	3,71	3,71	3,47	3,47	3,47		3,47	6,06
	3	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	2,31	2,17	2,17	2,17	1,86		1,86	4,16
	4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	1,02	0,83	0,87	0,87	0,96		0,96	0,26
	5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	3,72	3,86	2,84	2,84	3,03		3,03	2,27
	6	Ufficio tecnico	0,77	0,53	0,24	0,24	0,24		0,24	2,52
	7	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	1,76	1,54	1,34	1,34	1,39		1,39	0,99
	8	Statistica e sistemi informativi	0,01	0,01	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00
	10	Risorse umane	0,00	0,01	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00
	11	Altri servizi generali	0,35	0,54	0,22	0,22	0,19		0,19	0,39
	TOTALE Missione 1: Servizi istituzionali, generali e di gestione		13,97	13,91	12,10	12,10	11,40		11,40	16,93
Missione 3: Ordine pubblico e sicurezza	1	Polizia locale e amministrativa	2,79	2,47	2,03	2,03	2,06		2,06	1,80
	TOTALE Missione 3: Ordine pubblico e sicurezza		2,79	2,47	2,03	2,03	2,06		2,06	1,80
Missione 4: Istruzione e diritto allo studio	1	Istruzione prescolastica	1,05	0,90	0,74	0,74	0,79		0,79	0,46
	2	Altri ordini di istruzione	2,28	4,42	4,15	4,15	4,29		4,29	3,25
	6	Servizi ausiliari all'istruzione	2,63	2,80	2,67	2,67	2,31		2,31	5,13
	TOTALE Missione 4: Istruzione e diritto allo studio		5,94	8,12	7,57	7,57	7,38		7,38	8,84
Missione 5: Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	1	Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,09	0,17	0,14	0,14	0,10		0,10	0,43
	2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	0,87	0,86	0,73	0,73	0,54		0,54	2,07
	TOTALE Missione 5: Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali		0,96	1,03	0,87	0,87	0,64		0,64	2,50
Missione 6: Politiche giovanili, sport e tempo libero	1	Sport e tempo libero	1,13	1,12	1,00	1,00	0,98		0,98	1,09
	TOTALE Missione 6: Politiche giovanili, sport e tempo libero		1,13	1,12	1,00	1,00	0,98		0,98	1,09
Missione 8: Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1	Urbanistica e assetto del territorio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00
	TOTALE Missione 8: Assetto del territorio ed edilizia abitativa		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00
Missione 9: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	0,79	0,74	0,29	0,29	0,08		0,08	1,73
	3	Rifiuti	5,60	6,66	6,29	6,29	4,51		4,51	18,59
	4	Servizio idrico integrato	0,16	0,21	0,16	0,16	0,08		0,08	0,65
	TOTALE Missione 9: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente		6,56	7,61	6,74	6,74	4,68		4,68	20,97
Missione 10: Trasporti e diritto alla mobilità	2	Trasporto pubblico locale	0,03	0,03	0,02	0,02	0,02		0,02	0,02
	5	Viabilità e infrastrutture stradali	9,21	8,65	5,97	5,97	4,93		4,93	13,16
	TOTALE Missione 10: Trasporti e diritto alla mobilità		9,25	8,68	5,99	5,99	4,95		4,95	13,19
Missione 11: Soccorso civile	1	Sistema di protezione civile	0,03	0,08	0,02	0,02	0,02		0,02	0,03
	TOTALE Missione 11: Soccorso civile		0,03	0,08	0,02	0,02	0,02		0,02	0,03

Piano degli indicatori di bilancio
Indicatori concernenti la capacità di pagare spese per missioni e programmi
Rendiconto esercizio 2017

Rendiconto esercizio 2017

Indicatori concernenti la spesa

MISSIONI E PROGRAMMI

		CAPACITA' DI PAGARE SPESE NEL CORSO DELL'ESERCIZIO 2017 (dati percentuali)				
		Capacità di pagamento nel bilancio di previsione iniziale : Previsioni iniziali cassa / (residui) + previsioni iniziali competenza - (FPV)	Capacità di pagamento nelle previsioni definitive: Previsioni definitive cassa / (residui) + previsioni definitive competenza - (FPV)	Capacità di pagamenti a consuntivo: Pagam. c/comp. + Pagam. c/residui / (Impegni + residui definitivi iniziali)	Capacità di pagamento delle spese nell'esercizio: Pagam. c/comp. / Impegni	Capacità di pagamento delle spese esigibili negli esercizi precedenti: Pagam. c/residui / residui definitivi iniziali)
Missione 12: Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	0,31	0,26	0,04	0,01
	2	Interventi per la disabilità	0,00	0,00	0,00	0,00
	3	Interventi per gli anziani	0,00	0,00	0,00	0,00
	5	Interventi per le famiglie	1,59	2,18	1,72	0,97
	6	Interventi per il diritto alla casa	0,11	0,11	0,00	0,00
	7	Interventi per il diritto alla casa	0,07	0,06	0,05	0,05
	9	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	1,02	1,25	0,88	0,72
		Servizio necroscopico e cimiteriale	3,12	3,87	2,69	1,76
	TOTALE Missione 12: Diritti sociali, politiche sociali e famiglia					
	7	Ulteriori spese in materia sanitaria	1,26	1,03	0,80	0,50
TOTALE Missione 13: Tutela della salute		1,26	1,03	0,80	0,50	
Missione 14: Sviluppo economico e competitività	1	Industria, PMI e Artigianato	0,02	0,02	0,02	0,01
	2	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,07	0,04	0,03	0,02
	TOTALE Missione 14: Sviluppo economico e competitività		0,09	0,06	0,04	0,03
	1	Fondo di riserva	0,14	0,13	0,00	0,00
Missione 20: Fondi e accantonamenti	2	Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,32	0,00	0,00
	3	Altri fondi	0,07	0,16	0,00	0,00
	TOTALE Missione 20: Fondi e accantonamenti		0,21	0,61	0,00	0,00
	2	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	4,37	3,78	3,33	2,55
TOTALE Missione 50: Debito pubblico		4,37	3,78	3,33	2,55	
Missione 60: Anticipazioni finanziarie	1	Restituzione anticipazione di tesoreria	28,28	31,57	26,56	30,40
	TOTALE Missione 60: Anticipazioni finanziarie		28,28	31,57	26,56	30,40
Missione 99: Servizi per conto terzi	1	Servizi per conto terzi e Partite di giro	16,59	16,38	12,51	13,87
	TOTALE Missione 99: Servizi per conto terzi		16,59	16,38	12,51	13,87

Piano degli indicatori di bilancio
Quadro sinottico rendiconto finanziario - Allegato n. 2

Macro indicatore 1° livello	Nome indicatore	Calcolo indicatore	Fase di osservazione e unità di misura	Tempo di osservazione	Tipo	Spiegazione indicatore	Note
1 Rigidità strutturale di bilancio	1.1 Incidenza spese rigide (ripiano disavanzo, personale e debito) su entrate correnti	[ripiano disavanzo a carico dell'esercizio + Impegni (Macroaggregati 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + [pdc U.1.02.01.01] "IRAP" - FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1 - FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1) + 1.7 "Interessi passivi" + Titolo 4 "Rimborso prestiti"] /	Impegni / Accertamenti (%)	Rendiconto	S	Incidenza spese rigide (personale e debito) su entrate correnti	
2 Entrate correnti	2.1 Incidenza degli accertamenti di parte corrente sulle previsioni iniziali di parte corrente	Totale accertamenti primi tre titoli di entrata / Stanziamanti iniziali di competenza dei primi tre titoli delle Entrate	Accertamenti / Stanziamanti di competenza (%)	Rendiconto	S	Incidenza degli accertamenti di parte corrente sulle previsioni iniziali di parte corrente	
	2.2 Incidenza degli accertamenti di parte corrente sulle previsioni definitive di parte corrente	Totale accertamenti primi tre titoli di entrata / Stanziamanti definitivi di competenza dei primi tre titoli delle Entrate	Accertamenti / Stanziamanti di competenza (%)	Rendiconto	S	Incidenza degli accertamenti di parte corrente sulle previsioni definitive di parte corrente	
	2.3 Incidenza degli accertamenti delle entrate proprie sulle previsioni iniziali di parte corrente	Totale accertamenti (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" - "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") /	Accertamenti / Stanziamanti di competenza (%)	Rendiconto	S	Incidenza degli accertamenti delle entrate proprie sulle previsioni iniziali di parte corrente	
	2.4 Incidenza degli accertamenti delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	Totale accertamenti (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" - "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamanti definitivi di competenza dei primi tre titoli delle Entrate	Accertamenti / Stanziamanti di competenza (%)	Rendiconto	S	Incidenza degli accertamenti delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	
	2.5 Incidenza degli incassi correnti sulle previsioni iniziali di parte corrente	Totale incassi c/competenza e c/residui dei primi tre titoli di entrata / Stanziamanti iniziali di cassa dei primi tre titoli delle Entrate	Incassi / stanziamanti di cassa (%)	Rendiconto	S	Incidenza degli incassi correnti sulle previsioni iniziali di parte corrente	
	2.6 Incidenza degli incassi correnti sulle previsioni definitive di parte corrente	Totale incassi c/competenza e c/residui dei primi tre titoli di entrata / Stanziamanti definitivi di cassa dei primi tre titoli delle Entrate	Incassi / stanziamanti di cassa (%)	Rendiconto	S	Incidenza degli incassi correnti sulle previsioni definitive di parte corrente	
	2.7 Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni iniziali di parte corrente	Totale incassi c/competenza e c/residui (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" - "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") /	Incassi / stanziamanti di cassa (%)	Rendiconto	S	Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni iniziali di parte corrente	
	2.8 Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	Totale incassi c/competenza e c/residui (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" - "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") /	Incassi / stanziamanti di cassa (%)	Rendiconto	S	Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	
	3.1 Utilizzo medio	Stanziamanti definitivi di cassa dei primi tre titoli delle Entrate / Somatoria degli utilizzi giornalieri delle anticipazioni nell'esercizio (365 x max previsto dalla norma)	Incassi (%)	Rendiconto	S	Utilizzo medio giornaliero delle anticipazioni di tesoreria nel corso dell'esercizio rapportate al massimo valore di ricorso alle stesse consentito dalla normativa di riferimento	dall extracontabili
	3.2 Anticipazione chiusa solo contabilmente	Anticipazione di tesoreria all'inizio dell'esercizio successivo / max previsto dalla norma	Incassi (%)	Rendiconto	S	Livello delle anticipazioni rispetto a quanto previsto dalla normativa vigente (3/12 degli accertamenti dei primi tre titoli delle entrate del penultimo anno precedente).	

Piano degli indicatori di bilancio
Quadro sinottico rendiconto finanziario - Allegato n. 2

Macro indicatore 1° livello	Nome indicatore	Calcolo indicatore	Fase di osservazione e unità di misura	Tempo di osservazione	Tipo	Spiegazione indicatore	Note
4 Spesa di personale	4.1 Incidenza della spesa di personale sulla spesa corrente	(Macr. 1.1 + pdc 1.02.01.01 "IRAP" + FPV personale in uscita 1.1) / FPV personale in entrata concernente il Macr. 1.1)	Impegno (%)	Rendiconto	S	Valutazione dell'incidenza della spesa di personale di competenza dell'anno rispetto al totale della spesa corrente. Entrambe le voci sono al netto del salario accessorio pagato nell'esercizio ma di competenza dell'esercizio precedente, e comprendono la quota di salario accessorio di competenza dell'esercizio ma la cui erogazione avverrà nell'esercizio successivo.	
	4.2 Incidenza del salario accessorio ed incentivante	(pdc 1.01.01.004 + 1.01.01.008 "indennità e altri compensi al personale a tempo indeterminato e determinato" + pdc 1.01.01.003 + 1.01.01.007 "straordinario al personale a tempo indeterminato e determinato" + FPV in uscita concernente il Macroaggregato 1.1) / FPV di entrata concernente il Macroaggregato 1.1)	Impegno (%)	Rendiconto	S	Incidenza del salario accessorio ed incentivante rispetto al totale della spesa di personale	
	4.3 Incidenza della spesa per personale di contratto flessibile	(pdc 1.01.01.004 + 1.01.01.008 "indennità e altri compensi al personale a tempo indeterminato e determinato" + pdc 1.01.01.003 + 1.01.01.007 "straordinario al personale a tempo indeterminato e determinato" + FPV in uscita concernente il Macroaggregato 1.1) / FPV di entrata concernente il Macroaggregato 1.1)	Impegno (%)	Rendiconto	S	Indica come gli enti soddisfano le proprie esigenze di risorse umane, mixando le varie alternative contrattuali più rigide (personale dipendente) o meno rigide (forme di lavoro flessibile)	
5 Esternalizzazione dei servizi	5.1 Indicatore di esternalizzazione dei servizi	(pdc U.1.03.02.010 "Consulenze" + pdc U.1.03.02.12 "lavoro flessibile/LSU/Lavoro interinale") / (pdc U.1.03.02.11 "Prestazioni professionali e specialistiche")	Impegno / Popolazione residente (€)	Popolazione al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento e, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo disponibile	S	Valutazione della spesa procapite dei redditi da lavoro dipendente	
	5.2 Incidenza della spesa per personale di contratto flessibile	(Macroaggregato 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc U.1.02.01.01 "IRAP" + FPV in uscita concernente il Macroaggregato 1.1) / FPV in entrata concernente il Macroaggregato 1.1)	Impegno (%)	Rendiconto	S	Indica come gli enti soddisfano le proprie esigenze di risorse umane, mixando le varie alternative contrattuali più rigide (personale dipendente) o meno rigide (forme di lavoro flessibile)	
	5.3 Incidenza della spesa per personale di contratto flessibile	(Macroaggregato 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc U.1.02.01.01 "IRAP" + FPV in uscita concernente il Macroaggregato 1.1) / FPV in entrata concernente il Macroaggregato 1.1)	Impegno (%)	Rendiconto	S	Indica come gli enti soddisfano le proprie esigenze di risorse umane, mixando le varie alternative contrattuali più rigide (personale dipendente) o meno rigide (forme di lavoro flessibile)	
6 Interessi passivi	6.1 Incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti	(Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi" + pdc U.1.04.03.01.000 "Trasferimenti correnti a imprese controllate" + pdc U.1.04.03.02.000 "Trasferimenti correnti a altre imprese partecipate") / totale spese Titolo I	Impegno / Accertamento (%)	Rendiconto	S	Valutazione dell'incidenza della spesa per interessi passivi sul totale delle entrate correnti	
	6.2 Incidenza degli interessi passivi sulle anticipazioni sul totale degli interessi passivi	(Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi" + pdc U.1.07.06.04.000 "Interessi passivi su anticipazioni di tesoreria") / Impegni Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi"	Impegno (%)	Rendiconto	S	Valutazione dell'incidenza degli interessi su anticipazioni sul totale della spesa per interessi passivi	
	6.3 Incidenza degli interessi passivi sul totale degli interessi passivi	(Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi" + pdc U.1.07.06.02.000 "Interessi di mora sul totale degli interessi passivi") / Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi"	Impegno (%)	Rendiconto	S	Valutazione dell'incidenza degli interessi di mora sul totale degli interessi passivi	
7 Investimenti	7.1 Incidenza investimenti sul totale della spesa corrente e in conto capitale	(Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti") / totale Impegni Titoli I + II	Impegno (%)	Rendiconto	S	Valutazione dell'incidenza della spesa per investimenti sul totale della spesa (corrente e in conto capitale)	
	7.2 Investimenti diretti procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale)	(Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni") / popolazione residente	Impegni / Popolazione residente (€)	Popolazione al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento e, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo disponibile	S	Quota procapite degli investimenti diretti dell'ente	
	7.3 Contributi agli investimenti procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale)	(Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti") / popolazione residente	Impegni / Popolazione residente (€)	Popolazione al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento e, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo disponibile	S	Quota procapite dei contributi agli investimenti	

Piano degli indicatori di bilancio

Quadro sinottico rendiconto finanziario - Allegato n. 2

Macro indicatore 1° livello	Nome indicatore	Calcolo indicatore	Fase di osservazione e unità di misura	Tempo di osservazione	Tipo	Spiegazione indicatore	Note
8 Analisi dei residui	7.4 Investimenti complessivi procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale)	Impegni (Macroaggregati 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti") / popolazione residente	Impegni / Popolazione residente (€)	Rendiconto Popolazione al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento e, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo disponibile	S	Quota procapite dei contributi agli investimenti complessivi dell'ente	(9) Indicare al numeratore solo la quota del finanziamento destinata agli investimenti. Il denominatore, comprensivo della quota FPV, non considera gli impegni riguardanti gli investimenti e i contributi agli investimenti finanziari nell'esercizio dal FPV.
	7.5 Quota investimenti complessivi finanziati dal risparmio corrente	Margine corrente di competenza / Impegni + relativi FPV (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti")	Margine corrente di competenza / Impegni + FPV (%)	Rendiconto	S	Quota investimenti complessivi finanziati dal risparmio corrente	Nel primo esercizio del bilancio, il margine corrente è pari alla differenza tra le entrate correnti e le spese correnti. Titoli (H+Hil) dell'entrata - Titolo 1 della spesa - Negli esercizi successivi al primo si fa riferimento al margine corrente consolidato (di cui al principio contabile generale della competenza finanziaria).
	7.6 Quota investimenti complessivi finanziati dal saldo positivo delle partite finanziarie	Saldo positivo di competenza delle partite finanziarie / Impegni + relativi FPV (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti")	Saldo positivo di competenza delle partite finanziarie / Impegni + FPV (%)	Rendiconto	S	Quota investimenti complessivi finanziati dal saldo positivo delle partite finanziarie	(9) Indicare al numeratore solo la quota del finanziamento destinata agli investimenti. Il denominatore, comprensivo della quota FPV, non considera gli impegni riguardanti gli investimenti e i contributi agli investimenti finanziari nell'esercizio dal FPV.
	7.7 Quota investimenti complessivi finanziati da debito	Accertamenti (Titolo 6 "Accensione di prestiti" - Categoria 6.02.02 "Anticipazioni" - Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni") / Impegni + relativi FPV (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti")	Accertamenti / Impegni + FPV (%)	Rendiconto	S	Quota investimenti complessivi finanziati da debito	(9) Indicare al numeratore solo la quota del finanziamento destinata agli investimenti. Il denominatore, comprensivo della quota del FPV, non considera gli impegni riguardanti gli investimenti e i contributi agli investimenti finanziari nell'esercizio dal FPV.
9 Smaltimento debiti non finanziari	8.1 Incidenza nuovi residui passivi di parte corrente su stock residui passivi correnti	Totale residui passivi titolo 1 di competenza dell'esercizio / Totale dei residui passivi titolo 1 al 31 dicembre	Residui passivi competenza / Stock residui passivi (%)	Rendiconto			Il dato delle Accensioni di prestiti da rinegoziazioni è di natura extracountable
	8.2 Incidenza nuovi residui passivi in c/capitale su stock residui passivi in c/capitale al 31 dicembre	Totale residui passivi titolo 2 di competenza dell'esercizio / Totale dei residui passivi titolo 2 al 31 dicembre	Residui passivi competenza / Stock residui passivi (%)	Rendiconto			
	8.3 Incidenza nuovi residui passivi per incremento attività finanziarie su stock residui passivi per incremento attività finanziarie al 31 dicembre	Totale residui passivi titolo 3 di competenza dell'esercizio / Totale dei residui passivi titolo 3 al 31 dicembre	Residui passivi competenza / Stock residui passivi (%)	Rendiconto			
	8.4 Incidenza nuovi residui attivi di parte corrente su stock residui attivi correnti	Totale residui attivi titoli 1, 2, 3 di competenza dell'esercizio / Totale dei residui attivi titoli 1, 2, 3 al 31 dicembre	Residui attivi competenza / Stock residui passivi (%)	Rendiconto			
	8.5 Incidenza nuovi residui attivi in c/capitale su stock residui attivi in c/capitale	Totale residui attivi titolo 4 di competenza dell'esercizio / Totale dei residui attivi titolo 4 al 31 dicembre	Residui attivi competenza / Stock residui passivi (%)	Rendiconto			
	8.6 Incidenza nuovi residui attivi per incremento attività finanziarie su stock residui attivi per incremento attività finanziarie al 31 dicembre	Totale residui attivi titolo 5 di competenza dell'esercizio / Totale dei residui attivi titolo 5 al 31 dicembre	Residui attivi competenza / Stock residui passivi (%)	Rendiconto			
	9.1 Smaltimento debiti commerciali nati nell'esercizio	Pagamenti competenza (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni") / Impegno competenza (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni")	Pagamenti di competenza / Impegni di competenza (%)	Rendiconto	S	Capacità dell'ente di provvedere al pagamento di debiti esigibili nel corso dell'esercizio nell'ambito del medesimo esercizio	

Piano degli indicatori di bilancio
Quadro sinottico rendiconto finanziario - Allegato n. 2

Macro indicatore 1° livello	Nome indicatore	Calcolo indicatore	Fase di osservazione e unità di misura	Tempo di osservazione	Tipo	Spiegazione indicatore	Note
9.2 Smantimento debiti commerciali nati negli esercizi precedenti	Pagamenti c/residui (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni")		Pagamenti c/residui / Stock residui (%)	Rendiconto	S	Capacità dell'ente di provvedere al pagamento dei residui relativi ad anni precedenti nel corso dell'esercizio egetti di osservazione	
	Impegni competenza (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni")						
	Pagamenti di competenza (Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.00.000 + U.2.04.11.00.00.000 + U.2.04.16.00.00.000 + U.2.04.21.00.00.000))		Pagamenti di competenza / Impegni di competenza (%)	Rendiconto	S	Capacità di smaltimento, nell'esercizio, dei debiti non commerciali di competenza del medesimo esercizio, di parte corrente e in conto capitale, maturati dall'ente nei confronti di un'altra amministrazione pubblica	
9.3 Smantimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche nati nell'esercizio	Impegni di competenza (Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.00.000 + U.2.04.11.00.00.000 + U.2.04.16.00.00.000 + U.2.04.21.00.00.000))						
	Impegni di competenza (Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.00.000 + U.2.04.11.00.00.000 + U.2.04.16.00.00.000 + U.2.04.21.00.00.000))						
	Pagamenti c/residui (Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.00.000 + U.2.04.11.00.00.000 + U.2.04.16.00.00.000 + U.2.04.21.00.00.000))		Pagamenti c/residui / Stock residui (%)	Rendiconto	S	Capacità di smaltimento dello stock dei debiti non commerciali, di parte corrente e in conto capitale, maturati dall'ente nei confronti di un'altra amministrazione pubblica negli anni precedenti quello di osservazione	
9.4 Smantimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche nati negli esercizi precedenti	Impegni di competenza (Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.00.000 + U.2.04.11.00.00.000 + U.2.04.16.00.00.000 + U.2.04.21.00.00.000))						
	Impegni di competenza (Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.00.000 + U.2.04.11.00.00.000 + U.2.04.16.00.00.000 + U.2.04.21.00.00.000))						
	Pagamenti c/residui (Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.00.000 + U.2.04.11.00.00.000 + U.2.04.16.00.00.000 + U.2.04.21.00.00.000))		Pagamenti c/residui / Stock residui (%)	Rendiconto	S	Capacità di smaltimento dello stock dei debiti non commerciali, di parte corrente e in conto capitale, maturati dall'ente nei confronti di un'altra amministrazione pubblica negli anni precedenti quello di osservazione	
9.5 Indicatore annuale di tempestività dei pagamenti (di cui al Comma 1, dell'articolo 9, Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 settembre 2014)	Impegni per estinzioni anticipate		Giorni	Rendiconto		Indica, a livello annuale, la tempestività nei pagamenti da parte dell'amministrazione	
	Debito da finanziamento al 31 dicembre dell'anno precedente (2)		Impegni su stock (%)	Rendiconto	S	Incidenza delle estinzioni anticipate di debiti finanziari sul totale dei debiti da finanziamento al 31/12	(2) Il debito di finanziamento è pari alla Lettera D1 dello stato patrimoniale passivo. Gli enti locali delle Autonomie speciali che adottano i DLgs 118/2011 dal 2016 elaborano l'indicatore a decorrere dal 2017.
	Debito da finanziamento al 31 dicembre dell'anno precedente (2)		Impegni su stock (%)	Rendiconto	S	Incidenza delle estinzioni anticipate di debiti finanziari sul totale dei debiti da finanziamento al 31/12	(2) Il debito di finanziamento è pari alla Lettera D1 dello stato patrimoniale passivo. Gli enti locali delle Autonomie speciali che adottano i DLgs 118/2011 dal 2016 elaborano l'indicatore a decorrere dal 2017.
10.1 Incidenza estinzioni debiti finanziari	Impegni		Impegni su accertamenti (%)	Rendiconto	S	Valutazione della sostenibilità dei debiti finanziari contratti dall'ente	
	Impegni (1.7 "Interessi passivi" - "Interessi di mora" (U.1.07.06.02.00.000) - "Interessi per anticipazioni prestiti" (U.1.07.06.04.00.000) + Titolo 4 della spesa - estinzioni anticipate) - (Accertamenti Entrate categoria 4.02.06 "Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche)						
	Impegni (1.7 "Interessi passivi" - "Interessi di mora" (U.1.07.06.02.00.000) - "Interessi per anticipazioni prestiti" (U.1.07.06.04.00.000) + Titolo 4 della spesa - estinzioni anticipate) - (Accertamenti Entrate categoria 4.02.06 "Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche)						
10.2 Incidenza estinzioni debiti finanziari	Impegni		Impegni su accertamenti (%)	Rendiconto	S	Valutazione della sostenibilità dei debiti finanziari contratti dall'ente	
	Impegni (1.7 "Interessi passivi" - "Interessi di mora" (U.1.07.06.02.00.000) - "Interessi per anticipazioni prestiti" (U.1.07.06.04.00.000) + Titolo 4 della spesa - estinzioni anticipate) - (Accertamenti Entrate categoria 4.02.06 "Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche)						
	Impegni (1.7 "Interessi passivi" - "Interessi di mora" (U.1.07.06.02.00.000) - "Interessi per anticipazioni prestiti" (U.1.07.06.04.00.000) + Titolo 4 della spesa - estinzioni anticipate) - (Accertamenti Entrate categoria 4.02.06 "Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche)						
10.3 Sostenibilità debiti finanziari	Impegni		Impegni su accertamenti (%)	Rendiconto	S	Valutazione della sostenibilità dei debiti finanziari contratti dall'ente	
	Impegni (1.7 "Interessi passivi" - "Interessi di mora" (U.1.07.06.02.00.000) - "Interessi per anticipazioni prestiti" (U.1.07.06.04.00.000) + Titolo 4 della spesa - estinzioni anticipate) - (Accertamenti Entrate categoria 4.02.06 "Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche)						
	Impegni (1.7 "Interessi passivi" - "Interessi di mora" (U.1.07.06.02.00.000) - "Interessi per anticipazioni prestiti" (U.1.07.06.04.00.000) + Titolo 4 della spesa - estinzioni anticipate) - (Accertamenti Entrate categoria 4.02.06 "Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche)						

Piano degli indicatori di bilancio
Quadro sinottico rendiconto finanziario - Allegato n. 2

Macro indicatore 1° livello	Nome Indicatore	Calcolo indicatore	Fase di osservazione e unità di misura	Tempo di osservazione	Tipo	Spiegazione Indicatore	Note
11 Composizione dell'avanzo di amministrazione (4)	10.4 Indebitamento procapite	+ Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di amministrazioni pubbliche (E.4.03.01.00.000) + Trasferimenti in conto capitale da parte di amministrazioni pubbliche per cancellazione di debiti dell'amministrazione (E.4.03.04.00.000) / Accertamenti 1, 2 e 3 delle entrate (Debito da finanziamento al 31/12 (2) popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile) Quota libera di parte corrente dell'avanzo Avanzo di amministrazione (5)	Debito / Popolazione residente (€)	Rendiconto	S	Valutazione del livello di indebitamento pro capite dell'amministrazione	(4) Da compilare solo se la voce E dell'allegato al rendiconto concernente il risultato di amministrazione è positivo o pari a 0. (5) La quota libera di parte corrente del risultato di amministrazione è pari alla voce E riportata nell'allegato a) al rendiconto. Il risultato di amministrazione è pari alla lettera A del predetto allegato a)
	11.1 Incidenza quota libera di parte corrente nell'avanzo	Quota libera in conto capitale dell'avanzo / Avanzo di amministrazione (6)	Quota libera in conto capitale dell'avanzo / Avanzo di amministrazione (%)	Rendiconto	S		(4) Da compilare solo se la voce E dell'allegato al rendiconto concernente il risultato di amministrazione è positivo o pari a 0. (6) La quota libera in c/capitale del risultato di amministrazione è pari alla voce D riportata nell'allegato a) al rendiconto. Il risultato di amministrazione è pari alla lettera A riportata nel predetto allegato a)
	11.2 Incidenza quota libera in c/capitale nell'avanzo	Quota accantonata dell'avanzo / Avanzo di amministrazione (7)	Quota accantonata dell'avanzo / Avanzo di amministrazione (%)	Rendiconto	S		(4) Da compilare solo se la voce E dell'allegato al rendiconto concernente il risultato di amministrazione è positivo o pari a 0. (7) La quota accantonata del risultato di amministrazione è pari alla voce B riportata nell'allegato a) al rendiconto. Il risultato di amministrazione è pari alla lettera A riportata nel predetto allegato a)
	11.3 Incidenza quota accantonata nell'avanzo	Quota vincolata nell'avanzo / Avanzo di amministrazione (8)	Quota vincolata dell'avanzo / Avanzo di amministrazione (%)	Rendiconto	S		(4) Da compilare solo se la voce E dell'allegato al rendiconto concernente il risultato di amministrazione è positivo o pari a 0. (8) La quota vincolata del risultato di amministrazione è pari alla voce C riportata nell'allegato a) al rendiconto. Il risultato di amministrazione è pari alla lettera A riportata nel predetto allegato a)
12 Disavanzo di amministrazione	12.1 Quota disavanzo ripianata nell'esercizio	[Disavanzo di amministrazione esercizio precedente - Disavanzo di amministrazione esercizio in corso] / Totale disavanzo esercizio precedente (3)	Quota del disavanzo ripianato nell'esercizio valutata quale differenza tra il disavanzo iniziale al 1° gennaio e quello alla fine dell'esercizio	Rendiconto	S		(3) Indicatore da rappresentare solo se di importo > 0. Il disavanzo è determinato facendo riferimento all'importo di sua lettera E dell'allegato al rendiconto riguardante il risultato di amministrazione dell'esercizio di riferimento, al netto del disavanzo da debito autorizzato e non contratto
	12.1 Quota disavanzo ripianata nell'esercizio	[Disavanzo di amministrazione esercizio precedente - Disavanzo di amministrazione esercizio in corso] / Totale disavanzo esercizio precedente (3)	Quota del disavanzo ripianato nell'esercizio valutata quale differenza tra il disavanzo iniziale al 1° gennaio e quello alla fine dell'esercizio	Rendiconto	S		(3) Indicatore da rappresentare solo se di importo > 0. Il disavanzo è determinato facendo riferimento all'importo di sua lettera E dell'allegato al rendiconto riguardante il risultato di amministrazione dell'esercizio di riferimento, al netto del disavanzo da debito autorizzato e non contratto
	12.3 Sostenibilità patrimoniale del disavanzo	Totale disavanzo di amministrazione (3) / Patrimonio netto (1)	Valutazione del rapporto tra il disavanzo di amministrazione rilevato nell'esercizio e il patrimonio netto dell'ente	Rendiconto	S		(1) Il Patrimonio netto è pari alla Lettera A del conto patrimoniale passivo. Le componenti speciali e i loro enti locali e strumentali che adottano il DLgs 119/2011 dal 2016 elaborano l'Indicatore a decorrere dal 2017. (3) Indicatore da rappresentare solo se di importo > 0. Il disavanzo è determinato facendo riferimento all'importo di sua lettera E dell'allegato al rendiconto riguardante il risultato di amministrazione

Piano degli indicatori di bilancio
Quadro sinottico rendiconto finanziario - Allegato n. 2

Macro indicatore 1° livello	Nome indicatore	Calcolo indicatore	Fase di osservazione e unità di misura	Tempo di osservazione	Tipo	Spiegazione indicatore	Note
							amministrazione dell'esercizio di riferimento, al netto del disavanzo da debito autorizzato e non contratto
13 Debiti fuori bilancio	12.4 Sostenibilità disavanzo/effettivamente a carico dell'esercizio	Disavanzo iscritto in spesa del conto del bilancio / Accertamenti dei titoli 1, 2 e 3 delle entrate		Rendiconto	S	Quota del disavanzo in relazione ai primi tre titoli delle entrate iscritte nel bilancio di previsione	
	13.1 Debiti riconosciuti e finanziati	Importo Debiti riconosciuti e finanziati / Totale impegni titolo I e titolo II	Debiti riconosciuti e finanziati / Impegni (%)	Rendiconto	S	Valutazione dello stock di debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati in relazione al totale degli impegni correnti e in c/capitale	
	13.2 Debiti in corso di riconoscimento	Importo debiti fuori bilancio in corso di riconoscimento / Totale accertamenti titoli 1, 2 e 3	Debiti fuori bilancio in corso di riconoscimento / Accertamenti (%)	Rendiconto	S	Debiti in corso di riconoscimento	Dati extracontabili risultanti, ad esempio, da delibera di giunta o da schema di delibera presentato in consiglio
	13.3 Debiti riconosciuti e in corso di riconoscimento	Importo debiti fuori bilancio riconosciuti e in corso di riconoscimento / Totale accertamenti titoli 1, 2 e 3	Debiti fuori bilancio riconosciuti e in corso di riconoscimento / Accertamenti (%)	Rendiconto	S	Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento	Dati extracontabili risultanti, ad esempio, da delibera di consiglio con copertura differita o rinviata
14 Fondo pluriennale vincolato	14.1 Utilizzo del FPV	(Fondo pluriennale vincolato corrente e capitale iscritto in entrata del bilancio - Quota del fondo pluriennale vincolato corrente e capitale non utilizzata nel corso dell'esercizio e rinviata agli esercizi successivi) / Fondo pluriennale vincolato corrente e capitale iscritto in entrata nel bilancio	Importi indicati nell'Allegato rendiconto concernente il FPV (%)	Rendiconto	S	Utilizzo del FPV	Il valore del "Fondo pluriennale vincolato corrente e capitale iscritto in entrata del bilancio" è riferibile a quello riportato nell'allegato b dell'allegato n. 10 del DLGS n. 118/2011 alla colonna a "Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio N-1". La "Quota del fondo pluriennale vincolato corrente e capitale non utilizzata nel corso dell'esercizio e rinviata agli esercizi successivi" è riferibile a quello riportato nell'allegato b dell'allegato n. 10 del DLGS n. 118/2011 alla colonna a "Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio N-1, rinviata all'esercizio N+1 e successivi".
15 Partite di giro e conto terzi	15.1 Incidenza partite di giro e conto terzi in entrata	Totale accertamenti Entrate per conto terzi e partite di giro - Entrate derivanti dalla gestione degli incassi vincolati degli enti locali (E.9.01.99.06.000) / Totale accertamenti primi tre titoli di entrata	Accertamenti (%)	Rendiconto	S	Valutazione dell'incidenza delle entrate per partite di giro e conto terzi sul totale delle entrate correnti	
	15.2 Incidenza partite di giro e conto terzi in uscita	Totale impegni Uscite per conto terzi e partite di giro - Uscite derivanti dalla gestione degli incassi vincolati degli enti locali (U.7.01.99.06.000) / Totale impegni primo titolo della spesa	Impegni (%)	Rendiconto	S	Valutazione dell'incidenza delle spese per partite di giro e conto terzi sul totale delle spese correnti	

**ANALISI DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI CON ANZIANITA'
SUPERIORE I 5 ANNI**

Residui attivi e passivi

Si allega il relativo prospetto evidenziando che sono mantenuti a residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate e tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate.

**ANALISI DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI CON ANZIANITA'
SUPERIORE I 5 ANNI**

Residui attivi e passivi

Si allega il relativo prospetto evidenziando che sono mantenuti a residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate e tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate.

Comune di Cavallermaggiore

ELENCO DEI RESIDUI DA RIPORTARE AL TERMINE DELL'ANNO

2017

ENTRATE

GESTIONE DELLE ENTRATE - ELENCO DELLE OPERAZIONI A RESIDUO AL TERMINE DELL'ANNO 2017
(Data di stampa: 13-04-2018)

Pag. 2

1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	
Titolo	RESIDUO
TOTALE RESIDUI ANNO 2007	16.666,24
TOTALE RESIDUI ANNO 2008	23.229,19
TOTALE RESIDUI ANNO 2009	11.874,89
TOTALE RESIDUI ANNO 2010	18.069,23
TOTALE RESIDUI ANNO 2011	46.230,12
TOTALE RESIDUI ANNO 2012	41.817,26
TOTALE RESIDUI ANNO 2013	64.220,92
TOTALE RESIDUI ANNO 2014	63.152,73
TOTALE RESIDUI ANNO 2015	62.367,49
TOTALE RESIDUI ANNO 2016	66.077,89
TOTALE RESIDUI ANNO 2017	828.659,48
TOTALE TITOLO	1.242.365,44
2 Trasferimenti correnti	
Titolo	RESIDUO
TOTALE RESIDUI ANNO 2013	3.916,20
TOTALE RESIDUI ANNO 2014	1.804,22
TOTALE RESIDUI ANNO 2015	6.220,20
TOTALE RESIDUI ANNO 2017	62.293,97
TOTALE TITOLO	74.234,59
3 Entrate extratributarie	
Titolo	RESIDUO
TOTALE RESIDUI ANNO 2008	6.808,95
TOTALE RESIDUI ANNO 2009	33.268,57
TOTALE RESIDUI ANNO 2010	44.196,36
TOTALE RESIDUI ANNO 2012	828,64
TOTALE RESIDUI ANNO 2013	28.412,82
TOTALE RESIDUI ANNO 2014	8.942,98
TOTALE RESIDUI ANNO 2015	17.478,00
TOTALE RESIDUI ANNO 2016	77.629,98
TOTALE RESIDUI ANNO 2017	234.194,00
TOTALE TITOLO	451.760,30
4 Entrate in conto capitale	
Titolo	RESIDUO
TOTALE RESIDUI ANNO 2017	67.558,81
TOTALE TITOLO	67.558,81

GESTIONE DELLE ENTRATE - ELENCO DELLE OPERAZIONI A RESIDUO AL TERMINE DELL'ANNO 2017
(Data di stampa 13-04-2018)

Pag. 3

Titolo	5	Entrate da riduzione di attività finanziarie		RESIDUO	238.628,41

GESTIONE DELLE ENTRATE - ELENCO DELLE OPERAZIONI A RESIDUO AL TERMINE DELL'ANNO 2017
(Data di stampa: 13-04-2018)

Pag. 4

TOTALE RESIDUI ANNO 2016	62.909,88
TOTALE RESIDUI ANNO 2017	4.461,71
RESIDUO	
	67.371,59

TOTALE TITOLO	6
---------------	---

TITOLO	9	Entrate per conto terzi e partite di giro
		RESIDUO
		4.723,55
		8.560,12
		6.766,28
		10.317,62
		5.678,42
		9.446,05
		2.241,53
		1.625,34
		RESIDUO
		49.358,91

TOTALE TITOLO	9
---------------	---

TOTALE GENERALE	-	RIEPILOGO FINALE
		RESIDUO
		2.191.278,05

Comune di Cavallermaggiore

ELENCO DEI RESIDUI DA RIPORTARE AL TERMINE DELL'ANNO

2017

USCITE

GESTIONE DELLE USCITE - ELENCO DELLE OPERAZIONI A RESIDUO AL TERMINE DELL'ANNO 2017
(Data di stampa 13-04-2018)

Pag. 2

Titolo 1 Spese correnti

TOTALE RESIDUI ANNO 2004	200,00	RESIDUO
TOTALE RESIDUI ANNO 2005	200,00	
TOTALE RESIDUI ANNO 2006	1.468,80	
TOTALE RESIDUI ANNO 2008	530,00	
TOTALE RESIDUI ANNO 2009	974,08	
TOTALE RESIDUI ANNO 2010	615,68	
TOTALE RESIDUI ANNO 2011	4.784,82	
TOTALE RESIDUI ANNO 2012	588,70	
TOTALE RESIDUI ANNO 2013	9.702,16	
TOTALE RESIDUI ANNO 2014	6.113,74	
TOTALE RESIDUI ANNO 2015	8.635,80	
TOTALE RESIDUI ANNO 2016	30.157,40	
TOTALE RESIDUI ANNO 2017	667.164,80	
	RESIDUO	
TOTALE TITOLO 1	731.135,98	

GESTIONE DELLE USCITE - ELENCO DELLE OPERAZIONI A RESIDUO AL TERMINE DELL'ANNO 2017
(Data di stampa 13-04-2018)

Pag. 3

Titolo 2 Spese in conto capitale

TOTALE RESIDUI ANNO 2013	4.075,20	RESIDUO
TOTALE RESIDUI ANNO 2014	212,22	
TOTALE RESIDUI ANNO 2015	4.358,55	
TOTALE RESIDUI ANNO 2016	2.819,19	
TOTALE RESIDUI ANNO 2017	70.061,89	
		RESIDUO
	81.527,05	
TOTALE TITOLO	2	

GESTIONE DELLE USCITE - ELENCO DELLE OPERAZIONI A RESIDUO AL TERMINE DELL'ANNO 2017
(Data di stampa 13-04-2018)

Pag. 4

3 Spese per incremento attività finanziarie

Titolo

	RESIDUO
TOTALE RESIDUI ANNO 2017	238.628,41
	RESIDUO
TOTALE TITOLO 3	238.628,41

Titolo	4	Rimborso Prestiti
--------	---	-------------------

	TOTALE RESIDUI ANNO 2017	RESIDUO	110.923,09
		RESIDUO	110.923,09
TOTALE TITOLO	4		

GESTIONE DELLE USCITE - ELENCO DELLE OPERAZIONI A RESIDUO AL TERMINE DELL'ANNO 2017
(Data di stampa 13-04-2018)

Pag. 6

5 Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere

TITOLO	RESIDUO
	371.792,42
TOTALE TITOLO	RESIDUO
	371.792,42

GESTIONE DELLE USCITE - ELENCO DELLE OPERAZIONI A RESIDUO AL TERMINE DELL'ANNO 2017
(Data di stampa: 13-04-2018)

Pag. 7

7 USCITE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

TITOLO	RESIDUO
TOTALE RESIDUI ANNO 2004	591,30
TOTALE RESIDUI ANNO 2006	98,92
TOTALE RESIDUI ANNO 2007	248,84
TOTALE RESIDUI ANNO 2008	400,00
TOTALE RESIDUI ANNO 2010	2.614,01
TOTALE RESIDUI ANNO 2012	175,00
TOTALE RESIDUI ANNO 2014	2.959,60
TOTALE RESIDUI ANNO 2015	2.100,00
TOTALE RESIDUI ANNO 2016	4.110,00
TOTALE RESIDUI ANNO 2017	48.788,08
TOTALE TITOLO	62.085,75

GESTIONE DELLE USCITE - ELENCO DELLE OPERAZIONI A RESIDUO AL TERMINE DELL'ANNO 2017
(Data di stampa 13-04-2018)

Pag. 8

TOTALE GENERALE	-	RIEPILOGO FINALE	RESIDUO
			1.596.092,70

CONTO ECONOMICO-PATRIMONIALE

Conto economico

Il conto economico evidenzia i componenti positivi e negativi della gestione, determinati secondo criteri di competenza economica in base alle disposizioni dell'art. 229 del T.U.E.L.

La struttura del conto economico permette di evidenziare, oltre al risultato economico complessivo, significativi risultati economici parziali, relativi a quattro gestioni fondamentali:

- gestione operativa "interna";
- gestione derivante da aziende e società partecipate;
- gestione finanziaria;
- gestione straordinaria.

Il passo successivo nell'analisi economica è rappresentato dall'approfondire la composizione ed il significato dei vari risultati intermedi.

Il risultato della gestione è dato dalla differenza tra i proventi della gestione ed i costi della gestione ed indica il cosiddetto risultato della gestione caratteristica dell'Ente, sia quella prettamente istituzionale che quella relativa ai servizi attivati per iniziativa dell'amministrazione dell'Ente.

Conto patrimoniale

Il conto del patrimonio nella sua consistenza finale indica la situazione patrimoniale di fine esercizio, evidenziando i valori delle attività e passività.

Si allega la stampa del conto economico-patrimoniale

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
I	A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE			A	A
	TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)				
	B) IMMOBILIZZAZIONI			BI	BI
	<u>Immobilizzazioni immateriali</u>			BI1	BI1
	1 Costi di impianto e di ampliamento			BI2	BI2
	2 Costi di ricerca sviluppo e pubblicità			BI3	BI3
	3 Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno			BI4	BI4
	4 Concessioni, licenze, marchi e diritti simile			BI5	BI5
	5 Avviamento			BI6	BI6
	6 Immobilizzazioni in corso ed acconti			BI7	BI7
	9 Altre				
Totale immobilizzazioni immateriali					
II	<u>Immobilizzazioni materiali (3)</u>				
	1 Beni demaniali	8.683.187,57	8.645.788,07		
	1.1 Terreni	789.232,60	789.232,60		
	1.2 Fabbricati	5.593.232,05	5.555.832,55		
	1.3 Infrastrutture				
	1.9 Altri beni demaniali	2.300.722,92	2.300.722,92		
	III 2 Altre immobilizzazioni materiali (3)	3.085.902,37	2.944.187,71		
	2.1 Terreni	646.837,63	646.837,63	BII1	BII1
	a di cui in leasing finanziario				
	2.2 Fabbricati	1.763.477,63	1.630.994,37		
III	a di cui in leasing finanziario				
	2.3 Impianti e macchinari	239.297,45	239.643,16	BII2	BII2
	a di cui in leasing finanziario				
	2.4 Attrezzature industriali e commerciali	55.579,70	45.558,19	BII3	BII3
	2.5 Mezzi di trasporto	92.543,11	95.562,78		
	2.6 Macchine per ufficio e hardware				
	2.7 Mobili e arredi	286.923,67	284.348,40		
	2.8 Infrastrutture				
	2.99 Altri beni materiali	1.243,18	1.243,18		
	3 Immobilizzazioni in corso ed acconti	57.967,20		BII5	BII5
Totale immobilizzazioni materiali		11.827.057,14	11.589.975,78		
IV	<u>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</u>				
	1 Partecipazioni in			BIII1	BIII1
	a imprese controllate			BIII1a	BIII1a
	b imprese partecipate			BIII1b	BIII1b
	c altri soggetti				
	2 Crediti verso			BIII2	BIII2
	a altre amministrazioni pubbliche				
	b imprese controllate			BIII2a	BIII2a
	c imprese partecipate			BIII2b	BIII2b
	d altri soggetti			BIII2c BIII2d	BIII2d
3	Altri titoli			BIII3	
	Totale immobilizzazioni finanziarie				
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)		11.827.057,14	11.589.975,78		

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
I	C) ATTIVO CIRCOLANTE			CI	CI
	<u>Rimanenze</u>				
	Totale rimanenze				
II	<u>Crediti (2)</u>				
1	Crediti di natura tributaria	1.168.365,44	931.402,96		
a	Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità				
b	Altri crediti da tributi	1.242.365,44	968.402,96		
c	Crediti da Fondi perequativi	-74.000,00	-37.000,00		
2	Crediti per trasferimenti e contributi	74.234,59	58.075,61		
a	verso amministrazioni pubbliche	64.754,59	37.406,21	CII2	CII2
b	imprese controllate			CII3	CII3
c	imprese partecipate				
d	verso altri soggetti	9.480,00	20.669,40		
3	Verso clienti ed utenti	451.760,30	497.269,17	CII1	CII1
4	Altri Crediti	428.060,27	369.439,93	CII5	CII5
a	verso l'erario	3.809,00	652,00		
b	per attività svolta per c/terzi				
c	altri	424.251,27	368.787,93		
	Totale crediti	2.122.420,60	1.856.187,67		
III	<u>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</u>				
1	Partecipazioni	17.020,00	17.020,00	CIII1,2,3 CIII4,5 CIII6	CIII1,2,3 CIII5
2	Altri titoli				
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	17.020,00	17.020,00		
IV	<u>Disponibilità liquide</u>				
1	Conto di tesoreria		16.460,62		
a	Istituto tesoriere		16.460,62		CIV1a
b	presso Banca d'Italia			CIV1	CIV1b,c
2	Altri depositi bancari e postali			CIV2,3	CIV2,3
3	Denaro e valori in cassa				
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente				
	Totale disponibilità liquide		16.460,62		
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	2.139.440,60	1.889.668,29		
	<u>D) RATEI E RISCONTI</u>			D	D
1	Ratei attivi			D	D
2	Risconti attivi				
	TOTALE RATEI E RISCONTI (D)				
	TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	13.966.497,74	13.479.644,07		

(1) con separata indicazione degli importi esigibili entro l'esercizio successivo.

(2) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo.

(3) con separata indicazione degli importi relativi a beni indisponibili.

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
I	A) PATRIMONIO NETTO				
	Fondo di dotazione	236.399,91	236.399,91	AI	AI
II	Riserve	9.126.677,55	8.811.220,43		
	a da risultato economico di esercizi precedenti	5.393.009,50	5.204.852,38	AIV, AV, AVI, AVII, AVII	AIV, AV, AVI, AVII, AVII
	b da capitale	2.147.805,06	2.147.805,06	AII, AIII	AII, AIII
	c da permessi di costruire	1.585.862,99	1.458.562,99	AIX	AIX
	d riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali				
	e altre riserve indisponibili				
III	Risultato economico dell'esercizio	205.334,14	188.157,12	AIX	AIX
	TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	9.568.411,60	9.235.777,46		
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI					
1	Per trattamento di quiescenza			B1	B1
2	Per imposte			B2	B2
3	Altri			B3	B3
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)					
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO					
TOTALE T.F.R. (C)				C	C
D) DEBITI (1)					
1	Debiti da finanziamento	3.132.486,69	3.016.909,51		
a	prestiti obbligazionari			D1e D2	D1
b	v/ altre amministrazioni pubbliche				
c	verso banche e tesoriere	375.682,81		D4	D3 e D4
d	verso altri finanziatori	2.756.803,88	3.016.909,51	D5	
2	Debiti verso fornitori	212.616,99	76.607,02	D7	D6
3	Acconti			D6	D5
4	Debiti per trasferimenti e contributi	25.353,32	70.964,94		
a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale				
b	altre amministrazioni pubbliche	25.353,32	70.964,94		
c	imprese controllate			D9	D8
d	imprese partecipate			D10	D9
e	altri soggetti				
5	Altri debiti	982.439,58	1.014.303,92	D12,D13, D14	D11,D12, D13
a	tributari	206.495,11	221.086,39		
b	verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	9.451,36	9.491,61		
c	per attività svolta per c/terzi (2)				
d	altri	766.493,11	783.725,92		
TOTALE DEBITI (D)		4.352.896,58	4.178.785,39		
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI					
I	Ratei passivi			E	E
II	Risconti passivi	45.189,56	65.081,22	E	E
	1 Contributi agli investimenti				
a	da altre amministrazioni pubbliche				
b	da altri soggetti				
2	Concessioni pluriennali	45.189,56	65.081,22		
3	Altri risconti passivi				
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)		45.189,56	65.081,22		
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)		13.966.497,74	13.479.644,07		

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
	CONTI D'ORDINE				
	1) Impegni su esercizi futuri				
	2) Beni di terzi in uso				
	3) Beni dati in uso a terzi				
	4) Garanzie prestate a amministrazioni pubbliche				
	5) Garanzie prestate a imprese controllate				
	6) Garanzie prestate a imprese partecipate				
	7) Garanzie prestate a altre imprese				
	TOTALE CONTI D'ORDINE				

(1) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo.

(2) non comprende i debiti derivanti dall'attività di sostituto di imposta. I debiti derivanti da tale attività sono considerati nelle voci 5 a) e b)

CONTO ECONOMICO

CONTO ECONOMICO		Anno	Anno - 1	riferimento art. 2425 cc	riferimento DM 26/4/95
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE					
1	Proventi da tributi	2.492.110,79	2.437.571,43		
2	Proventi da fondi perequativi				
3	Proventi da trasferimenti e contributi	285.092,89	203.602,79		
a	Proventi da trasferimenti correnti	228.242,89	203.602,79		A5c E20c
b	Quota annuale di contributi agli investimenti				
c	Contributi agli investimenti	56.850,00			
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	322.087,69	362.025,20	A1	A1a
a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	124.959,51	144.169,70		
b	Ricavi della vendita di beni				
c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	197.128,18	217.855,50		
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)			A2	A2
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione			A3	A3
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni			A4	A4
8	Altri ricavi e proventi diversi	330.402,78	390.026,10	A5	A5 a e b
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)		3.429.694,15	3.393.225,52		
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE					
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	72.644,89	43.830,76	B6	B6
10	Prestazioni di servizi	1.511.456,02	1.467.089,93	B7	B7
11	Utilizzo beni di terzi	800,00	2.705,02	B8	B8
12	Trasferimenti e contributi	392.041,51	475.025,67		
a	Trasferimenti correnti	379.541,51	466.325,67		
b	Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.				
c	Contributi agli investimenti ad altri soggetti	12.500,00	8.700,00		
13	Personale	877.861,09	920.424,41	B9	B9
14	Ammortamenti e svalutazioni	157.773,35	143.815,22	B10	B10
a	Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali			B10a	B10a
b	Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	157.773,35	143.815,22	B10b	B10b
c	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			B10c	B10c
d	Svalutazione dei crediti			B10d	B10d
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)			B11	B11
16	Accantonamenti per rischi			B12	B12
17	Altri accantonamenti	74.000,00	37.000,00	B13	B13
18	Oneri diversi di gestione	54.339,72	52.035,97	B14	B14
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)		3.140.916,58	3.141.926,98		
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)		288.777,57	251.298,54		
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI					
<u>Proventi finanziari</u>					
19	Proventi da partecipazioni			C15	C15
a	da società controllate				
b	da società partecipate				
c	da altri soggetti				
20	Altri proventi finanziari	0,08	48,58	C16	C16
Totale proventi finanziari		0,08	48,58		
<u>Oneri finanziari</u>					
21	Interessi ed altri oneri finanziari	116.811,06	131.081,96	C17	C17
a	Interessi passivi	116.811,06	131.081,96		
b	Altri oneri finanziari				
Totale oneri finanziari		116.811,06	131.081,96		
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)		-116.810,98	-131.033,38		

CONTO ECONOMICO		Anno	Anno - 1	riferimento art. 2425 cc	riferimento DM 26/4/95
22	D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE			D18	D18
	Rivalutazioni			D19	D19
23	Svalutazioni				
	TOTALE RETTIFICHE (D)				
24	E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI			E20	E20
	Proventi straordinari	130.298,89	132.191,59		
a	Proventi da permessi di costruire	52.700,00	130.691,59		
b	Proventi da trasferimenti in conto capitale	8.038,74	1.500,00		
c	Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	35.988,15			E20b
d	Plusvalenze patrimoniali				E20c
e	Altri proventi straordinari	33.572,00			
	Totale proventi straordinari	130.298,89	132.191,59		
25	Oneri straordinari	38.931,34	16.528,10	E21	E21
a	Trasferimenti in conto capitale				E21b
b	Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	38.931,34			E21a
c	Minusvalenze patrimoniali		16.528,10		E21d
d	Altri oneri straordinari				
	Totale oneri straordinari	38.931,34	16.528,10		
	TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	91.367,55	115.663,49		
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	263.334,14	235.928,65		
26	Imposte (*)	58.000,00	47.771,53	22	22
27	RISULTATO DELL'ESERCIZIO	205.334,14	188.157,12	23	23

ENTI, ORGANISMI STRUMENTALI, SOCIETA' CONTROLLATE E/O PARTECIPATE

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 42 del 30.3.2015 questa amministrazione ha preso atto del seguente piano di razionalizzazione delle Società partecipate:

La società partecipata del Comune di Cavallermaggiore è così individuata:

1. ALPIACQUE SPA

e con deliberazione della G.C n. 163 del 18.12.2017 questa amministrazione ha individuato gli Enti e le società partecipate da includere nel consolidamento di Bilancio come segue:

ENTI STRUMENTALI:

Consorzio Monviso Solidale per la gestione servizio sociale (3,1);

Consorzio Servizi Ecologia e Ambiente per la gestione del servizio rifiuti(3,01);

SOCIETA':

Alpi Acque S.p.A. per la gestione acqua e fognatura (quota 1);

Terre dei Savoia – associazione culturale (quota 3,6).

CONCLUSIONI

In questo paragrafo si vuole misurare l'azione amministrativa, valutandone l'efficacia della gestione attraverso il confronto dei risultati raggiunti con i programmi previsti, tenendo conto dei costi sostenuti per il perseguimento degli stessi.

Le risultanze contabili sono sintetizzate nell'allegato prospetto relativo alle previsioni e risultati secondo il piano dei conti.

